OGGI: LA GRANDE TORINO (CENISIA)

Mercoledì 19 Novembre 1980
Anno 112 - Numero 296

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Dossier di Vitalone sul delitto Pecorelli

La parola al governo

Forlani oggi in Senato risponde sugli scandali del petrolio e del Sid

ROMA — Il senatore democristiano Vitalone, grande amico di Andreotti, ha consegnato al procuratore capo Achille Gallucci un dossier definito «esplosivo» sulla vicenda Sid-Pecorelli. Voci insistenti affermano che il senatore democristiano sarebbe a conoscenza dei nomi delle persone «che avevano interesse a uccidere il giornalista».

Potrebbe essere una svolta importantissima in questo brutto pasticcio che (con altri) sta mettendo a dura prova la credibilità delle istituzioni.

Oggi il presidente del Consiglio, Forlani, prenderà personalmente la parola nel dibattito che si apre al Senato. E' un ulteriore segno della gravità del caso Pecorelli-Sid. Nella giornata di ieri, nel corso di una intervista concessa al Tg 2, la sorella del giornalista ucciso ha dichiarato che suo fratello, poco prima dell'agguato, aveva raggiunto «un accordo» con il gruppo Andreotti-Evangelisti, ottenendo in cambio una promessa di finanziamenti e la possibilità di stampare la sua rivista in una nuova tipografia.

Evangelisti ha già smentito questa affermazione. «E' una balla assoluta» ha detto. Ed ha annunciato una raffica di querele.

• IL SERVIZIO A PAGINA 2 •

Il presidente del Consiglio Forlani parla al Senato

Mandelli a Benvenuto

Come battere l'assenteismo

Via gli assenteisti abusivi per far posto a giovani disoccupati? Il vicepresidente della Confindustria, Walter Mandelli, interviene nel «dibattito» che si è aperto, dentro e fuori il sindacato, sulla clamorosa proposta lanciata dal segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, in un'intervista su *Stampa Sera*. Il rappresentante degli imprenditori giudica l'idea «interessante», ma aggiunge che da sola non basta. E rilancia una sua «ricetta» per ricreare un miglior clima di rapporti in fabbrica.

• A pagina 2 •

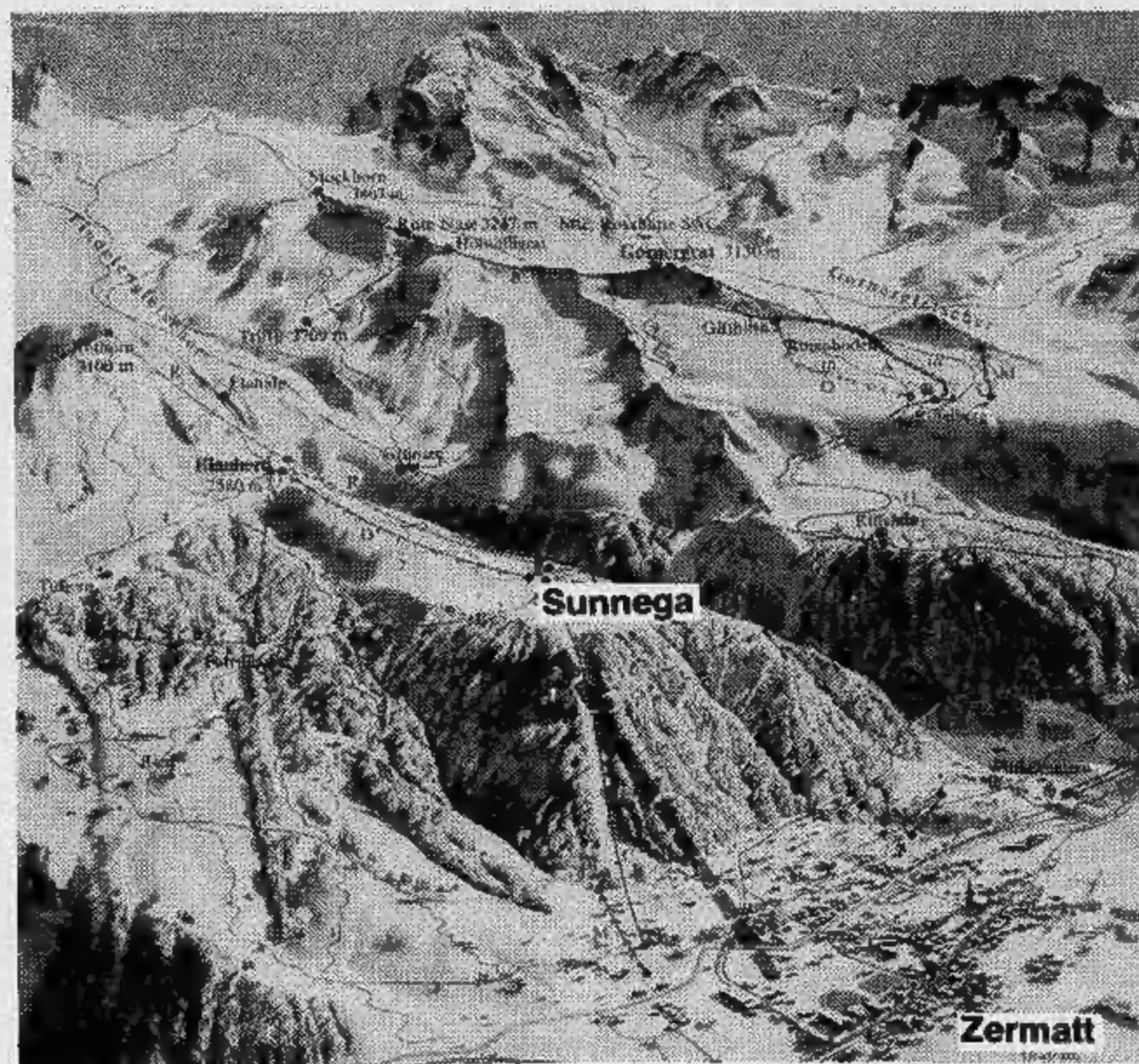
Intervista a Simonelli (psi)

«In Piemonte la Giunta potrebbe durare, ma...»

Carlo Zanelli, sindaco di Savona da dodici anni, socialista stimato da tutti, grande amico di Pertini, tra qualche tempo (si dice un anno), dovrà cedere la fascia tricolore a un comunista. Il suo partito e il pci si sono messi d'accordo sull'avvicendamento: per metà legislazione sindaco sarà un socialista, per l'altra un comunista. Il psi ha ceduto su Savona, il pci in altri Comuni «guidati» per anni da comunisti con l'aiuto dei socialisti.

«E' un principio legittimo» ha commentato Zanelli. Allora, il psi potrebbe rivendicare la poltrona di Novelli per metà legislatura? «Perché no?», ha risposto. Alla stessa domanda, l'assessore della Regione Piemonte, il socialista Claudio Simonelli ha risposto: «In astratto è possibile». Poi ha precisato che «allo stato attuale» è una ipotesi da escludere. E alla Regione Piemonte? «La nuova Giunta è nata per durare, ma...».

• A PAGINA 5 •

Nasce a Zermatt il «metrò degli sciatori»

Il budello sotterraneo collega Zermatt ai campi di neve di Sunnega - Si viaggia a dieci metri al secondo e possono essere trasportate 2600 persone all'ora - Verrà inaugurato il 28 novembre

AOSTA — Dopo la più alta funivia del mondo, quella che collega Trockener-Steg alla vetta del Piccolo Cervino, gli svizzeri hanno realizzato una nuova meraviglia nel settore turistico: un metrò alpino che collega Zermatt ai campi di neve di Sunnega. Si tratta di una funicolare sotterranea, costata dieci miliardi di lire, che si muove alla velocità di dieci metri al secondo ed è capace di trasportare 2600 persone all'ora.

La stazione di partenza è situata ad Est dell'abitato di Zermatt, a 1598 metri di quota, e quella di arrivo ai 2289 metri di Sunnega. Le vetture del metrò alpino penetrano nella montagna attraverso un budello scavato nella roccia per 1600 metri, con un diametro di poco meno di quattro metri, superando pendenze che in alcuni punti raggiungono i 64 gradi.

L'ufficio federale elvetico dei trasporti ha autorizzato nel 1976 la realizzazione dell'impianto, considerato oggi, dopo quasi quattro anni di lavori, come un'autentica attrazione mondiale per sciatori e turisti, un'opera di avanguardia.

«La costruzione di una funicolare allo scoperto — dicono le autorità di Zermatt — costituiva un vero e proprio rompicapo per i tecnici, soprattutto per la topografia del luogo, per le eccessive pendenze da superare, per i danni all'ambiente e per i problemi relativi allo sgombero della neve.

Proprio ieri, i tecnici dell'ufficio federale dei trasporti hanno effettuato un controllo alle strutture del "metrò alpino" e Berna ha autorizzato l'entrata in servizio dell'impianto.

«Il "metrò" sarà a disposizione del pubblico a partire dal 21 novembre e il 28 successivo si procederà all'inaugurazione ufficiale».

g. m.

Oggi 2 pagine:
CALCIO
LA PRIMA CATEGORIA

Walter Mandelli, vicepresidente della Confindustria

«Dopo anni di demagogia più moralità in fabbrica»

La proposta di Benvenuto (via gli assenteisti, largo a giovani disoccupati) è «interessante», ma non basta - La ricetta? Una lunga serie di «piccole buone azioni quotidiane» da parte di tutti - Ancora troppi «intoccabili» nelle aziende

TORINO — Via dalle fabbriche gli assenteisti abusivi, per far posto a giovani disoccupati. La proposta, lanciata dal segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto in un'intervista su «*Stampa Sera*», fa discutere, dentro e fuori il sindacato. Che cosa pensano gli imprenditori di questa idea, sotto molti aspetti «rivoluzionaria», nata mentre si parla con insistenza della necessità di un sindacalismo nuovo, più «europeo», che non sappia dire solo dei «no»?

Giriamo la domanda a Walter Mandelli, vicepresidente della Confindustria e membro del Consiglio direttivo dell'Unione Industriale di Torino. Lo troviamo al lavoro nella sua azienda metalmeccanica di Collegno.

Mandelli, è d'accordo su una soluzione che può dare il via a un profondo cambiamento nei rapporti tra imprenditori e sindacati?

«*Da quando mi occupo di questi problemi* — risponde — *ho sempre sentito gli industriali dire: se ci lasciassero licenziare il 2-3 per cento che non produce, saremmo in grado di assumere almeno il 5 per cento. C'è sulla fabbrica una cappa di garantismo mal interpretato che rende intoccabile chi deliberatamente rifiuta di produrre*».

Non è un ragionamento un po' troppo schematico?

«*Io dico di più. Può apparire addirittura rozzo. Ma, invece, la sostanza è che, per difendere gli interessi di tutti, ognuno deve fare il suo dovere. E chi si rifiuta di farlo non va difeso per puro spirito di corporazione*».

La proposta di Benvenuto non è in questo senso? Forse il timore di codificare un sistema automatico «*licenziamento per assenteismo-altra assunzione immediata*» vi rende prudenti?

«*Non credo negli automatismi* — risponde secco Mandelli —. *Nelle leggi e nei contratti sono scritte norme di cui si è fatto abuso. La proposta del segretario Uil è interessante, ma deve essere considerata uno dei tanti mezzi per avviare «la soluzione». D'altra parte ritengo che anche lui ne sia convinto*».

Ma fantasia e spregiudicatezza possono servire a smuovere situazioni cristallizzate.

Walter Mandelli

«*La fantasia usiamola per creare un miglior clima di rapporti in fabbrica. Quanto alla contemporaneità di licenziamento e assunzione, perché dovrebbe essere costretto ad assumere chi non ha bisogno di farlo? C'è una legge naturale per cui le aziende nascono, crescono e muoiono. Non si può obbligare chi ha necessità di ridimensionare l'azienda a gonfiare gli organici*».

Non ritiene, però, che i tempi siano maturi per una inversione di tendenza nelle relazioni sindacali?

«*I tempi sono maturi per ritrovare l'etica dentro la fabbrica*».

Cioè?

«*Per troppo tempo ha imperato un populismo demagogico: di fronte alla logica dei bilanci in rosso, bastava dire che si era poveri e bisognosi per avere ragione. Magari con la benedizione dei vescovi*».

Il sindacato, tuttavia, ha fatto recentemente una severa autocritica, di cui si deve tener conto...

«*Il sindacato* — ribatte Mandelli — *ha tratto a lungo il suo potere difendendo tutti, comunque. Ora credo si sia reso conto che questa strategia ha finito per ritorcersi addirittura contro di lui*».

Lei che cosa propone?

«*Siamo talmente messi male che è pura illusione pensare a una ricetta miracolosa. Non vorrei sembrare un boy scout, ma sono convinto che soltanto con una lunga serie di piccole "buone azioni" quotidiane riusciremo a tirarci fuori dalla palude*».

Nell'attesa che il Paese «risorga», però, stiamo già facendo non pochi sacrifici.

«*Finora se ne è parlato molto, ma non se ne è fatto neppure uno*».

Possibile?

«*Guardi, negli ultimi dieci anni il salario reale dei lavoratori italiani ha continuato a crescere, compreso nel 1980. Mentre quello dei lavoratori in Europa si è ridotto. E questo non sono io a dirlo; oltre che dagli economisti, viene riconosciuto dai sindacalisti più autorevoli. I sacrifici li fa chi non è garantito da un posto di lavoro: i disoccupati, i giovani in cerca di un primo impiego che continuano a restare emarginati dal ciclo produttivo e tutti coloro, in genere, che non sono protetti da una corporazione*».

Si torna, allora, alla proposta-Benvenuto, che ha una validità. Non le pare?

«*Sì, certo. In questo senso, sì*».

Roberto Bellato

Le notizie di oggi

● **Blocco delle merci: denunciato il sindacato.** *In provincia di Matera. La denuncia riguarda la segreteria provinciale «Fulc» ed il Consiglio di fabbrica dello stabilimento petrolchimico «Anic» (gruppo Eni) di Pisticci. Il sindacato intendeva protestare contro la decisione dell'Anic di licenziare 950 (su 2700) lavoratori del petrolchimico di Pisticci.*

● **Nuovo sommergibile Urss preoccupa la Nato.** *Stazza 30 mila tonnellate, è in grado di lanciare 20 missili balistici «Nuclearihss-N-18» fino a 5200 miglia nautiche. Segue di qualche mese il varo di altri due nuovi sommergibili nucleari che grazie a uno speciale scafo in lega d'alluminio e titanio sono in grado di immergersi fino a 1300 metri di profondità.*

● **Bilancia dei pagamenti in deficit anche ad ottobre.** *Il passivo è di 336 miliardi di lire. Nell'ottobre dell'anno scorso era stato registrato un attivo di 282 miliardi. Nei primi dieci mesi dell'anno il disavanzo ammonta a 4720 miliardi.*

● **Crisi dell'auto: nessun accordo a Tokyo.** *Si è conclusa la conferenza dei rappresentanti delle principali case automobilistiche europee e giapponesi. Nessun accordo specifico su un più equilibrato scambio commerciale nel settore ma solo l'impegno a riconsiderare la questione in un prossimo incontro. Giudizio negativo di Gianni Agnelli.*

● **Difficoltà per il trasporto aereo.** *Forse saliranno a otto le ore di blocco del volo annunciate per domenica prossima. L'astensione decisa dai controllori di volo con un contemporaneo sciopero dei vigili del fuoco potrebbe comportare la chiusura degli aeroporti. L'aeroporto di Catania sarà chiuso al traffico da lunedì per una decina di giorni: gli aerei saranno dirottati sull'aeroporto militare di Sivonella.*

● **Il Papa conclude il viaggio in Germania.** *Accolto ovunque con manifestazioni di simpatia, ha avuto colloqui con personaggi politici ed esponenti delle Chiese separate. L'ultima tappa in Baviera.*

● **Polonia: trattative a oltranza per evitare un altro sciopero.** *Gli operai chiedono le dimissioni di sette funzionari responsabili della proclamazione dello stato di emergenza a Czestochowa. Quattromila operai della regione appoggiano le rivendicazioni. Anche all'interno del partito comunista c'è tensione: altri due segretari di regione sono stati cambiati.*

● **Oggi a Washington il cancelliere tedesco Schmidt.** *E' il primo leader europeo ad avere contatti con la nuova amministrazione americana. Avrà una serie di colloqui con i collaboratori del nuovo presidente Reagan.*

● **Convegno internazionale sull'energia a St-Vincent.** *Vi partecipano anche scienziati cinesi. Il nostro disavanzo energetico aumenta di anno in anno: nel '79 abbiamo importato l'80 per cento del nostro fabbisogno. Di questi problemi si parlerà nel corso dei dibattiti.*

● **Duecento operai del siderurgico di Terni in cassa integrazione.** *Dalle 14 di ieri fino al termine della settimana per un guasto idrico all'impianto. Il provvedimento coinvolgerà nei giorni prossimi un sempre maggior numero di maestranze, fino a duemila unità.*

● **Misterioso rapimento ad Empoli.** *E' scomparsa una ragazza di 24 anni, Daniela Gistri. La richiesta di riscatto di tre miliardi di lire è firmata da un «Comitato anti-inquinamento». La giovane lavora presso un consorzio conciatori: non si esclude l'espediente pubblicitario in occasione del congresso mondiale sulla conciatura che si apre oggi a Firenze.*

Bergamo: 17 ditte denunciate

Scoperto traffico di fatture fasulle

BERGAMO — Scoperto a Bergamo dalla Guardia di Finanza un traffico illecito di fatture, con truffa ai danni dello Stato. Diciassette ditte della zona saranno denunciate per truffa, sette anche per associazione per delinquere. Altre 77 aziende di varie città, soprattutto della provincia di Milano, ma anche del Veneto e della Liguria, saranno denunciate, sempre per truffa allo Stato.

Secondo quanto risulta dagli accertamenti dei finanzieri di Bergamo, in corso fin dall'estate, Giovanni Carissimi, 35 anni, bergamasco, titolare di una impresa di costruzioni di ondulati, avrebbe venduto fatture passive a numerose ditte, facendosi in cambio pagare l'Iva, del 12 o del 14 per cento.

A loro volta, le aziende coinvolte avrebbero tratto due sicuri vantaggi: gonfiare i loro costi e segnare in detrazione l'Iva pagata all'impresario, guadagnando sul conguaglio di fine anno.

Nel conflitto armeno-turco

Aznavour si propone «mediatore politico»

LOSANNA — *Charles Aznavour, in un'intervista esclusiva che appare oggi sul quotidiano di Losanna 24 ore, esprime il desiderio di poter compiere opera di mediazione nel conflitto tra turchi e armeni.*

Il cantante e compositore francese, che è di origine armena e che vive nella regione di Ginevra, ha fatto questa singolare proposta in seguito all'ondata di attentati compiuti dall'Asala, l'«esercito segreto armeno di liberazione», in Europa e in particolare contro aziende svizzere all'estero.

● **NAPOLI: impiegato ucciso.** Antonio Romito, 29 anni, è stato assassinato a colpi di pistola da due sconosciuti, fuggiti a bordo di un'automobile. E' accaduto poco dopo la mezzanotte davanti a una fabbrica di laterizi, la «Deriver» alla periferia di Torre Annunziata, provincia di Napoli.

Corea: durante l'atterraggio

Un Jumbo s'incendia Otto morti, 218 salvi

SEUL — *Otto persone sono morte ieri sera durante l'atterraggio di un Jumbo jet sulla pista dell'aeroporto della capitale sudcoreana. L'aereo, un Boeing 747 delle linee aeree nazionali Kal, nella fase di atterraggio ha urtato contro un veicolo militare ai margini della pista che era avvolta dalla nebbia. L'urto ha provocato un incendio a bordo del velivolo, che per alcune ore ha fatto temere un bilancio ben più grave della sciagura.*

Sul Jumbo Jet viaggiavano 226 persone. Di queste sono morti cinque membri dell'equipaggio e tre passeggeri. Altre 27 persone date per disperse sono state invece ritrovate illese nella prima mattinata. Una quindicina di passeggeri sono stati ricoverati in vari ospedali di Seul, per ferite o contusioni: nessuno di loro, tuttavia, desta preoccupazioni.

L'areo proveniva da Anchorage in Alaska e trasportava in gran parte cittadini americani. La lista dei passeggeri non è stata però ancora comunicata. A ridurre l'entità della sciagura è stato anche il pronto intervento dei pompieri e delle squadre di soccorso: l'incendio, infatti, è stato completamente spento in soli 14 minuti.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e **Direttore Generale** Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

La sorella del giornalista ucciso un anno fa dichiara al TG2

«Pecorelli era d'accordo con Andreotti» Evangelisti replica: Una balla assoluta

ROMA — La vicenda Sid-Pecorelli minaccia, di avere sviluppi ancora più «destabilizzanti» del previsto. Ormai, sta diventando una guerra senza esclusione di colpi tra le varie faide del «sottogoverno». Oggi il presidente del Consiglio, Forlani, prenderà personalmente la parola nel dibattito che si apre al Senato. E' un segnale della gravità che il caso ha ormai assunto, sia per il governo, sia per i rapporti fra le forze politiche.

Vari indizi lasciano intendere che, in questo brutto affare, si stia per giungere alla «resa dei conti». O almeno, che si stia per cominciare a capire chi ha sollevato lo scandalo, perché e contro chi.

La notizia più «illuminante», in questo senso, sembra essere quella relativa alla decisione del senatore democristiano Vitalone (grande amico di Andreotti) di consegnare al procuratore capo Gallucci un dossier definito «esplosivo» su Pecorelli. Stamane, al palazzo di Giustizia, si sono diffuse voci insistenti su questo dossier. C'è perfino chi afferma che contenga i nomi di coloro che decisero l'assassinio del giornalista.

Giulio Andreotti

L'interpretazione del gesto di Vitalone è che si tratti di una «controffensiva» del gruppo Andreotti dopo le varie accuse e i vari sospetti che erano stati sollevati nei giorni scorsi. Di questa «controffensiva» farebbe parte anche la dichiarazione rilasciata ieri dalla sorella di Pecorelli durante una intervista concessa al TG2.

Franco Evangelisti

La donna ha detto in sostanza che suo fratello aveva «raggiunto un accordo» con il gruppo Andreotti-Evangelisti e che per questo aveva avuto la promessa di sovvensioni e di una nuova tipografia in cui stampare la rivista O.P. La dichiarazione è stata immediatamente smentita da Evangelisti («E' una balla assoluta, querelerò l'autore dell'intervista e anche la sorella di Pecorelli»). Proprio ieri Evangelisti aveva dichiarato a «Panorama» di aver avuto vari incontri con il direttore di O.P., ma solo per ragioni strettamente collegate al suo incarico di sottosegretario alla Presidenza.

Al di là di queste schermaglie, l'impressione netta è che il gruppo Andreotti-Evangelisti-Vitalone abbia deciso di sferrare un duro colpo agli avversari (ancora abbastanza misteriosi) che li hanno tirati in ballo in questa vicenda. La deduzione più logica dopo le dichiarazioni della sorella di Pecorelli, infatti, sembra scagionare del tutto il gruppo dell'ex presidente del Consiglio. Se infatti Andreotti aveva «raggiunto un accordo» con Pecorelli, era qualcun altro ad avere «buoni motivi» per odiare Pecorelli.

Questo, almeno, in base alla logica «apparente». Ma la vicenda ci ha ormai abituati a colpi di scena e voltafaccia improvvisi, di tale portata da capovolgere completamente ogni deduzione. Niente esclude la possibilità di nuove sorprese.

a. c.

L'autore di «Guerra e pace» a 70 anni dalla sua misteriosa fine

Come il grande Tolstoi morì in una sperduta stazioncina

Leone Tolstoi con la moglie Sofia (1890) e con Cechov (1901)

Astapovo era ed è un modesto villaggio lungo la linea ferroviaria Mosca-Rostov. Nel 1910 c'erano poche casupole; tra le abitazioni migliori, quella del capostazione Ivan Ossolin. Gli chiesero di ricoverare un vegliardo di corporatura gigantesca, una gran barba bianca, gli occhi di fuoco. Si era sentito male in treno.

Ossolin, generoso, gli cede la camera dei bimbi. E qui, dopo lunga agonia, si conclude la vita di Leone Tolstoi. E' il sette novembre, secondo il calendario ortodosso, il venti novembre secondo il nostro calendario. Una data luttuosa per tutto il mondo: Tolstoi è l'autore di «Guerra e pace», di «Anna Karenina», di «Resurrezione», di tanti altri saggi e romanzi, tra i massimi che l'uomo abbia prodotto in tanti secoli.

Sono passati settant'anni dalla morte del grande patriarca, ma le sue opere migliori, stampate e lette a milioni di copie, nulla hanno perso della loro grandezza: perché Tolstoi sonda l'animo umano in abissi che mai erano stati esplorati, compone enormi affreschi, addita le vie della salvezza, ripiomba nella disperazione, tenta di costruire ideali, pone l'uomo, sempre, senza cedimenti, al centro dell'universo: con le sue angosce, le cadute, le risurrezioni, le speranze e le delusioni. Leone Tolstoi stesso, insomma, paradigma dell'umanità.

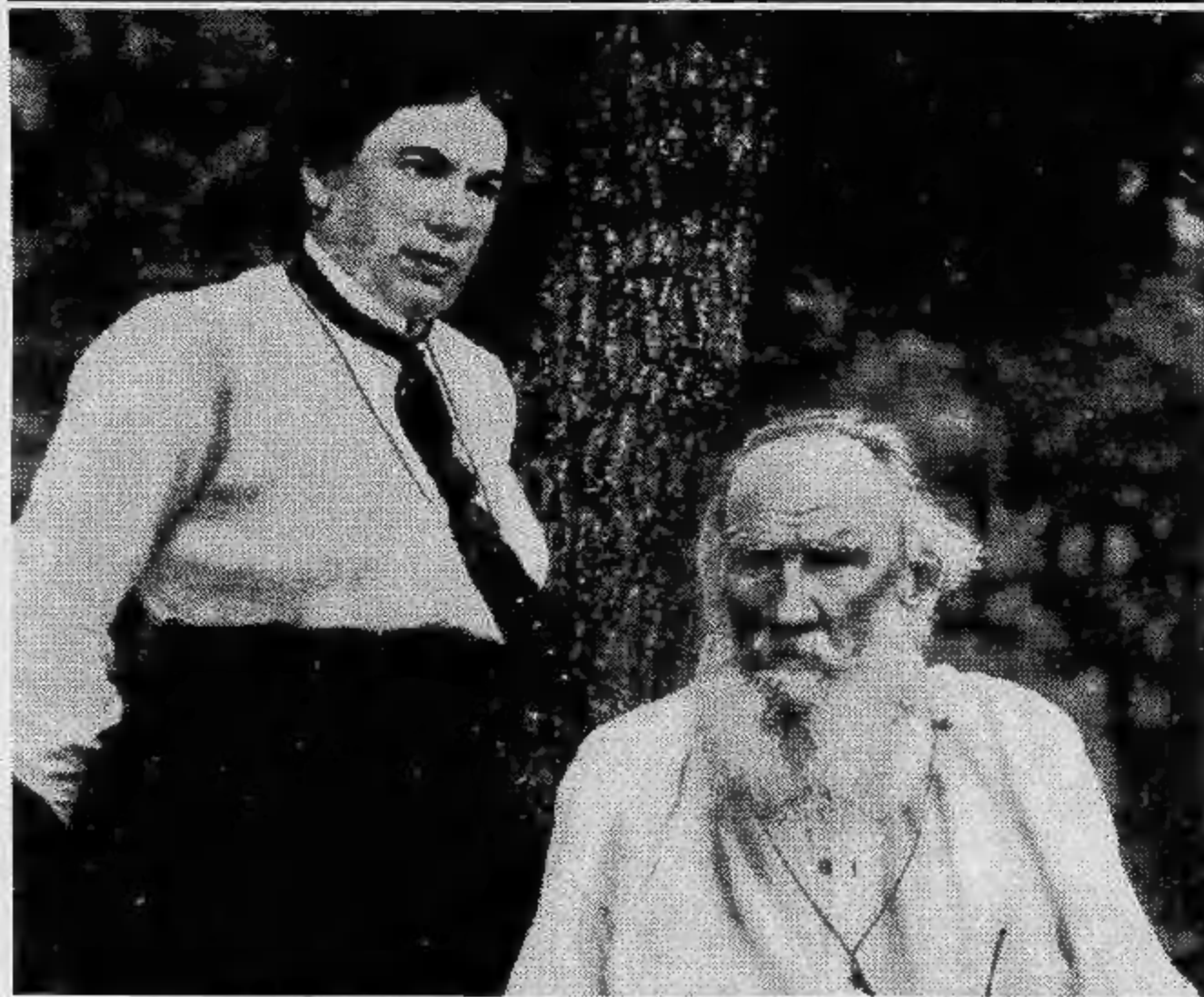
Quando morì, celebre dovunque, aveva ottantadue anni. Veniva quindi dall'inizio del secolo precedente, essendo nato nel 1828. Il destino sembrava averlo incamminato, poiché era ricco e di nobile famiglia, alla carriera delle armi. Combatté all'assedio di Sebastopoli, prese parte alla battaglia della Cernaia: chissà se fu sfiorato dalle pallottole dei bersaglieri piemontesi mandati in Crimea dal lungimirante Cavour? Ben presto smette l'uniforme e torna alla vita di prima, ghermito da tre demoni: il gioco, il lusso, le donne. A causa del primo perde alle carte, in una notte, la proprietà di Jasnaja Poliana, dove è nato: riuscirà a riscattarla lavorando duramente, intuendo che solo in quella casa antica, tra gli alberi e nel silenzio, lontano dalle tentazioni della capitale, riuscirà a esprimersi scrivendo.

Le donne gli procurano molti guai: seduce una cameriera sedicenne, questa viene scacciata dai padroni e muore. Tolstoi, alto, bello, ricco, geniale, è l'idolo dei salotti di Mosca e di San Pietroburgo: miete successi mondani. E' anche vanitoso, sa di essere corteggiato e se ne compiace. Passa la vita alternando notti di bagordi con settimane di clausura nella casa tra i boschi: nascono i «Racconti di Sebastopoli» e «Felicità domestica». Vive tra i contadini, li osserva, dapprima incuriosito, poi appassionato, quindi intimorito: che salvezza ci può essere, se l'uomo non ama i proprii fratelli, se chi sa non distribuisce il suo sapere ad altri, se ognuno si chiude in sé ed ignora il prossimo? E' la predicazione evangelica di Gesù. Tolstoi vorrebbe applicarla personalmente, al di fuori delle vie battute; si persuade che la Chiesa ortodossa è legata al potere e da quei giorni la considera un'autentica nemica della umanità.

Istituisce a Jasnaja Poliana una scuola per i figli dei contadini, poi la lascia ad altri e parte per un lungo viaggio in Germania, Francia, Svizzera, Belgio, Inghilterra, Italia.

Nel '62 si sposa. Si considera vecchio, con una certa autocommiserazione: *«Ho già trentaquattro anni, ho perso tutti i denti e non ho ancora moglie»*. Sposa Sofia Behrs, che gli darà sette figli. Un matrimonio durato cinquant'anni, che all'inizio è certamente felice, poi i rapporti si intorbidano, anche per motivi economici: Tolstoi vorrebbe assegnare tutto il suo patrimonio ai contadini, anche se il lusso continua a piacergli; Sofia sarà sempre più preoccupata dell'avvenire dei figli, e ad un certo punto riuscirà a farsi cedere dal marito i diritti d'autore sull'intera sua produzione, che si diffonde dovunque e sta procurando gettiti fortissimi.

Il decennio tra il Sessanta e il Settanta è comunque un periodo lieto: in Tolstoi l'uomo elegante, il donnaiolo, il giocatore sono definitivamente scomparsi. Nel 1869, dopo lungo travaglio, esce «Guerra e pace», il romanzo che lo rende immortale, l'affresco in cui vita e morte si compenetrano, scritto con stile apparentemente dimesso, mentre è il distillato di una precisa convinzione: che la natura umana ed i fatti del mondo si compongono di miriadi di frammenti, ognuno dei quali ha la sua importanza determinante. I suoi personaggi, di conseguenza, non sono eroi: sono creature come tutte le altre, contradditorie, sovente ambigue, incerte anche nei momenti di spavalderia, vittime di se stesse prima che di altri.

Nel 1877 esce «Anna Karenina»: il mondo dei nobili e degli ufficiali si sta sfasciando, il suicidio della protagonista è una condanna... La sua ribellione al potere si accentua: estremismo e intransigenza gli fanno assumere atteggiamenti di rivolta, lo mettono in conflitto con le gerarchie della Chiesa orotodossa e con il governo dello zar e compromettono la pace domestica. Tolstoi si avvicina al movimento insurrezionale dei decabristi: quando lo zar Alessandro cade colpito a morte dai nichilisti, scrive una lettera aperta al principe ereditario per chiedergli di perdonare gli assassini e promulgare la costituzione. Alcuni suoi articoli vengono censurati, per qualche tempo pesa su di lui l'ombra del carcere, forse della Siberia, come è avvenuto per il grande Dostojevski (morto proprio in quegli anni, nel 1881), ma lo zar non cede alle pressioni: *«Non posso esiliare quell'uomo e far diventare la Russia bersaglio delle critiche di tutta l'Europa»*.

Tolstoi invecchia, ma resta fortissimo. La vita all'aria aperta l'ha temprato (si conserva di lui una fotografia che lo rappresenta sugli sci, a settantacinque anni). Si prodiga per aiutare i contadini colpiti dalla carestia e dall'inondazione, è colto da crisi di misticismo, legge e rilegge i vangeli, continua a detestare la Chiesa ed il Santo Sinodo lo scomunica.

Nel 1884 scrive: «In che cosa consiste la mia fede», nel 1889 termina la «Sonata a Kreutzer»: la moglie si sente messa in stato di accusa in quel romanzo, mentre è stata sempre fedele al marito: umiliata, tenterà di uccidersi diverse volte.

Tolstoi vorrebbe autopunirsi, scrive all'amico Bodianski: *«Nulla mi potrebbe dare soddisfazione più grande di quella di essere gettato in un carcere, in un vero carcere freddo e umido, dove si patisca la fame»*. Esibizionismo? Può darsi. In quegli anni lo visita un italiano, il padre Semeria, noto conferenziere, il quale osserva: *«Tra Tolstoi ed il contadino russo c'è la stessa differenza che c'è tra la polenta che il ricco mangia per divertimento una volta all'anno e quella che il povero mangia per necessità tutti i giorni»*. Padre Semeria ammira Tolstoi, ma non si mostra convinto dell'apparato scenico di Jasnaja Poliana: per lui quella di Tolstoi è una semplicità ostentata.

Siamo all'epilogo. Scrive: *«La vita a Jasnaja è completamente avvelenata. Dappertutto vergogna e sofferenze. Aiutami, o Signore! Sento il desiderio di andarmene»*. Fugge il dieci novembre, con un amico medico. Prendono insieme il treno, Tolstoi si ammala. La moglie, avvertita all'ultimo istante, giunge in tempo per cogliere sulle sue labbra qualche parola incomprensibile. Tolstoi muore. E' sepolto in un angolo della sua tenuta, tra alti alberi e vasti prati. In quel posto, quando era bimbo, aveva piantato un albero «perché portasse la felicità al mondo intero». I suoi romanzi forse non hanno portato la felicità, ma di certo ore e giorni di incanto.

Carlo Moriondo

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Di galleria in galleria** — Nella sede espositiva della Mole Antonelliana è stata inaugurata la mostra «Musei di Praga» (già allestita alla recente Biennale di Venezia) sotto l'egida della Regione Piemonte, Città di Torino e della Gazzetta del Popolo. Alla Marvin-sezione culturale (via Lagrange 45) è in corso la rassegna di «fotoappunti per un viaggio nel quotidiano» di Mauro Giorcelli. I «paesaggi» di Vittorio Marone sono in mostra alla Galleria Quaglino (piazza San Carlo 177), mentre alla Galleria Accademia sono esposte le composizioni di Carlo Loro. Le simboliche figure di Graziella Giglio-Tos rappresentano i dati essenziali della personale alla Galleria Viotti (via Viotti 8C) ed alla Galleria Documenta (via Santa Maria 2) opere di Piero Bolla.

• **Paesaggi» di Alberto Gianquinto** — Del pittore veneziano Alberto Gianquinto la Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473) propone una scelta di poetici paesaggi che ci riconducono in una dimensione espressiva ricca di luminose cadenze cromatiche, capace di rinnovare il senso profondo di una realtà rivisitata ed interpretata con un'estrema felicità compositiva. Tra le opere presenti ricordiamo «La spiaggia rosa», «La casa della luna», «Le colline lontane» ed il primaverile «Ciliegio in fiore».

• **Ceramiche Raku di Betty Woodman** — La Galleria «Pirra Ceramiche» (lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810) ospita una personale della ceramista americana Betty Woodman. Vasi, porta frutta, piatti, ciotole, brocche, tazze, ottenute con la tecnica Raku, offrono chiari i segni di un impegno e una fantasia che si traducono in «un'arte antica e pur sempre viva ed attuale» (Nino Caruso). Un'arte raffinata che il tono cromatico rende più suggestiva.

• **Olii e acqueforti di Giovanni Barbisan** — Accompagnata da due note critiche di Giuseppe Marchiori e Luigi Carluccio, si è aperta alla Galleria Berman la mostra di Giovanni Barbisan. Presente alla Biennale di Venezia ed alle Quadriennali di Roma, Barbisan ha realizzato opere dal prezioso impianto grafico, dai delicati colori, dalla lirica rispondenza interiore. Un'esperienza che nel 1974 è sfociata nella grande mostra antologica allestita a Ca' Pesaro, sotto il patrocinio del Comune di Venezia (via Arcivescovado 9 int. 18, tel. 537.430).

• **Dipinti e incisioni di Lia Laterza Benini** — Sandro Cherchi presenta alla Galleria La Cittadella (via Bertola 31, tel. 519.265) le recenti composizioni di Lia Laterza Benini. Le sue figure velatamente malinconiche, i ricordi dell'infanzia, gli antichi oggetti ed il camino, le bambole, le immagini di Venezia ritornano insistentemente nell'opera di quest'artista che ha frequantato il corso di tecnica dell'incisione ad Urbino e di Riccardo Licata a Venezia (sino al 27 novembre).

• **Le «favole» di Mariano Fracalossi** — Il pittore ed incisore Mariano Fracalossi espone alla Galleria Doria (via Andrea Doria 21, tel. 540.295) le sue favole moderne, i suoi personaggi leggendari, immaginati, creati dalla fantasia. Mediante una tecnica simile all'affresco Fracalossi raggiunge felici esiti d'insieme, ferma nel tempo gesti, momenti di una narrazione pervasa da una sottile ironia (sino al 22 novembre).

• **Francesco De Panis** — I paesaggi del genovese Francesco De Panis appaiono permeati da un senso di calma, di quiete, di serenità che eleva queste nitide «vedute» al livello dell'arte pura. Le radure all'imbrunire, il tronco del vecchio castagno, la natura morta con una fetta di zucca, rappresentano alcuni aspetti di questa mostra (sino al 25 novembre, Galleria Emmedue, c. Re Umberto 10, tel. 530.618).

• **Maestri contemporanei** — Alla Galleria Sant'Agostino (v. S. Agostino 5, tel. 535.963) selezione di maestri contemporanei: Utrillo, Leger, Savinio, Casorati, De Pisis, Semeghini, Spazzapan, Menzio, Morbelli, Paulucci, Morando, Terzuolo, Quaglino, Longaretti, Colombotto Rosso, Chessa Gigi, Scanavino, Corbelli, Puy, Cavalleri, Peverelli, Guttuso.

• **Dai menù alle metamorfosi** — All'Associazione Ex Allievi Fiat (c. Dante 102) Michele Falzone del Barbarò presenta «Il menù d'epoca in Piemonte»: una simpatica iniziativa che rivela esempi talvolta inediti di un gusto e di un tempo ormai remoti. — Il Circolo degli Artisti (via Bogino 9) ospita cinquanta opere di Benedetto Banfo realizzate secondo i canoni di un realismo dalle rasserenanti atmosfere — Le emblematiche, surreali, fantastiche composizioni di Annamaria Ducaton sono oggetto di una sorprendente mostra alla Citibank (via Valeggio 41).

• **Disegni di Franco Marletta** — La mostra di Franco Marletta, allestita nello «Studio» di piazza Solferino 6, concorre in ogni caso alla piena definizione del mondo artistico di questo operatore culturale che crede fermamente nell'impegno sociale, nei valori esistenziali, in una dimensione in cui il gesto liberatorio diviene tramite per l'affermazione dei propri ideali estetici e poetici. Disegni, dunque, realizzati mediante un segno efficace, delineati con la consapevolezza di comunicare e trascrivere con rigore le profonde trasformazioni, le violenze subite dall'uomo contemporaneo.

• **Il «Quotidiano» di Anna Pucci** — S'inaugurerà sabato 22 novembre, alle ore 18, la personale della pittrice Anna Pucci presso la Galleria della Cassiopea (via Cavour 8, tel. 530.196). Dipinti e disegni rappresentano i momenti caratteristici del suo lavoro: la collina torinese, le marine della Riviera Ligure, il centro storico di Taranto, le nature morte e le vivaci composizioni floreali. Aspetti di una natura colta con semplicità, con serena e genuina spontaneità (sino alla fine di novembre).

ASTI

• **Incontro con Renzo Biasion** — Alla Galleria La Fornace (via dell'Ospedale 16) mostra di Renzo Biasion: incisore, pittore, critico d'arte. Nelle sue composizioni l'immagine appare definita con sapiente misura, con un senso di raccolta poesia che conferisce una propria identità e una preziosa evidenza a tutta la sua ricerca espressiva.

MONCALIERI

• **Amelio Cattelan** — Nell'ambito della «Fera Dij Subijet» la Galleria La Lanterna (via S. Croce 7), diretta da Livio Pezzato, ha allestito una personale del pittore Amelio Cattelan nelle cui opere «si sente la passione intimistica prevalere sulla materia».

PINEROLO

• **I paesaggi di Dino Aliberti** — La Galleria Losano (via Brunetta d'Usseaux 1) ha curato una bella mostra del torinese Dino Aliberti autore di delicate composizioni. Immagini scandite da una pennellata immediata e ricca di colore, da una piacevole interpretazione del paesaggio piemontese, delle coste della Bretagna e della Riviera Ligure. Un pittore da anni impegnato in una puntuale «lettura» della natura.

a cura di Angelo Mistrangelo

Scoperte sul «sistema di controllo»

Nuove terapie agendo sul cervello per molti malanni

Ognuno di noi ha nel proprio organismo le sostanze capaci di curare le malattie. A questa strabiliante conclusione sarebbero giunti i più recenti studi di farmacologia. Già si sapeva che il nostro comportamento è influenzato dagli ormoni, ma l'individuazione di sostanze specifiche del nostro cervello (i neurotrasmettitori) capaci di portare il nostro organismo in equilibrio mediante i neurormoni, non solo nel caso di malattie mentali, ma anche in quelle in apparenza lontante come aterosclerosi, attività sessuale, terapia del dolore, ha stimolato nuove ricerche.

Il prof. Umberto Scapagnini, Direttore dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Catania, parlando di questi nuovi sviluppi della farmacologia, ha detto che ormai ci stiamo lasciando alle spalle la farmacologia classica (definita esofarmacologia) per entrare in un periodo di impiego su vasta scala di una nuova farmacologia più sicura perché più fisiologica: la endofarmacologia.

Il concetto base di questo nuovo modo di intendere l'uso dei farmaci è quello di omeostasi: lo stato di «non malessere» che ottengono gli animali superiori e quindi l'uomo, autoregolando la temperatura corporea, la pressione sanguigna e tante altre funzioni di cui sino ad ora solo una parte è nota. Quando manca l'equilibrio si ha la malattia. Se quindi si individuano quali sono i neurotrasmettitori cerebrali e i neurormoni carenti, si è in grado, somministrandoli, di indurre l'organismo a curarsi da solo.

Così ad esempio è possibile curare una grave malattia congenita dei bambini detta fenilchetonuria che comporta ritardi mentali e talora crisi epilettiche mediante una alimentazione che non contenga fenilanilina: principalmente a base di frutta e verdura. La memoria può aumentare se si somministrano alcune frazioni di ACTH e viceversa si possono provocare amnesie con l'ossitocina, sostanza responsabile anche delle contrazioni nel parto.

Non può certo sfuggire l'enorme potenzialità e pericolosità di questo sistema di controllo sul nostro sistema di controllo, se ci è permesso questo bisticcio di parole. Nessuno conosce «la formula magica» che spieghi a fondo il cervello dell'uomo; si conoscono solo piccoli elementi anche se i dati sul cervello aumentano di giorno in giorno, dopo un intervallo di ristagno delle ricerche di circa 100 anni dalle prime scoperte di Thudicum in Inghilterra nel 1870.

Allora le ricerche non caddero in un terreno propizio ad accoglierle. Ora esiste invece il pericolo opposto: che queste scoperte servano ai persuasori occulti per utilizzarle a scopi pubblicitari.

Secondo Scapagnini ci si potrà garantire da tale «deviazione» se ci sarà una corretta unione di programmi interdisciplinari, ma soprattutto di principi umani, unica valvola di sicurezza affinché l'uomo usi sempre con criterio quanto riesce a produrre.

Stefano Pavan

Ad Amsterdam i grandi vini del Cuneese

CUNEO — (g. d. m.) Per iniziativa della Camera di commercio 13 ditte della provincia, produttrici di vini Doc Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba e Dolcetto d'Alba parteciperanno il 25 novembre al Centro degli affari di Amsterdam ad una degustazione per operatori olandesi del settore. Le produzioni vinicole sono state rigorosamente selezionate dall'Ordine nazionale assaggiatori vino.

Hanno già assicurato la loro presenza 50 operatori olandesi, e le premesse per interessanti successi commerciali dei grandi vini della Langa sono ampiamente garantite.

Intervista con il responsabile regionale di Urbanistica e Programmazione

Scusi, assessore Simonelli, dicono di lei che sarà il nuovo presidente della Giunta

«Questa giunta regionale si arma per durare cinque anni, ma...». Claudio Simonelli butta acqua sul fuoco, non tanta da farlo spegnere però. C'è una mina che può far saltare il governo piemontese. La indica. Alessandrino, assessore «di punta», Claudio Simonelli viene considerato il più probabile presidente della prossima giunta regionale. Socialista, è craxiano come Ezio Enrietti, il presidente della giunta attuale.

— Simonelli, che cosa sta succedendo in Regione?

«Si sta realizzando il rimpasto previsto. L'unica sorpresa è che il psdi avrà un unico assessorato. Perciò stupisce la reazione della dc; sembra che si trovi di fronte ad un avvenimento imprevisto, mentre questa ipotesi si stava discutendo da tre mesi».

— E le polemiche in casa socialdemocratica?

«Mi pare che il malcontento arrivi da una frangia che non è decisiva».

— Allora, a che cosa si deve questo stato d'incertezza?

«La dc pensava che il psdi entrato nel governo nazionale avrebbe pagato il prezzo di tornare indietro sulla giunta regionale. E quanto accaduto a Novara l'aveva fatta sperare. A Torino la situazione non è cambiata perché il psdi ha voluto mantenersi libero nelle scelte locali. Non c'è da gridare allo scandalo».

— Il psdi ha seguito la strada dei socialisti, per la governabilità?

«Il psi non ha schemi fissi, non esclude soluzioni diverse quando esistono le possibilità o quando sul piano locale i rapporti tra i partiti non sono gli stessi. Il psdi fa lo stesso».

Claudio Simonelli (assessore all'Urbanistica), psi

Il presidente della Regione, Ezio Enrietti, psi

— Simonelli, secondo lei quanto potrà durare la nuova giunta?

«Chi lo sa, nessuno può dirlo. Si arma per durare cinque anni. Ha trovato un accordo sul programma. Certo, se non si mantenesse fede agli impegni sottoscritti o se qualcuno volesse prevaricare... E' una giunta che non ha bisogno di un partito che egemonizzi, deve restare un'alleanza tra eguali. Il rischio è questo».

— Perché si parla di una sua presidenza, al posto di Enrietti?

«Mi sta bene la soluzione attuale e credo che questa giunta regga».

— Lei sarebbe disponibile? E in quale caso?

«Non avrò mai politiche personali, accetto le scelte del partito».

— In caso di una giunta laica?

«In Piemonte la possibilità di una giunta laica non c'è. Qui non si potrebbe fare perché è già stata fatta in Liguria. Per le giunte difficili, a Roma hanno seguito la tattica di trovare soluzioni sempre diverse. Poi la giunta laica è fragilissima sul piano dei numeri».

— La giunta di sinistra in Piemonte non è un rischio per Roma?

«No, fino a quando c'è lealtà di comportamento. Però se qualcuno pensasse di utilizzare la giunta di sinistra come una testa d'ariete contro il governo, noi psi non ci potremmo stare».

— La tendenza è di farla diventare una giunta rosa?

«Non è una giunta di sinistra chiusa, perché i numeri non c'erano; non è la riedizione della precedente. In questa giunta intendiamo contare, vogliamo la pari dignità».

— A Savona e in altri Comuni pci e psi si sono messi d'accordo sull'avvicendamento dei sindaci. Savona, Cairo, Albissola Superiore, per metà legislatura avranno un sindaco pci, per l'altra un sindaco psi. I socialisti non potrebbero chiedere che lo stesso principio venisse adottato anche per il Comune di Torino?

«In astratto è possibile: tutto può essere messo in discussione: in concreto non lo abbiamo fatto. Abbiamo preferito le presidenze della giunta regionale e della Provincia, con una ripartizione che ci è parsa soddisfacente. E' stata una decisione concordata».

— Esclude la possibilità da parte del psi di rivendicare la poltrona di Novelli per metà legislatura?

«Allo stato attuale sì, non possiamo pretendere il vertice di tutti e tre gli enti locali».

Rodolfo Bosio

La dc chiede la presidenza del Consiglio

La prima risposta «tattica» all'ingresso dei socialdemocratici nel governo della Regione viene dalla dc. Si richiede, infatti, la revisione dell'ufficio di presidenza e la sostituzione del presidente del Consiglio stesso. Perché? E' semplice, l'opposizione vuole ristabilire un certo «equilibrio interno».

Il gruppo democristiano non fa commenti alla notizia trapelata da palazzo Lascaris, ma si sa per certo che la segreteria regionale del partito s'incontrerà, nel pomeriggio, con le altre forze della minoranza per esaminare il problema; non è detto, infatti, che la richiesta della presidenza sia fatta dalla dc in prima persona.

I democristiani hanno anche esaminato, in questi giorni, il documento programmatico presentato venerdì scorso dalla Giunta. Altre riunioni per discutere il programma sono previste per venerdì e per martedì prossimi e sull'argomento il partito si propone di dare «un giudizio estremamente articolato».

Accordo tra pci e psi - Il «caso» di un crack finanziario

Battaglia in Comune per le municipalizzate

Ultimi giorni di trattative per concludere completamente l'accordo piemontese di maggioranza tra pci-psi e psdi.

Ieri sera comunisti e socialisti hanno concordato i criteri per giungere alla ripartizione delle cariche all'interno degli enti affiliati agli enti locali.

Per la fine della settimana ogni cosa dovrebbe essere definita in una riunione in cui parteciperanno anche i socialdemocratici, dopodiché al psdi entrerà in giunta con un assessorato, avrà la presidenza di una società in cui la Regione è socio maggioritario mentre, a livello comunale, otterrà solo incarichi nei consigli di amministrazione.

Le trattative stanno dunque andando in porto, ma con molte difficoltà. Lunedì sera il consiglio comunale ja approvato una proposta dei consiglieri socialisti Mollo e Reviglio (ministro delle Finanze) per la presentazione da parte dei candidati alle nomine negli enti affiliati di un curriculum vitae (dal punto di vista dei redditi e della professione) e già ieri sara nella stessa sala rossa l'opposizione, in particolare la dc, il pli e il pri, hanno evidenziato senza dirlo escplicitamente la presenza di una lettera anonima che denuncia il tracollo dinanziario di uno dei papabili alla presidenza di un istituto di notevole importanza nella vita della città.

Gli interventi di Gatti (dc), Ferrara (pri) e Santoni (pli), oltre a mettere un dito su una piaga, hanno solecitato la sostituzione dei consigli uscenti e hanno richiesto un confronto con le forze della maggioranza. Le critiche maggiori sono andare al psi che a detta di tutti, ma anche delle stesse indiscrezioni riguardo le probabili nomine fa la parte del leone.

A a preoccupare i socialisti torinesi non sono syati tanto i ragionamenti dulla necessità di un dialogo diverso anche sulle nomine tra maggioranza e opposizione quanto quella lettura anonima nei confronti di un loro politico. «Siamo veramente caduti in basso — *diceva qualcuno ieri sera dopo il dibattito in consiglio* — si dà retta a qualunque illazione anonima o di particolari ambienti che sia. Non si deve alimentare questa caccia alle streghe». *Qualche altro socialista, d'altra parte, ammetteva:* «Forse con questa proposta del curriculum vitae ci siamo dati la zappa sui piedi da soli».

E il pci? E' nella posizione di chi sta a guardare, dopo aver contrastato le cose richieste dei socialisti per le variche aveva concordato una soluzione, ora deve attendere che i «panni sportchi — *se effettivamente sono sporchi* — del psi siano lavati». *Il sindaco Novelli per tutti ha detto che il tempo stringe.* «Il 15 dicembre convocherò il consiglio, accordo o no, per procedere alla nomina dei consigli».

Chi esce e chi (probabilmente) entra

	(ATM) TT	ACQUEDOTTO	AEM	AMRR	Consorzio Torino Nord
Uscenti	Bertotti (pci)	Tosi (psi)	Perinetti (psi)	Banfo (pci)	—
Papabili	Salerno (psi)	Vadalà (psi)	Marchiaro (pci)	Banfo (pci)	Pejsino (psi)
	Torino Sud	**Po-Sangone**	**IACP**	**Fin Piemonte**	**Promark**
Uscenti	—	Garberoglio (pci)	Pejsino (psi)	Cottino (pci)	Marchiaro (pci)
Papabili	Bordon (psi)	Garberoglio (pci)	Alessio (psi)	Cottino (pci)	Vera (psdi)

In questo specchietto abbiamo riassunto le principali poste in palio di questa combattuta partita. Si gioca a livello regionale il gruppo Iacp-Finpiemonte-Promark che come si vede sono ripartite tra le tre forze di maggioranza: psi-pci e psdi. A livello comunale, invece, la lottizzazione delle presidenze di tutti gli altri enti riguarda solo comunisti e socialisti. Alla somma finale dei conti, tra cariche regionali e comunali, il psi avrebbe 5 cariche, il pci 4 e il psi 1. Nell'accordo rientrano anche le spartizioni delle vicepresidenze e dei consiglieri d'amministrazione; che anche le minoranze rivendicano in proporzione

Il parere dei commercianti sul provvedimento del pretore e sulle sue conseguenze

Dopo il sequestro dei «bastoncini di pesce» calano le vendite dei surgelati a Torino?

«In materia di tutela degli alimenti occorre essere rigorosi, ma anche molto prudenti. Il rischio è che i provvedimenti di sequestro poi annullati servano a disorientare troppo il consumatore e qualche volta anche a nascondere una guerra tra i diversi concorrenti». Con queste parole, non precisamente favorevoli al provvedimento, il ministro della Sanità Aniasi ha commentato il sequestro in tutta Italia dei bastoncini di pesce della Findus, della Brina, dell'Arena, i «marinaretti» della Findus e i «pesciolini d'oro» dell'Arena. *«E' opportuno* — ha aggiunto il ministro — *che un pretore abbia la possibilità di far sequestrare un prodotto su tutto il territorio nazionale?»*.

Secondo Aniasi, dunque, provvedimenti di questo tipo confonderebbero il consumatore. La soluzione, implicita nella domanda del ministro, potrebbe essere quella di ridurre il territorio di competenza dei pretori. Nell'ipotesi di un intervento nel campo alimentare però si avrebbe il paradosso di un prodotto giudicato nocivo, ad esempio a Modena, e autorizzato alla vendita in tutto il resto d'Italia.

I consumatori, da parte loro, di fronte a vicende di questo tipo più che disorientati appaiono «adirati», per non dire peggio, per il sospetto di aver mangiato per anni prodotti che per il loro contenuto dovrebbero forse essere venduti in farmacia.

A Torino abbiamo sentito alcuni commercianti in un rapido giro nei supermercati. Hanno subito flessioni le vendite dei surgelati? L'ordinanza di sequestro dei bastoncini ha determinato un contraccolpo anche sugli altri prodotti? *«E' troppo presto* — osserva il titolare del supermercato in via S. Giulia 34 — *per un commento serio sulla vicenda. La clientela comunque sembra non aver reagito in nessun modo particolare»*.

A Torino, come del resto in tutta Italia, il commercio dei surgelati è in lenta ma costante crescita. Concorrono a questo risultato sia le esigenze del consumatore — le donne che lavorano hanno fretta e dunque risulta loro provvidenziale la possibilità di avere in dispensa provviste non immediatamente deperibili — sia il fatto che con il tempo si vanno sfatando le perplessità sul potere nutritivo dei prodotti,

che il surgelamento non dovrebbe alterare.

Ma che cosa pensano i commercianti della vicenda Findus?

In via Passalacqua 3 un dipendente del supermercato osserva: *«Per me il provvedimento, se veramente i bastoncini contengono tetraciclina, è giusto. Sugli alimenti non si possono permettere abusi di alcun genere. Il divieto di vendita da noi ha provocato un contraccolpo immediato. Un rallentamento del commercio di tutto il settore dei surgelati. In particolare del pesce, anche di quello non "incriminato"»*.

In corso Gabetti 1 invece — ritirati i prodotti che il giudice ha ordinato di sequestrare — il resto della vendita procede normalmente: *«Forse* — commenta il titolare — *la notizia non è ancora arrivata alle orecchie della gente»*.

In via Agricola 6 qualche cliente ha portato indietro i bastoncini che aveva acquistato il giorno prima: *«Noi abbiamo rimborsato la spesa* — spiegano nel supermercato —, *oppure abbiamo cambiato il prodotto con un altro non soggetto al sequestro»*.

Supermercato di via Gaidano 15: *«Il surgelato si vende più in settimana, quando la gente ha meno tempo per cucinare. Sabato e domenica la clientela si rivolge più facilmente al fresco. Per il momento dunque non è possibile capire se ci sarà un calo nelle vendite»*.

Più che una flessione nelle vendite, i commercianti registrano — nelle loro dichiarazioni spesso contraddittorie le une con le altre — un certo disorientamento del consumatore: c'è chi dice di vendere meno, chi come sempre, chi infine addirittura di più.

Il titolare del supermercato in via Pavese 27: *«Non intendo smettere la vendita dei prodotti sequestrati solo sulle indicazioni dei giornali. Aspetto una comunicazione ufficiale. Provvedimenti come questo sono destinati a fiaccare ancor più il consumo dei surgelati. Un campo nel quale l'Italia è già agli ultimi posti tra i paesi europei»*.

In via Borsi 123: *«Vendite leggermente diminuite anche per gli altri prodotti surgelati»*.

Ma gli umori del pubblico evidentemente non sono — come si è detto — uniformi, in via Tripoli 16 infatti *«gli altri prodotti vanno regolarmente»*.

Mentre in corso Svizzera 68 gli altri prodotti ne hanno avuto addirittura un beneficio: *«Un leggero rialzo dei surgelati di carne e verdura»*.

«Da dieci anni — commenta il direttore del supermercato in corso Giulio Cesare 207 — *il mercato dei surgelati è in espansione. Difficile prevedere se questa vicenda causerà dei contraccolpi vistosi sul mercato. Io personalmente, ancor prima del provvedimento, non ho mai dato ai miei bambini surgelati od omogeneizzati»*.

«Non ci sono antibiotici nei prodotti sequestrati»

Le controanalisi fatte eseguire dalla Findus e dalla Brina sui surgelati a base di pesce di loro produzione, hanno dato esito negativo. Hanno escluso, in poche parole, la presenza di ogni antibiotico dai prodotti in questione. Ora si attende il completamento dei controlli «ufficiali», ma pare, da indiscrezioni, che anche questi «test» siano orientati nella stessa direzione.

A questo punto si pone il problema di chi dovrà pagare i danni alle ditte in questione, che hanno avuto un «fermo di mercato» ed un «deterioramento d'immagine» non indifferente, traducibile in cifre a nove zeri.

Gli avvocati della Findus stanno esaminando le possibilità di intervenire in sede legale, nei confronti della Rai, dalla quale è partita la «scintilla» che ha innescato il caso. L'altra industria implicata, la Arena (la cui proprietà è «vicina» al ministro Bisaglia) non ha ancora preso ufficialmente posizione sulle azioni che intende intraprendere.

Perché senza data?

Sulle scatole dei surgelati, come d'altra parte sulle confezioni di numerosi altri generi alimentari, non è indicata la data di scadenza del prodotto. Tale data, viceversa, viene apposta su confezioni come medicinali o materiali fotografici, consentendo all'acquirente di potersi regolare nelle proprie compere ed evitandogli di portarsi a casa un prodotto che pochi giorni dopo diventa inutilizzabile.

Come mai, dunque, i surgelati (oggi al centro di polemiche di ogni genere) sono «senza data»?

«Non ci sono ragioni specifiche — *chiarisce Mariano Greco, direttore marketing della Findus* — anche perché il surgelato, per sua stessa natura, non crea problemi di scadenza. Almeno nei negozi, dove il ricambio è rapido e la giacenza assai breve. E' più facile che un prodotto resti dei mesi nel freezer di casa, piuttosto che nel negozio. Tuttavia, proprio per consentire al consumatore di valutare quanto tempo può tenersi in casa un certo prodotto senza rischio, siamo orientati a introdurre la data entro pochi mesi, il tempo materiale di smaltire le vecchie confezioni e far stampare quelle nuove. Entro l'inizio dell' '81, comunque, le prime scatole con la data andranno in commercio».

Con il che, anche per i surgelati, come per gli yogurt ad esempio, si potrà avere la certezza di non comprare un prodotto «vecchio» o un fondo di magazzino.

Il consumo dei surgelati in Italia

Classi di prodotti	Consumi dettaglio (tonn.)	Consumi collettivi (tonn.)	Consumi totali: Tonn.	Consumi totali: Quote %
Ortaggi	38.850	25.700	64.550	43,73
Frutta	400	250	650	0,44
Pesce intero e comunque preparato	30.400	5.600	36.000	24,39
Pollami e altri avicunicoli	7.850	2.100	9.950	6,74
Carni rosse	8.150	2.900	11.050	7,49
Piatti precucinati	12.050	8.250	20.300	13,75
Generi pasticceria, mousses, creme	2.700	150	2.850	1,93
Altri surgelati	1.900	350	2.250	1,53
Totale tutti i prodotti	102.300	45.300	147.600	100,00

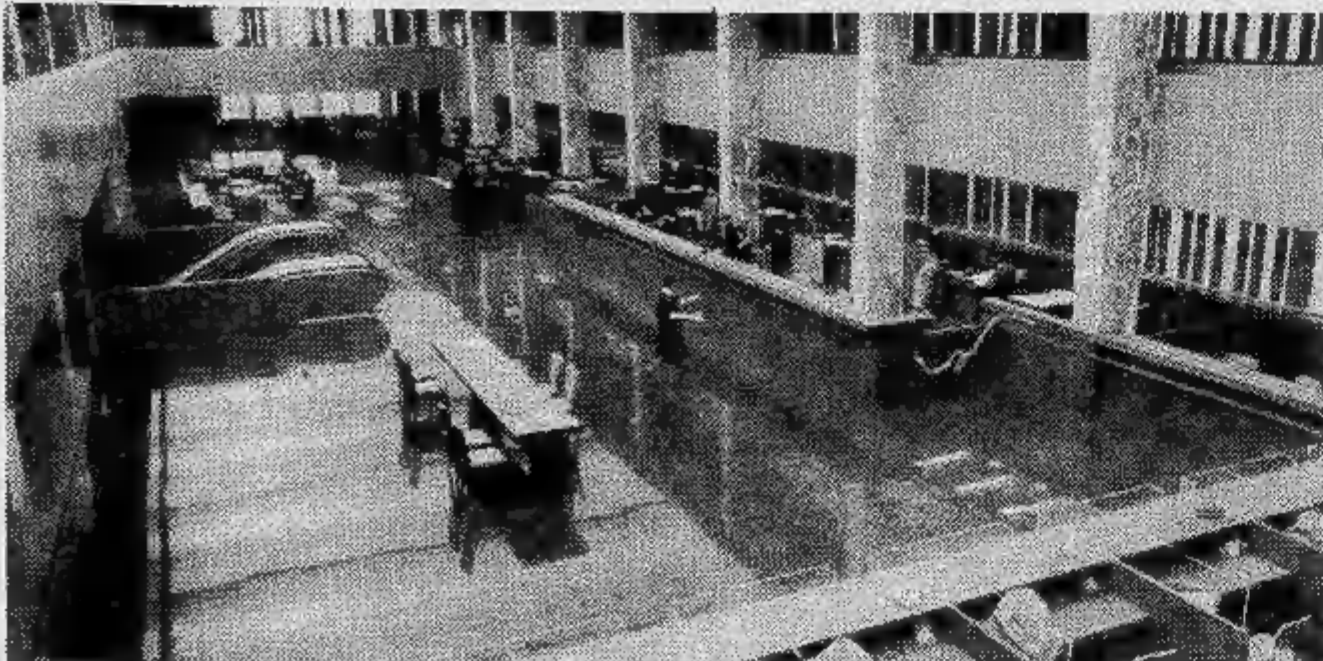
PRODUZIONE, IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE E CONSUMO APPARENTE DI ALIMENTI SURGELATI, 1974-1978 (migliaia di quintali)

	1974	1975	1976	1977	1978	% increm. 1978/77	% increm. medio annuo 1978/74
Produzione	700	910	1.100	1.200	1.390	+ 15,8	+ 18,7
Importazione	267	287	379	361	397	+ 9,9	+ 10,4
Esportazione	180	200	310	230	300	+ 30,4	+ 13,6
Consumo apparente	787	997	1.169	1.331	1.487	+ 11,7	+ 17,2

FONTI: Databank, IIAS.

Una mattinata fra il pubblico nel salone della Sip

Tutti in coda per il telefono

Dopo gli aumenti delle tariffe, crescono le richieste di «duplex» - Pazienza e gentilezza delle impiegate dietro il banco, che risolvono i problemi più strani e accontentano le richieste più curiose

Il salone della Sip prima dell'apertura: fuori, preme già una folla

Questa è la storia di tre ore trascorse nel salone della Sip di corso Inghilterra, a «far la coda» davanti al bancone di legno, ascoltando richieste e risposte per avere un quadro preciso dello «stato dei telefoni» a Torino. E per avere un'idea precisa, diretta, delle difficoltà, delle attese, anche dei drammi che stanno dietro quel numero di sei, sette cifre, che ognuno di noi si porta dietro e che, per qualcuno, è davvero l'unico legame con gli altri.

«*Vorrei mettere il telefono a mia mamma* — dice una signora bionda — *sta in corso Cosenza 70. Ho trovato un signore, qui, che mi fa il duplex*».

La signorina allo sportello controlla sul terminale: «*Mi spiace, signora, il duplex del signore qui è stato assegnato proprio l'altro ieri ad un'altra persona nello stabile. Le posso fare solo un singolo*».

«*No, il singolo non posso, costa troppo, mia mamma non ha nemmeno la pensione e devo pagare io... Lei mi scriva qui, che intanto io cerco un'altra persona per un duplex*».

Un dialogo tipo, le richieste di duplex sono in aumento vertiginoso, chi appena può cerca un «coutente». Il canone ribassa a cinquemila trimestrali, invece di undicimila, anche l'installazione costa quasi la metà. In tempi di «magra» ogni lira risparmiata è importante.

«*Anch'io vorrei un duplex, con una cascina vicina...*». «*Signora,* — risponde l'impiegata — *chiederò ai tecnici se è possibile farlo, mi lasci il suo numero*».

«*Io sto in via Benevento 24* — dice un ragazzo con la barba — *sto per sposarmi. Nell'alloggio c'è già il telefono, ma l'inquilino vuole centomila lire per la voltura. Se no dà la disdetta. Che cosa devo fare?*». La disdetta significa che per fare il nuovo allacciamento la spesa sarebbe di 180.000 lire. L'impiegata suggerisce: «*Lei si trovi un coutente per il duplex, poi viene qui e facciamo l'impianto nuovo. Le costa 150.000 lire, dovrebbe darne cento all'inquilino, sessanta per la voltura. Così ci guadagna ancora*».

«*Devo spostare il telefono dal 4° al 1° piano in via Cesana 44* — dice un signore — *sono tre mesi che aspetto. Non si può sollecitare un po'?*». «*Solleciteremo* — dice la ragazza dello sportello — *ma i tecnici sono pieni di lavoro fin qui. Abbia un poco di pazienza, ancora*».

«*Dovrei mettere il telefono, in via Bainsizza, ma sono artigiano, nel negozio c'è un'altra persona che va via e trasferisce il telefono ad abitazione al piano di sopra. Io non ho l'iscrizione...*». Situazione disperata, complicata ancor più dal racconto lacunoso. L'impiegata raccoglie le idee, consulta il terminale: «*Venga qui con l'altra signora e il certificato della camera di commercio per cessata attività per la donna e di inizio attività per lei*».

La processione è incessante. Quando arrivo in testa alla «coda» vorrei fare qualche domanda, ma la pressione alle spalle mi suggerisce, con una scusa, di uscir dalla fila e ricominciare tutto dallo sportello accanto. Verso le dodici e dieci (gli sportelli chiudono alla mezza per il pubblico) la calca svanisce ed è possibile scambiare qualche parola con le signorine al di là del bancone. Le quali, dopo una mattinata del genere, hanno ancora voglia di parlare.

«*La situazione, qui, non è tragica, anche se non è certo il lavoro che ci manca. Ognuna di noi non vorrebbe cambiare settore. Ci sono clienti "difficili", a volte, ma nel complesso il rapporto con il pubblico è buono. Ci rendiamo conto che le attese lunghe possono far saltare i nervi alla gente e cerchiamo di comprendere*».

In effetti la pazienza delle ragazze è notevole. Di fronte a richieste di questo tipo: «*Vorrei mettere un telefono nell'alloggio di uno che è andato nel Meridione e io non so che numero aveva però l'indirizzo dev'essere dalle parti di corso Belgio e si chiama Musso*», sono rimasto stupito nel vedere come, con un interrogatorio degno di Maigret, l'impiegata riuscisse piano piano a sapere nome di battesimo, indirizzo, numero di telefono e, infine, trovare perfino una sistemazione in duplex per il richiedente.

«*C'è gente che viene qui senza saper bene che cosa vuole* — spiegano — *ed è nostro dovere cercare di aiutare. C'è poi chi, invece, viene a raccontarci la storia della sua vita nei particolari. Segno che non ha proprio nessuno con cui parlare. Ed è bello, se c'è la possibilità e non c'è troppa folla, ascoltare ed avere la sensazione di star regalando un momento bello a chi ti parla*».

E, in effetti, di dolcezza e comprensione l'utente Sip ha certamente bisogno. L'attesa minima, nel più favorevole dei casi, ma proprio favorevole, è di due mesi per avere un impianto. Se va male puoi spettare anche un bel po' di più: c'è gente a Vanchiglia che ha fatto domanda nel novembre del 1969 e la sua sistemazione è prevista per il primo semestre del 1981, indicazione vaghissima, che può voler dire anche luglio o settembre, visto che ci sono le ferie.

Le cabine sono sature, occorre ampliarle ed è un lavoro lungo. E costoso. La Sip piange sempre miseria e il problema soldi è uno dei principali. Anche se, a proposito di soldi, c'è da dire una cosa: ogni utente versa una cauzione. Dalle 15.000 del privato alle 25.000 dell'artigiano alle 100.000 del commerciante. Cauzione che la Sip restituisce con la disdetta. E gli interessi? Niente, naturalmente. Ora la domanda è: quanto guadagna la Sip su questo denaro, nostro, che rimane nelle sue casse per un numero indefinito di anni? Parlando di aumenti di tariffe sarebbe interessante esaminare anche questo aspetto.

ma. b.

Le «perle» allo sportello

Agli sportelli Sip, oltre a interessanti discussioni tecniche su allacciamenti e disdette, si possono cogliere anche «perle» abbastanza originali. Come queste, scelte a caso nel mucchio e tutte rigorosamente autentiche.

«Io sottoscritto dichiaro di essermi *congelato* dalla mutua artigiani...».

«Vorrei una nuova *stazione* telefonica...».

«Il sottoscritto avanza richiesta di impianto nella *circoncisione* di Gassino...».

«Vorrei fare la *bisbetica*...» (sta per *disdetta*).

«Vorrei pagare con le *dilatazioni*...».

«Ho trovato la *convivente*...» (sta per *coutente*).

«Il mio numero di codice *fischiale* è...».

«Vorrei *sopprimere* un contratto telefonico...».

«... abitante in via *Leopardo* da Vinci...».

«... l'inquilino *primitivo*...» (sta per *precedente*).

Il tutto condito da una storia vera: arriva un tizio, nervoso alquanto. «*Vorrei il telefono...*». Pratica fatta, si accomodi, gli dicono, la chiamiamo. «*Ma io ho fretta...*». Come mai, chiedono. Risposta: «*Ho un malato qui sotto, nell'ambulanza. Sa, passavo da qui...*». Lo mandano via...

Sarà presentato al Pontefice il 30 novembre

Un libro-documentario per ricordare la giornata torinese del Papa

«Torino, vivi in pace» *è il titolo di un volume edito ora dalla Ldc, illustrato tutto a colori, che racconta l'intensa giornata trascorsa da Papa Wojtyla a Torino, il 13 aprile scorso. Un libro-documentario, con una prefazione dell'arcivescovo Anastasio Ballestrero, che mostra le immagini di Giovanni Paolo II nella sua visita alla città dal momento dell'arrivo, a Caselle, durante tutte le sue tappe, i suoi incontri con la folla, dal saluto del sindaco Novelli, presso la Consolata, poi al Cottolengo; dalla grandiosa funzione in Duomo alla preghiera del pontefice che osserva ammirato la Sindone, quindi il Papa tra i giovani, a Valdocco, per le vie di Torino, fino allo spettacolare scenario di piazza Vittorio Veneto gremita, mentre scendeva la sera.*

Il volume è importante perché riporta integralmente tutti i discorsi pronunciati in città dal Papa, nelle varie occasioni, con sottolineati gli interventi che egli ebbe, secondo il suo stile, a improvvisare e che non erano compresi nel testo originale.

Le immagini riflettono il calore con cui Giovanni Paolo II fu accolto e testimoniano l'importanza di una giornata che il Papa ricorda spesso quando si trova a parlare con qualcuno che viene dalla nostra città. Il libro reca, dicevamo, un titolo — «Torino, vivi in pace» — *tratto da uno dei più importanti discorsi pronunciati durante la sua visita da Papa Vojtyla, quello in piazza Vittorio Veneto, davanti alla Gran Madre:* «Dio ti conservi, Torino! E tu osserva sempre la sua Legge! Dio ti ricompensi, Torino, per questa ospitalità che hai dato oggi a questo Papa Giovanni Paolo II che è venuto in te da pellegrino... Arrivederci, Torino! Vivi in pace, vivi in pace!».

Il libro contiene anche il messaggio di ringraziamento che il cardinale Ballestrero inviò al Papa subito dopo la visita e una interessante «rilettura» dei nove discorsi pronunciati da Giovanni Paolo II, fatta da monsignor Franco Peradotto, vicario generale della diocesi. Al termine, don Teresio Bosco ha curato una documentata rassegna-stampa di ciò che fu scritto dai giornali in occasione della visita papale a Torino; in particolare nel volume si accenna al servizio inviato da Torino al «Corriere della Sera» *da Walter Tobagi, poi assassinato dai terroristi, intitolato* «Il Pontefice a Torino alza la croce contro il fantasma ateo del terrorismo». *E' poi ricordato il numero speciale a colori edito da* «Stampa Sera» *in occasione dell'arrivo del Papa, sono riportati brani di molti servizi che il nostro giornale pubblicò in quell'occasione seguendo con i suoi redattori il Papa dal momento dell'arrivo sino alla partenza dall'aeroporto.*

*Il volume verrà presentato dall'*Unione cattolica stampa italiana *il 25 novembre, alle 21, presso la Camera di Commercio, con una tavola rotonda sul tema:* «Il Papa a Torino sette mesi dopo»; *vi interverranno il professor Giuseppe Lazzati, rettore dell'Università Cattolica, mons. F. Peradotto, vicario generale della diocesi, il prof. Francesco Traniello, ordinario di storia della Chiesa all'Università di Torino. Il libro sarà poi offerto al Papa, in Roma, durante il pellegrinaggio torinese del 30 novembre quando migliaia di pellegrini muoveranno dal Piemonte per ricambiare a Papa Wojtyla una visita il cui ricordo non si è offuscato e che il libro fa rivivere in ogni sua pagina.*

r. ross.

Tre persone arrestate dalla Guardia di Finanza

Rubano 7000 litri di benzina e poi la sostituiscono con acqua

In carcere anche il campione di motocross Roberto Rosso, di 24 anni

Roberto Rosso, 24 anni, campione piemontese di motocross e figlio dell'amministratore unico della Termosystem, è stato arrestato ieri mattina dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza perché accusato di aver rubato, da un'autobotte, settemila litri di benzina destinata alla Mac di Volpiano, sostituendoli con acqua.

Insieme con lui sono finiti in carcere Luigi Bizzarri, 30 anni, via Malone 2, autista dell'autobotte, ed Enzo Scafati, 36 anni, di San Benigno Canavese, operaio della Mac. Le imputazioni sono, per ora, provvisorie, e dovranno essere confermate o modificate dopo che il sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Del Savio Bonaudo, avrà interrogato i tre arrestati che, attualmente, si trovano alle Nuove.

Nel frattempo gli uomini della Guardia di Finanza stanno tentando di accertare se si tratta di un episodio isolato, dovuto all'iniziativa dei tre arrestati o se, invece, il raggiro ha dimensioni più ampie e si trascina da tempo con la complicità di altre persone.

Come e perché si sia giunti ai tre arresti non è stato possibile saperlo a causa dello strettissimo riserbo che circonda la vicenda. L'unico fatto certo è che il direttore del deposito Mac, Giacomo Tognoni, si è insospettito per uno strano comportamento dell'autista di un'autobotte della società di trasporti Actis che, ieri mattina è arrivato alla Mac con un carico di 39 mila litri di benzina prelevata regolarmente dalla raffineria Gulf di Bertanico, vicino a Milano. Il trasporto era pienamente regolare e la benzina contenuta nell'autocisterna aveva pagato la dovuta imposta di fabbricazione.

Come dicevamo, tuttavia, il direttore del deposito si è insospettito e, per prima cosa, ha voluto ispezionare il contenuto dell'autocisterna. Ha aperto uno dei rubinetti di scarico e ne è uscita acqua pura. A questo punto ha telefonato alla Guardia di Finanza chiedendo un immediato intervento. Che cosa sia accaduto in seguito, di preciso, non è stato possibile saperlo. In un clima di continue ricusazioni gli inquirenti hanno sollevato un muro nei confronti delle fonti di informazione per poter continuare le proprie indagini.

Certo è che insieme con l'autista dell'autobotte sono stati arrestati anche Enzo Scafati, perché ritenuto complice del fatto, e il figlio del titolare di una delle più grosse imprese di costruzione e progettazione di impianti termici di Torino. Secondo le scarsissime indiscrezioni trapelate i fatti si sarebbero svolti, pressappoco in questo modo: prima di entrare nel recinto di carico e scarico del deposito della Mac, l'autobotte si è fermata presso la Termosystem, che ha lo stabilimento vicinissimo al deposito di prodotti petroliferi e che, fino a qualche anno fa, era un'efficiente raffineria. Alla Termosystem dalla cisterna sono stati scaricati settemila litri di benzina. Per ripristinare il livello è stata aggiunta dell'acqua. L'automezzo, quindi, ha raggiunto la Mac dove avrebbe scaricato la benzina annacquata se l'operazione non fosse stata bloccata dal direttore del deposito.

Una versione più corretta dei fatti si potrà avere solo dopo che il magistrato, probabilmente in giornata, avrà interrogato in carcere i tre arrestati e formulato i capi di imputazione.

Dal canto suo il nucleo di polizia tributaria prosegue nelle indagini per accertare se questa operazione è un fatto isolato. Indubbiamente il metodo adottato è rozzo. Tutti sanno che l'acqua è più pesante della benzina e che i due liquidi non si mescolano ma si dispongono a strati: la benzina sopra e l'acqua sotto. Ecco perché è stato anche facile a Giacomo Tognoni smascherare gli autori del furto.

Cosimo Mancini

Farmacisti contro erboristi si scontrano oggi in pretura

I primi hanno denunciato i secondi per esercizio abusivo della professione farmaceutica

Le due titolari dell'erboristeria «Aux erbes sauvages», di via Mazzini 17 e il direttore di «Radio Centro 95» sono processati questa mattina su denuncia dell'Ordine dei farmacisti con l'accusa di esercizio abusivo della professione farmaceutica. Le due erboriste sono Tea Cravario e Francesca Caotorta, il direttore dell'emittente privata è Luigi Curella. Quest'ultimo è stato incriminato dal pretore Giuseppe Casalbore perché aveva assegnato alle due erboriste una trasmissione della durata di un'ora e che andava in onda tutti i giovedì, dalle 11,30 alle 12,30.

Nel corso della trasmissione, in cui le erboriste illustravano le proprietà di alcune erbe, gli ascoltatori erano invitati a telefonare chiedendo consigli. Qualcuno esponeva questi anche di tipo medico. Alla denuncia che l'Ordine dei farmacisti ha presentato al dott. Casalbore, tramite l'avvocato Lageard, sono allegate registrazioni di queste trasmissioni.

Sulle erboristerie l'Ordine dei farmacisti ha compiuto una vasta operazione, assoldando investigatori privati o mandando la moglie di qualche farmacista ad acquistare in erboristeria sostanze medicinali.

«Gli erboristi — *spiega il dott. Doglia, presidente dell'Ordine di Torino* — sono autorizzati a raccogliere e a commerciare all'ingrosso erbe medicinali. Per quanto riguarda la vendita al minuto possono, invece, vendere erbe aromatiche o di altri tipi che sono, però, ben catalogati in un elenco del ministero. L'erborista non è autorizzato a mescolare le erbe per ricavarne medicamenti. Questa facoltà spetta al farmacista che appone, sulla confezione, la formula del prodotto confezionato. In alcune erboristerie, invece, vengono venduti veri e propri prodotti farmaceutici senza che sulla confezione sia specificata la composizione. Questo lo fanno solo talune nuove erboristerie sorte in questi ultimi anni a causa del diffondersi di una moda. Le vecchie erboristerie torinesi si comportano in maniera corretta e sono le prime a chiedere che anche le altre si comportino allo stesso modo».

Nell'erboristeria di via Mazzini è stato mandato un falso cliente ad acquistare un'erba che, secondo i farmacisti, può essere venduta solo in farmacia: la «frangola», che cura la stitichezza. «La gente — *spiega Tea Cravario* — viene in erboristeria con ricette stampate che compaiono ormai su tutte le riviste femminili. La legislazione, purtroppo, è indietro rispetto alla realtà. Di qui, però, ad accusarci di esercizio abusivo della professione farmaceutica, ci pare assurdo. Può darsi che, durante una trasmissione di un'ora, sia stato dato a un ascoltatore qualche consiglio di tipo medico. Si trattava di trasmissioni in diretta in cui è anche possibile, soprattutto per il gran numero di telefonate, commettere qualche errore agli occhi di un osservatore pignolo».

Negli ultimi due anni, a Torino, c'è stato il boom delle erboristerie. La sfiducia della gente nei confronti delle strutture tradizionali (medicina e industria farmaceutica) spinge, chi non riesce a guarire, a tentare altre vie.

Anche l'ecologia e il ritorno alla natura, oggi di moda, hanno dirottato una buona fetta della clientela verso l'erborista che, nel dopoguerra, con l'avvento degli antibiotici e le nuove medicine, era stato dimenticato. Si tratta di una grossa fetta di mercato che può essere sfruttata a piacimento di chi sta dietro il banco.

Molto interessante sarà, in questo processo, l'aspetto legale della vicenda. Le titolari de «Aux erbes sauvages» sono difese dagli avvocati Gianaria e Mittone.

Incidente a Cumiana

Auto contro autotreno Un ferito

Ieri sera verso le 18,30 sulla statale 589 dei laghi di Avigliana, in prossimità di Cumiana la «Lancia Gamma» condotta da Carlo Rizzo, residente a Torino in via Monginevro 109, è andata a schiantarsi sotto un camion a rimorchio in manovra.

Oltre ai carabinieri del paese sono intervenuti anche la Croce Verde e i Vigili del fuoco di Pinerolo, i quali hanno faticato aprecchio ad estrarre il corpo dalle lamiere contorte. Trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, il Rizzo è stato ricoverato in gravi condizioni.

Non volano aerei ritardano i treni

Grossi ritardi, alla stazione di Porta Nuova, per i treni provenienti da Roma. La linea ferroviaria Roma-Pisa-Genova è interrotta dalle 16 di ieri su entrambi i lati nel tratto presso Grosseto. Per uno dei due binari interessati i lavori di ripristino dureranno almeno sino a domani.

Causa l'interruzione, dovuta a otto carrelli carichi di ferro e cemento che si sono improvvisamente staccati dalla motrice, anche i convogli provenienti dal Sud hanno accumulato questa notte ritardi di ore. L'inconveniente continuerà oggi probabilmente sino a sera, interessando come è ovvio anche i treni diretti verso il Centro Italia.

* *

La pista «nuova» di Caselle, per oggi, sarà inutilizzata. A meno di un'improvvisa schiarita in questo cielo novoloso di novembre. Lo scalo, infatti, è chiuso per nebbia.

Le previsioni, dunque, si avverano: alla prima nebbia, non si arriva e non si parte. L'aeroporto, infatti, non può mettere in funzione l'Ils (Instrumental landing system), quello stesso macchinario raffinato che possiede e che permette ai piloti di atterrare in altri scali europei, per così dire, «ad occhi chiusi». Il volo «cieco», dunque, a Torino è cieco in tutti i sensi. A quando gli opportuni provvedimenti?

E' mancato il

dott. ing. Luigi Beltrami

lasciando la moglie **Lilli Garzello**, il figlio **Dido** con la moglie **Daniela Vagilo** e le piccole **Valeria** e **Veronica**, ed il figlio **Dodo**. Un sentito ringraziamento a Clelia, alla dott.ssa Anna Marcone ed al prof. Vittorio Wyss per il loro prodigarsi. La salma sarà tumulata a Zumaglia nella tomba di famiglia il giorno 20 novembre alle ore 11, i funerali partiranno alle ore 9,30 dall'abitazione di Torino, via Genovesi 15. Non fiori ma offerte a «Specchio dei tempi».

— **Torino**, 18 novembre 1980.

E' mancato

Giacomo Matta

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 82

L'annunciano moglie, figlie, genero e nipoli. Funerali in Moransengo d'Asti giovedì 20 ore 15.

— **Moransengo d'Asti**, 19 novembre 1980.

Cristianamente è mancata

Luisa Crespi ved. Moiraghi

Ne dànno l'annuncio, per volontà dell'estinta a funerali avvenuti, la figlia, i figli, le nuore, la sorella, il fratello, i nipoti, i consuoceri. Un grazie alla signora Lena La Quintana per l'assidua assistenza.

— **Torino**, 15 novembre 1980.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Piovano

Addolorati lo annunciano la moglie, le figlie **Dia** e **Nanni**, generi, nipotini, parenti tutti. Funerali oggi mercoledì alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Giulia.

— **Torino**, 17 novembre 1980.

Cristianamente è mancata

Anna Ghio in Coa

anni 75

Lo annunciano: il marito **Pio**; figli **Luigina** ved. **Tettoni** e famiglia, **Franco** e moglie **Irma Ella** e figli, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Santena mercoledì 19 alle ore 15.

— **Santena**, 18 novembre 1980.

Dopo tanto soffrire è andata a ricongiungersi al marito, al figlio e a tutti i suoi cari che l'hanno preceduta

Marianna Re ved. Gherra

di anni 82

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie **Romilda** col marito **Ernesto Palma**, **Felicina** col marito **Leandro Giannarelli**, i nipoti **Adriano** con **Silvana** e **Silvia**, **Gianni** e **Mariangela**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori **Verme**, **Balzola** e **Donadio** con le loro équipe, a suor Speranza e a tutto il personale infermieristico del secondo reparto della clinica Pinna Pintor nonché alla signora Eugenia Grasso che l'ha amorevolmente assistita sino all'ultimo. Un pensiero riconoscente al medico curante dott. Renato Zanchi e alle signore Ada Albrile, Anna Salimbeni, Maddalena Bronzino, Ginetta Deglovanni e a tutte le persone che le furono vicine. I funerali si svolgeranno in Givoletto mercoledì 19 novembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Torino 4.

— **Givoletto**, 17 novembre 1980.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Tessa

ex commerciante formaggi

di anni 67

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Regina Almone**, l'adorato figlio **Bruno** con la moglie **Bruna** e le affezionate nipotine **Antonella** ed **Alessandra**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Ettore Vardeu e Sergio Moreno per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo in Rivoli, Cascine Vica, giovedì 20 novembre alle ore 14 partendo dall'abitazione corso Francia 168. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Rivoli**, 18 novembre 1980.

E' mancata

Maria Cravero nata Benedetto (Iota)

anni 91

Lo annunciano: i figli **Maria** vedova **Milano**, **Giuseppe** con la moglie **Margherita Castagno** e figlia **Adriana** e famiglia, **Teresio** con la moglie **Lina Gastaldello** e figlie, **Michelina** e famiglia e **Maria Pia** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, da via Monte Grappa 15.

— **Settimo Torinese**, 19 novembre 1980.

E' cristianamente mancato

Nino Cenna

Lo annunciano il figlio **Costante Piero** con la moglie **Giuliana** e figlie **Giovanna** e **Gabriella**, la nuora **Andreina Maestri** con le figlie **Elisabetta** ed **Emanuela**, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor G. Vecchia, un grazie di cuore a Carlo Brasso per l'amorevole assistenza e all'amico Andrea Pavese.

— **Crescentino**, 18 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Vercelli

di anni 71

Lo annunciano il figlio **Gianfranco**, la nuora **Maria**, i nipoti **Monica** e **Mariolino**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cavagnolo giovedì 20 ore 15 partendo dall'abitazione.

— **Cavagnolo**, 19 novembre 1980.

E' mancato

Carlo Cappelli

Addolorati l'annunciano a funerali avvenuti la sorella **Teresita** con **Alessandro**, il fratello **Nuto** con **Lori**, la sua **Mili**, i nipoti e i pronipoti.

— **Torino**, 19 novembre 1980.

Dopo lunghissime sofferenze è mancata

Celina Guiot ved. Guiot

Lo annunciano i figli **Rosina** e **Sergio** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in San Secondo di Pinerolo alle ore 15 mercoledì 19 novembre. La salma verrà tumulata nel cimitero di Pinerolo.

— **Pinerolo**, 18 novembre 1980.

E' mancata

Paolina Maronero ved. Bonino

ex commerciante tabacchi giornali

Per espressa volontà dell'estinta, ne dànno annuncio a funerali avvenuti le figlie, generi, nipoti, fratello, cognati e parenti.

— **Ala di Stura**, 18 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Favero

di anni 42

Lo annunciano: la moglie **Lia** con le piccole **Silvia** e **Cristina**, la mamma, il papà, la sorella e parenti tutti. Funerali in Carmagnola, chiesa di San Francesco, mercoledì 19 corrente, ore 14,30, partendo da via Torino 68.

— **Carmagnola**, 18 novembre 1980.

Cristianamente è mancata

Luigia Anna Caracciolo ved. Gilardi

anni 82

L'annunciano costernati la figlia **Gina** ved. **Rollinello** e figlio **Franco** con **Renata** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corr., ore 14, dall'abitazione corso Regina Margherita 71. Per espresso desiderio dell'estinta non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 18 novembre 1980.

E' mancato

Eraldo Sinchetto

anni 69

L'annunciano la moglie **Delfina**, i figli **Nino**, **Adolfo** con le mogli **Jucci** e **Costanza**, i nipoti **Lara** e **Marco** che tanto adorava e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 8,45 Parrocchia San Giuseppe Cafasso. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Foglizzo.

— **Torino**, 18 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato

Osvaldo Vicentini

di anni 71

Ardano Stampa

Ne annunciano la scomparsa i figli **Vladimiro**, **Luciana**, **Anna Bruna**, **Giovanna**, **Gianni** e **Franco**. I nipoti: **Alberto**, **Stefano**, **Fabrizio**, **Flavio**, **Marinella**, **Barbara**. Fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè mercoledì 19 alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Michelangelo numero 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 novembre 1980.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Osvaldo Vicentini

— **Torino**, 18 novembre 1980.

Il **Gruppo Anziani** dell'Editrice **«La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Osvaldo Vicentini

— **Torino**, 18 novembre 1980.

A funerale avvenuto in Isola d'Asti annunciano con dolore la scomparsa di

Amelia Quakero ved. Pia

il figlio **Sergio** con la moglie **Solange** e parenti tutti, ringraziando per le cure prodigate suore e dipendenti di Villa Turina.

— **San Maurizio Canavese**, 15-11-1980.

E' mancata

Maria Teresa Gribaudo

Lo annunciano addolorati: **Maria Almeri**, la figlioccia, i nipoti, e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 8,45 parrocchia Santa Rosa (via Beaulard 70). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pavarolo. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 novembre 1980.

E' mancata

Paola Babich in Acquaviva

Lo annunciano addolorati figli nuora genero nipoti parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 ospedale Molinette.

— **Torino**, 19 novembre 1980.

Non è più tra noi

Gemma Piccolo Locatelli

di anni 43

Affranti in un immenso dolore lo annunciano: il marito **Ambrogio**, i figli **Alberto**, **Maurizio** ed **Anna**, la mamma, la suocera, i cognati, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Abbiategrasso mercoledì c.m. alle ore 15; partendo dalla abitazione in viale Mazzini 71, per la parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero locale. Non fiori ma opere di bene a favore di erigenda Chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Abbiategrasso e della Missione di Padre Gigi Alziani, Guinea Bissau.

— **Abbiategrasso**, 19 novembre 1980.

E' mancato il

geom. Luigi Piovano

Lo piangono la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 9,30 nella parrocchia di San Pietro in Cherasco. La salma proseguirà per Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Cherasco**, 18 novembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Maria Fonti Garelli

ringraziano quanti presero parte al loro dolore. Messa di Trigesima sabato 13/12 ore 17,30. Parrocchia S. Natale.

— **Torino**, 18 novembre 1980.

I familiari della

PROF. DOTT.

Beatrice Urbinati

vivamente ringraziano tutti coloro che con la presenza, fiori, scritti, hanno partecipato al loro cordoglio.

— **Torino**, 19 novembre 1980.

Elena Loro Piana con **Lucia**, **Sergio** e **Manuela**, **Pigi** con **Giuse** e **Giacomo** commossi ringraziano. Inoltre la famiglia sente il desiderio di ringraziare l'egr. prof. Galli, tutti i medici ed il personale dell'Ospedale di Borgosesia e della Clinica Città di Milano che con tempestiva efficienza hanno assistito e si sono prodigati per tentare l'impossibile. Un grazie particolarissimo all'amico dott. Pierangelo Moretti che fino all'ultimo ha confortato il caro

Franco Loro Piana

— **Quarona Sesia**, 19-11-1980.

ANNIVERSARI

Lida Pippi in Seghieri

Sempre viva nei pensieri di quanti le vollero bene. S. Messa giovedì 20 novembre ore 8,30 parr. Madonna degli Angeli.

— **Torino**, 19 novembre 1980.

1979 **1980**

Al compiersi del primo anniversario della scomparsa del compianto

Nicola Viani

la moglie, la figlia ed i congiunti tutti lo ricordano con immutato dolore ed infinito rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Sante Messe saranno celebrate: a Ormea, Chiesa Parrocchiale, mercoledì 19 corr., alle ore 18,15; a Chiusavecchia, Chiesa Parrocchiale sabato 22 corr. alle ore 17; a Oneglia Collegiata S. Giovanni, lunedì 24 corr. alle ore 8.

— **Imperia**, 18 novembre 1980.

1978 **1980**

Nel rimpianto di ogni giorno il ricordo doloroso

Luciano Soro

genitori e fratelli.

— **Roma**, 19 novembre 1980.

Cuccureddu: «Contro l'Inter un pari domenica non serve»

«Ci giochiamo tutto»

Cuccureddu dice che la Juve è «condannata» a vincere

Per il momento si duella a colpi di spillo. La Juventus prepara il match con l'Inter in silenzio quasi francescano. Può darsi che stia arrotando i coltelli, e può darsi pure che abbia deciso di non sprecare fiato. Dal fronte bianconero si levano bisbigli. C'è chi riesce persino a minimizzare i rischi di questo incontro, rispolverando il repertorio della «classica che affascina sempre i tifosi», così tanto per bluffare.

C'è una classifica, e per quanto siamo appena alla vigilia dell'ottava domenica di campionato, i tre punti di distacco con i quali l'Inter si affaccia alla tenzone di Torino costringono la Juventus a far suo il motto garibaldino, adattandolo alle circostanze. *«O qui si fanno i punti o si affonda»*, potrebbe venirne fuori.

Antonello Cuccureddu è di questo avviso. Lui la mette pressappoco così: *«Noi giochiamo in casa e abbiamo tre punti da recuperare sull'Inter. Ci giochiamo tutto: se domenica perdiamo è finita. Non possiamo nemmeno accontentarci: un pareggio avvantaggerebbe pur sempre l'Inter e noi avremmo perso un'ottima occasione per riportarci a ridosso dei nerazzurri»*.

Trapattoni non è altrettanto drastico. Lui preferisce filtrare gli stessi concetti sfoggiando diplomazia. E' l'allenatore: deve suonare la carica ai suoi e al tempo stesso smorzare paralizzanti tensioni. Così dice: *«Dobbiamo cercare di cogliere l'occasione e tentare di riavvicinarci all'Inter. Battere la squadra di Bersellini potrebbe essere un fatto determinante per noi»*.

Cambia qualche parola; questione di sfumature o poco più, la sostanza rimane la stessa: la Juventus non può sciupare l'occasione che le offre la nuova parentesi del campionato prima della trasferta della Nazionale in Grecia.

L'Inter vince, ma non sembra godere maggiore salute dei suoi rivali bianconeri. Almeno così sostengono taluni, così sostiene anche il «Trap».

La differenza la fa comunque Altobelli con i suoi sette centri in altrettanti incontri di campionato, mentre la Juventus non ha neppure un centravanti di ruolo. La maglia numero nove finisce di solito sulle spalle di Bettega, che è stato attaccante puro solo all'esordio in bianconero. Non ricelebriamo qui i fasti di Bobby-gol «cecchino super» nella passata stagione, sta di fatto che Bettega questa volta non ci sarà nemmeno e che dovrà essere Marocchino il centravanti di Trapattoni contro Bini e soci, Marocchino che può essere tutto tranne che una «punta» vera.

Che fare? si deve essere domandato il tecnico. Perugia valeva bene uno zero a zero, ma domenica il problema di segnare si porrà, eccome si porrà. Così Trapattoni lascia intendere di aver architettato e messo a punto delle trappole per Bersellini. Schermaglie tattiche? Cortine fumogene? Sulla scacchiera del Comunale si incroceranno le mosse dei due strateghi. Bersellini conta che il suo Altobelli trovi motivazioni speciali calpestando l'erba del prato osservato dalla panchina per novanta minuti, sabato scorso. Come può replicare il «Trap»? Con un tourbillon di Marocchino e Fanna? O riproverà per uno scampolo di partita il diciassettenne Galderisi, impegnato oggi nella finale di Montecarlo?

Lasciamo gli interrogativi al loro posto per ripiegare sulle interpretazioni che l'allenatore della Juventus fornisce delle possibili intenzioni altrui. *«L'Inter cercherà di approfittare* — dice — *delle assenze di Gentile e Bettega, questo è pacifico. Prevedo che ci concederà l'iniziativa, tentando di sorprenderci in contropiede. L'anno scorso a San Siro le riuscì benissimo di infilzarci come tordi in questa maniera. Altobelli non ce lo dimentichiamo: ha un guizzo furbesco nei sedici metri dell'area e va tenuto sotto controllo in ogni caso»*.

Alberto Gaino

Azzurrini in tv da Montecarlo

Dopo le vittorie della Under 21 e della Nazionale maggiore, l'Italia ha la possibilità di aggiudicarsi anche il prestigioso Torneo di Montecarlo per giocatori juniores. Gli azzurrini affrontano oggi a Monaco la Francia in una finalissima che vede i ragazzi di Italo Acconcia grandi favoriti. L'Italia infatti è la squadra che ha messo in mostra il gioco migliore, eliminando nell'ordine Austria, Spagna e Jugoslavia. In campo da tenere d'occhio anche tre juventini in gamba: lo stopper Bruno, il centravanti Galderisi e l'ala Farina.

La partita sarà teletrasmessa in diretta da Tele Montecarlo alle ore 15,30. Commentatore d'eccezione José Altafini.

I nerazzurri schiereranno di nuovo la formazione tipo

Bersellini recupera Baresi «Sarà l'Inter migliore»

Bersellini disporrà anche di Oriali

Altobelli a Torino a caccia di gol

MILANO — *«Sarà la solita partita» dice Rivera al telefono e sembra quasi dal tono di voce di vedergli in faccia un pochino di stizza per quella sfida che una volta tanto non coinvolge, sebbene indirettamente, il suo Milan.* «Quando ci sono di mezzo grosse squadre come Juventus e Inter — *continua Gianni, che venerdì prossimo sarà eletto ufficialmente vicepresidente della società assieme ad Angelo Colombo* — il risultato resta sempre incerto. Sarà comunque un'occasione per dimostrare che il calcio non è in crisi. Io personalmente non credo a queste "voci"; può capitare che il campionato a volte rallenti il ritmo, è già successo in passato. Da questo a dire che il calcio è in crisi e perde spettatori ci passa una bella differenza. Domenica scorsa ad esempio in B si è battuto il record di spettatori eppure i giornali non l'hanno strombazzato come hanno fatto per il calo della A».

Rivera ha ragione: il calcio tiene e lo dimostrerà anche domenica al Comunale dove l'Inter sarà seguita da migliaia di tifosi. «Barba» Bongiorno a Torino sta vivacizzando il club nerazzurro più forte d'Italia grazie ai suoi 1500 soci. Migliaia d'altri arriveranno da ogni parte dello stivale, anche dalla Svizzera. Bersellini non ha battuto ciglio quando ha saputo che la Caf ha confermato il verdetto della disciplinare per Bettega: «Sono problemi di Trapattoni» *ha detto il mister già abbastanza impegnato per conto proprio. Ha un principio d'influenza, rischia di saltare proprio lui, il «derby d'Italia» in programma al Comunale.*

Non è tipo da arrendersi facilmente: «A costo di imbottirmi di medicine, ci voglio essere anch'io», *ha detto. Prima erano i suoi giocatori a sottoporsi ad iniezioni per potere scendere in campo. Specialmente Oriali; ora è la volta del mister.*

I «piani» di Trapattoni vengono indirettamente svelati dalla Caf; Bersellini invece si trincera dietro il riserbo più assoluto, anche se appare scontato che a Torino l'Inter rinuncerà a Mozzini o a Canuti. Un difensore basterà, anche perché Bersellini viene a disporre di Oriali e Baresi contemporaneamente e potrà così schierare la stessa squadra che all'inizio di stagione rifilava quattro gol in un amen.

«La sosta — *dice Bersellini* — non ci ha fatto bene. Impedisce alla squadra di raggiungere il giusto ritmo anche se, fortunatamente, molti miei giocatori sono stati convocati nelle varie nazionali rimanendo così in azione. Oriali invece ha "riposato" nel ritiro azzurro e anche questo è positivo: a ranghi completi, ammesso che Baresi ce la faccia, siamo pronti ad accettare la sfida della Juventus».

Bersellini, sempre prudente, parla di un Baresi al «settanta per cento» mentre il ragazzo non pone limiti al suo rientro in squadra. Ha fretta di bruciare le tappe: se a Torino, sotto gli occhi di Bearzot, dimostra di essere a posto, è possibile che poi venga convocato per la trasferta azzurra in Grecia. Un doppio stimolo: «Baresino», come viene chiamato dagli amici, si sentirà forte come un leone. Qualunque sia l'avversario, Fanna, Brady o Causio.

Giorgio Gandolfi

I granata non hanno risolto tutti i problemi della difesa

Van de Korput o Masi?

Ci sono stati alcuni risultati non certo brillanti (vedi sconfitta col Cagliari e pareggio col Como, entrambi al Comunale), ma nel complesso il Torino occupa una posizione abbastanza valida. Domenica a Brescia, in un incontro che sembra abbastanza comodo sulla carta ma che sarà di tutt'altro tenore nella realtà, i granata cercano la definitiva affermazione, soprattutto per convincere completamente se stessi. Soprattutto per riuscire ad autospiegarsi come mai in Coppa Uefa tutto funziona bene mentre nelle avventure di casa nostra succedono cose abbastanza strane.

Ma Rabitti, a questo gioco dell'altalena, non ci sta. Ha parlato chiaro, esige che tutti diano il massimo (sul) piano della concentrazione, perché su quello della volontà non ha appunti da rivolgere ai suoi giocatori) in tutte le occasioni. Per Brescia, sembra che il Torino pensi ad un ritorno di Masi nel ruolo di libero, mentre Van de Korput occuperebbe quello di terzino. Una piccola variazione difensiva che ha indubbiamente la sua importanza.

Una considerazione si impone, prima di cominciare qualsiasi discorso sull'argomento: il Torino ha una «rosa» piuttosto ristretta, il suo allenatore non ha certo la possibilità di effettuare cambi in continuazione. I suoi difensori sono contati ed il fatto che si possa discutere di un doppione Van de Korput-Masi non può essere considerato negativo, a meno di non voler giocare con le parole per stabilire immediatamente chi sia il titolare e chi la riserva. Inoltre, Van de Korput è nazionale olandese ed in questa formazione cede volentieri il posto di libero al grande Krol. Tanto per dire che il giocare sull'uomo non è certo cosa che lo preoccupi, visto che lo ha fatto con diligenza anche ai campionati europei. Il caso, insomma, proprio non si pone sotto questo aspetto. Masi, invece, è stato «libero» fisso fin da quando era ragazzino e le sue prestazioni sono sempre state impeccabili sotto questo aspetto.

Terraneo: «Van de Korput o Masi? Vanno bene entrambi»

Non ci sembra, quindi, che sia il caso di creare un problema: quasi tutti gli allenatori vorrebbero essere nelle condizioni di Rabitti, che si trova con un uomo in più o meglio con una soluzione di ricambio che può adottare tutte le volte che gli sembra necessario.

Non è molto difficile pensare che questi cambiamenti continueranno a verificarsi, senza che la difesa del Torino debba ricevere ripercussioni negative. In proposito, abbiamo chiesto chiarimenti al portiere Terraneo, uomo «fisso», vista la concorrenza del tutto inesistente da parte del bravo Copparoni il quale interpreta il suo ruolo con il massimo scrupolo ed assoluta fedeltà.

— Terraneo, come le sembra questa storia del libero, vista con la prospettiva del portiere?

«Il portiere ha già le sue cose da vedere, senza bisogno di andarsene a cercare altre. Comunque, penso che la difesa in blocco costituisca un problema che è anche di mia pertinenza».

— Quindi, è meglio Masi oppure Van de Korput alle spalle di tutti gli altri difensori?

«Queste sono scelte che spettano esclusivamente all'allenatore e non sarò certo io a giudicarle. Evidentemente, quando si pensa a qualche cambiamento è perché tutte le cose non sono ancora state sistemate nei dettagli. Per quanto mi riguarda, non ho preferenze: ci siamo allenati insieme per tanto tempo che ormai conosciamo il nostro gioco a memoria, sono perfettamente in grado di sapere quello che posso aspettarmi da entrambi. Nella difesa esistono degli automatismi che vanno rispettati e sotto questo aspetto sia Masi che Van de Korput mi offrono le massime garanzie. Ripeto, per quanto mi riguarda — e comunque insisto sul concetto che non sono certo io a decidere chi debba giocare nel ruolo di libero — vanno bene tutti e due. Entrambi sono giocatori molto validi: il portiere del Torino non ha assolutamente preferenze».

Beppe Bracco

I campioni del futuro fanno passerella

Una «Primavera» di lusso

Come avevano promesso lo scorso anno nell'annunciare la sospensione del torneo, i dirigenti del Barcanova stanno allestando una prestigiosa «Coppa Primavera». L'edizione numero ventidue ha già una precisa fisionomia. C'è ancora qualche piccola difficoltà da superare ma poi — come sempre — il meccanismo si metterà in moto per presentarsi all'appuntamento tradizionale della Pasqua calcistica torinese nel migliore dei modi.

«Possiamo già promettere — dice il presidente Pampione — che sarà un'edizione di lusso. I nomi non mancano e certamente qualche giovane talento si metterà in evidenza nel nostro torneo, mantenendo quella prerogativa che vuole la Coppa come trampolino di lancio dei campioni del futuro. Disputeremo le eliminatorie sul nostro campo di via Centallo per poi trasferirci al Comunale e disputare la finalissima».

I nomi delle società che daranno lustro al torneo sono: Juventus, Bologna, Como o Perugia e Barcanova fra le italiane, mentre gli stranieri saranno rappresentati da Real Madrid, Ajax, Stella Roosa Belgrado e Malmoe. Certa la defezione dei granata indiscussi protagonisti della manifestazione del Barcanova, che hanno preferito scegliere altri impegni lontano da Torino. a. f.

Battuto per 7-0

Per Ciacci che guaio!

Continua la marcia del Trofeo Montellori-Cept, campionato di calcio degli esercizi pubblici torinesi, giunto alla sua sesta giornata.

Il ristorante Sorriso è stato fermato sullo 0-0 dal combattivo Lanternin e si fa raggiungere al comando della classifica dalla formazione del La Griglia mentre il Bar Salce, che riposava, rimane a quota 6 affiancato dal Forchetta d'Oro (vittorioso sugli uomini del Da Silvano). La squadra del ristorante La Griglia sta andando veramente forte: sabato scorso si è imposta per due secche reti a zero sul Chriss Lampara. Bella partita fra la Birreria San Paolo ed il ristorante Firenze, conclusasi sul pari (2-2).

Nel girone B il ristorante Residence ha letteralmente massacrato il Da Ciacci F., vincendo con 7 reti a zero. Con la sconfitta ad opera del Toni's Casa del Caffè il Bar Cuba perde una posizione scivolando al secondo posto in classifica. Il Martini piega la volontà della matricola La Carretera, mentre il Gatto Nero busca un gol dal Reni.

GIRONE A: Sorriso e La Griglia p. 8; Salce e Forchetta d'Oro 6; Lanternin 4; ChrissLampara, Silvano e Firenze 3; Birr. San Paolo 2.

GIRONE A: Reni e Martini p. 8; O'Macchione 7; Carlina, Cuba, Residence, Toni's Casa del Caffè 6; La Carretera e Gatto Nero 5; Da Ciacci F. 1.

Prima Categoria - Novaresi con mire ambiziose

Dormelletto formato famiglia sta per fare il grande salto

DORMELLETTO — Dormelletto Calcio 1980: dieci partite 14 punti, al primo posto nel girone A della prima categoria insieme con [illegible] Juve Domo, ma con una migliore differenza reti.

Fin dove vorrà arrivare? Per una volta tanto, almeno nel caso di Gianni Silvola che del Dormelletto [illegible] direttore tecnico, la falsa modestia [illegible] da una parte: «*L'idea di fare un campionato d'eccellenza [illegible] la siamo posta tutti, ed eccoci qui. [illegible] facciamo illusioni: ci [illegible] altre squadre con impianti più completi del nostro [illegible] bisognerà vedere che cosa succederà a tempi lunghi*».

Silvola ricorda che per il momento è prevista una sola promozione «*ma è possibile che per la ristrutturazione [illegible] gironi [illegible] salga più di [illegible]; e in quel caso ci spiacerebbe non essere [illegible] partita*». Insomma, l'ambizione di fare [illegible] c'è, tanto più che al Dormelletto [illegible] sono anche abituati. La società [illegible] nata nel 1974 e [illegible] subito vinto il torneo di Terza Categoria; l'anno [illegible] ha bissato passando [illegible] seconda alla prima. Oggi, [illegible] un campo nuovo di [illegible] strutture [illegible] consolidata, [illegible] sente pronta per nuove imprese.

La società ha una conduzione quasi [illegible] tipo familiare, come dei [illegible] giusto che sia [illegible] paesone di poco più di duemila abitanti. Il presidente è Pancrazio Palma, che per il football ruba il tempo alla sua azienda di confezioni; l'allenatore praticamente da sempre è Guido Tosi; ma colui [illegible] nella società fa tutto [illegible] quasi, [illegible] l'onnipresente [illegible] segretario Silvio Sardo. La disciplina è assai più [illegible] termini [illegible] fratellanza che non di paternalismo, o peggio, di autoritarismo.

«*Ma è anche facile* — dichiara Silvola — *perché prima ancora delle doti tecniche, noi cerchiamo quelle [illegible] Sono tutti, prima che bravi giocatori, dei bravi ragazzi: così che non ci [illegible] né personaggi ne primedonne. La nostra forza è tutta nel collettivo*». E [illegible] anche in un vivaio che esprime una squadra Under 20 e una di giovanissimi che nel proprio torneo sono primi avendo vinto quattro incontri [illegible] quattro. Insomma, [illegible] Dormelletto con un degno passato, un presente lusinghiero e un futuro che sarà tutto da raccontare.

Mario Bonazzi

Questi i quadri [illegible] Dormelletto: portieri Facchi [illegible] Gaggero; difensori Brocca, Bortolomei, Muscarà, Massara, [illegible] Tosi; centrocampisti Cerutti, Mancuso, Boschiroli, Bighini; attaccanti Tagini, Colonna, Poletti.

[illegible] - DORMELLETTO 0-2 — Romentinese: Marino; Favino (Ropate 75'), Crugnola; Casetano, Boschi, Ferrari; Cerina, Agazzoni, (Gambaro 80'), Storace, Garini, Finessi. [illegible] Facchi; Rocca, Massara; Cerutti, Bortolamei, Tosi; Poletti, Boschiroli, Tagini; Mancuso, Bighini. [illegible] Tagini [illegible] 6' [illegible] Poletti all'84'. **Arbitro:** Milardi.

CARPIGNANO - BRIGA 2-0 — Carpignano: Guareschi; Frassi, Tribolo; Fenice, Boitani, Borgato; Ferraris R. (Trogu 65'), Bergamaschi, Ferretto, Ferraris G. (Brunazzi 60'), Franchini. **Briga:** Tirelli; Moroso, Cavagnino; Nolli, Pellegrini, Forzani; Campi, Sala, Maio, Pattaroni, Moretti. **Reti:** Ferretto al 44' e Borgato al 61'. **Arbitro:** Signorile.

[illegible] - [illegible] 0-0 — Cerano: Sigismondi; Palazzo (Boscolo 80'), Allegra; Carpani, Gandolfi, Bonini; Lusona, Andolfi, Lavagno, Andreoletti (Carnevali 70'), Ubezio. [illegible] Tonini; Trisconi, De Luca; Capra, Masoero, Pivanti; Botte, Piemontesi, Castagnese, Laganaro, Gioria. [illegible]: Favenzi.

CREVOLESE - [illegible] 2-2 — Crevolese: Vicario; Rondolini, Destefani; Tomola, Marian, Zonca; Pani, Chilò, Festinoni, Punchia, Albano. **Olimpia:** Pinton; Magnaghi, Solazzo; Brustia, Ardizio, Hoffer; Maffei, Balci, Costa, Dalla Morte (80' Amorese), Cavalli. [illegible] 35' Pani, 49' Dalla Morte, 54' Chilò, 62' Hoffer. **Arbitro:** Serafino.

BAVENESE - GALLIATE 2-1 — Bavenese: Vanna; Fulgheri, Malacarne; De Giorgis (46' Bulgheroni), Pirazzi, Abbiati; Maffioli, Solivani, Gioria, Luvini, Caldarone. [illegible] Verrocchia; Marcellan, Nominelli; Belletti, Bosetti, Pasquali (75' Sette); Montuoro (46' Maffei), Lovati, Portoni, Zandolini, Garavaglia. **Reti:** 30' Portoni, 59' e 61' Caldarone. **Arbitro:** Bonotto.

BELLINZAGO - JU CAMERI 2-2 — Bellinzago: Molli; Siviero, Aiello II; Barbero, Manfredda, Merlo; Prandi, Merlini, Rosso, Gavinelli, Aiello I. **Ju Cameri:** Francia; Apollonio, De Paoli; Barbieri, Lo Presti, Zeno; Orlando, Ruzza, Spinelli, Rossi, Rondini. **Reti:** 34' Aiello I; 58' e 75' Rossi; 89' Barbero. **Arbitro:** Magnaghi.

BOGOGNO - JUVE DOMO 2-2 — Bogogno: Locarno; Botta, Panone (88' Nobile); Omarini, Sacco, Magni; Fornarelli, Ruzza, Steccanella, Gioria, Simonotti (60' Potecchi). **Juve Domo:** Di Coscio; Ferraris, Azzoni; Ronzio, Bellintani, Cerutti; Liperi, Berrini, Macedone (46' Temporelli), Margaroli, Fortis. **Reti:** 2' Steccanella; 5' Steccanella (autorete); 60' Fortis (rigore); 80' Potecchi. **Arbitro:** Di Fiore.

QUARONESE - MEZZOMERICO 1-0 — Quaronese: Genestroni; Oro, Bettoni; Stoppa, Berrini, Scaramuzzi; Frigiolini, Bertoncini, Bernasconi, Tabarroni, Fazziotti. [illegible] Zanetta; Lavatelli, Sinesi (84' Bovio); Grosso, Milanone, Izzo (46' [illegible] Valle); Fregonar, Leonardi, Calvano, Oldani, Bicelli. **Rete:** 83' Tabarroni. **Arbitro:** Gargiulto.

GIRONE C - La squadra ha trovato l'intesa

Caselle, la cura del latte fa stabilire i record

Mangolin, sempre in [illegible]

[illegible] girone C non esistendo autentici derby, lo si va [illegible] cercare nella gara tra Caselle e Programma Victor Favria che, per [illegible] fatti, ne ha tutte [illegible] caratteristiche. Nella compagine [illegible] Programma di Tomasi, infatti, militano Guido Porru e Giovanni Picat-Re che sono di Caselle. Picat-Re prima [illegible] lasciare [illegible] Matera [illegible] va avuto [illegible] con il Caselle per [illegible] eventuale inserimento nella squadra di casa, ma l'ex professionista oltre [illegible] gioco [illegible] cercato [illegible] sistemazione di lavoro ed [illegible] andato [illegible] Programma. Guido Porru ha [illegible] scelto di giocare preferibilmente fuori delle [illegible]

A Caselle domenica [illegible] alla partita, (c'era anche il presidente Rostagno) la folla era numerosa; molti [illegible] tifosi che [illegible] squadra [illegible] Favria si porta sempre dietro, [illegible] gran parte [illegible] pubblico era di Caselle, che più che [illegible] sa stringersi attorno ai propri beniamini. Il momento [illegible] tra l'altro molto favorevole per la squadra diretta [illegible] Giovanni Benedetto. Tredici punti [illegible] classifica, ad una sola lunghezza da Mathi [illegible] Chivasso. Il Caselle ha perso soltanto una gara (primato del girone C), [illegible] vinto cinque [illegible] pareggiate quattro.

Evidentemente la cura del «Latte Quattro Ca[illegible] della ditta [illegible] Caselle, sponsorizzatrice [illegible] colori rossoneri [illegible] cui titolare è anche vicepresidente della squadra, fa molto bene. «Quello che più conta — sostiene il giovane presidente Roberto Chiabotto — *è l'armonia che si è creata intorno [illegible] squadra, rinnovata per gli otto undi[illegible] rispetto alla passata stagione. Riuscire ad amalgamare così bene un complesso come il nostro [illegible] stata una cosa molto impegnativa. I giocatori provengono [illegible] molte società come Seo Borgaro, Lascaris, Meroni, Chieri, Victoria Ivest, Ciriè e Mathi*». Per Benedetto, dopo [illegible] milizia nel Torino, Cenisia, Chieri, Acqui, Savigliano, Seo Borgaro, Pinerolo, l'approdo [illegible] Caselle non potrà che essere positivo sotto tutti gli aspetti.

«*Il girone C* — egli ha detto — *è potenzial[illegible] rafforzato rispetto alla scorsa stagione. E' molto difficile fare pronostici su chi possa vincere il campionato. E' certo che prevarrà [illegible] squadra più regolare [illegible] più disciplinata*».

Nella gara [illegible] domenica, i padroni di casa in vantaggio con rete di Ferracini, [illegible] però stati raggiunti da Rampanti che ha poi abbandonato il campo per espulsione.

Nicola Carruozzo

CASELLE - PROGRAMMA VICTOR [illegible] 1-1 — [illegible] Mancin; Modafferi, Ruggero; Parmigiani, Pitton, [illegible] Palma; Ferracini (Malcangi), Borello, Mangolini, Garbaccio, Fiorio (Marsucco). **Programma Favria:** Porri; Cantola, Costantino; Giordana (Lazzarano), Tarizzo; David, [illegible] Gianni, Veronese, Degli Esposti, Rampanti, Diatribe. **Reti:** Ferracini, Rampanti. [illegible]: Cazzaniga.

[illegible] VILLANOVA - [illegible] 0-1 — Bertolini Villanova: Cresto; Bechis, Griglione; Francilli, Bergamin, Piazzolla; Cammarata, Franco N., Bertarelli, Franco V., De Gaudi. **Castellamonte:** Cordone; Pellone, Rotolo; Magri (Vezzetti), Carbone, Facchini; Ferrara, Saura (Silva), [illegible] Siena, Marino, Tamburrino. **Rete:** De Siena. [illegible] Silvestri.

AUDACE BORGO TORRAZZA - RENAULT [illegible] 2-1 — [illegible] Scapinello; Di Julio, Ruffinengo; Bellini, Zola, Federico; Casarsa, Striglia, Modica, Cecere, Veneziano. [illegible] Pirani; Redi, Todeschini; Jerino (Ravagnani), Costantino (Bagarello), Trunfio; Bregolin, Spilla, Silombra, Ippolito, Rosso. [illegible] 15' Bregolin, 80' Cecere, [illegible] **Arbitro:** Perrone.

CALUSO - SETTIMO 1-0 — [illegible] Guzzo; Milito, Lauricella; Bovini, Riccardino I, Mila; Landuzzi, De Lazzari, Andreo, Riccardino II, Polaro, (87' Andrusiani). [illegible] Costanzo; Barduio, Mariani; Mattiazzi, Cesarato, [illegible] Mauro; Dovigo, Richetti (Peterlongo), Cristiano, Sonnessa, Sogno. [illegible] 47' Andreo (rigore). [illegible] Ricciardella.

[illegible] MAURO - RIVAROLO 1-0 — San Mauro: Piracci; Piazza, Boschet; Fazzari, Piraci, Calvo, Berruto; Rossi, Marcolin (Tozzi), Ossola, Vieni. [illegible] Tarucco; Santovito A., Leonetti; Sciachero, Garbin, Marcias; Falcone, Palmieri, Picco (Castellaneta), Santovito P., Provero (Cigliano). [illegible] Fazzari (rigore). **Arbitro.** Anselmo.

[illegible] - [illegible] 1-3 — [illegible] Vernazza; Mafflotto, Roberto; Perardi, [illegible] I, Cortese; Picco, D'Agostino, Brizi, Cutugno, [illegible] II (Mores). [illegible] Camposeo; Gasparini, Giovanetto; Falciani, Benvenuti, [illegible] Leone; Franco P., Cataneo, Ravicchio (Pirro), Catanzariti B. [illegible] 4', 35' e 38' Franco; 37' Cutugno. **Arbitro:** De Angeli.

VALLORCO- CIRIE' 2-1 — Vallorco: Scalese; Bianetti, Pagliero; Battaglia, Tallon, Bianco (Bosco); Canavino F., Guglielmetti (Gallo), Cimorri, Peradotto, Scutti. [illegible] Chianti; Gorizia, Beria; Paulato (Masso), De Santis, Conte; Crespi, Martignano (Briguglio), Fava, Buggia, Cruciani. [illegible]: 17' Cimorri, 18' Martignano, 57' Scanavino F. (rigore). **Arbitro:** [illegible]

SAN MAURIZIO - CHIVASSO 1-1 — S. Maurizio: Russo; Stramaglia, Pellegrino; Bini, Cammarere, Tomari; Sannino, Cirillo (Bellante), Ippolito, De Masi, Greco. **Chivasso:** Parisi; Fabian, Picchiura; Ghezzi (Giannone), Portelli, Di Natale; Ciluffo, Pellegrino (Golzio), Ambrosi, Di Salvatore, Marchese. [illegible] 30' Ippolito; 65' Ambrosi (rigore). **Arbitro:** Gozzi.

L'allenatore Benedetto

Nel girone [illegible]

Anche il Vigone tra le favorite

VIGONE — *Secondo, a tre punti [illegible] coppia di testa, il Vigone vuole rimanere nella scia delle migliori per giocarsi, nel girone di ritorno, tutte le carte disponibili*: «La squadra — *dice l'allenatore Corongiu, ex Torino, ex Asti, [illegible] Alba* — cresce ad ogni partita ed anche contro una compagine forte come il Bra [illegible] l'è cavata egregiamente, sfiorando la vittoria. Non vogliamo farci illusioni, ma restare vicinissimi alle posizioni di testa per approfittare di eventuali passi falsi delle prime».

A Vigone la formazione calcistica [illegible] un po' il fiore all'occhiello dello sport locale. Dopo la gestione Candellero [illegible] il suo passaggio al Pinerolo, il gruppo di appassionati che si sono [illegible] dunati attorno al presidente Antonio Brianese, ha voluto continuare la tradizione calcistica dei biancorossi. Ha potenziato la prima squadra ed [illegible] rivolto non poche attenzioni [illegible] settore giovanile, ricco ora di cinque squadre. Tanta vivacità crea anzi problemi per [illegible] preparazione perché c'è [illegible] solo campo sportivo «mentre sarebbe urgente — *dice Domenico Chiri, segretario della società* — disporre al[illegible] secondo campo per gli allenamenti».

Sotto la guida di Corongiu, [illegible] Vigone sta giocando [illegible] buon football ed ottiene risultati soddisfacenti. Gioielli della squadra [illegible] l'attaccante [illegible] Lamanna, una punta [illegible] il fiuto del gol e Vincenzo Condello che qualcuno chiama affettuosamente «Netzer» *[illegible] omaggio alla bionda capigliatura [illegible] all'estro del ventenne centrocampista. Condello è la grande speranza della società, è richiesto da club di serie superiore*

Gualtiero [illegible]

[illegible] - BRA 0-0 — Vi[illegible] G. Bruno; Belforte, Gili; Costamagna, L. Bruno, Da Re; Lamanna (75' Scrufari), Canavese, Boccardi, Savio (46' Condello), Marchisio. **Bra:** David; Poggio (55' Corda), Viberti; Veneziani, Cheula, Giovannini; Capistrano, Chiarenza, Del Vecchio (70' Pregliasco), Maresca, Tallone. **Arbitro:** Angioy.

VALEO - [illegible] 0-0 — Valeo M.: Musso; Falco, Barale; M. Bertolino (82' Doglieni), Viale, Lovera; Ravera, Marengo, Peirone, Rocca (73' D. Bertolino), Lingua. **Sommarivese:** Giordana; [illegible] Maria, Ardito; Boasso, Marchioretti, Gallina (73' Altasia); Borza, Casagrande, Seimandi, Sapetti, Chessa. [illegible] Cesari.

[illegible] - SU[illegible] CORNELIANO 2-2 — Carmagnole[illegible]e; Bitonto, Beordo; Gaido, [illegible] Maio, Rava; Mana, Mulatero, Cavaglià, Vaudagna, Amoroso. **Corneliano:** Asteggiano; Brazzò, Morra; Capello (74' Tagliano), Bagnasco; Cencio; Cuneo, Grandis, Rovera, Del Piano, Pezzuto. [illegible] 16' Brazzò (Sc); [illegible]0' Cavaglià (C); 56' Vaudagna (C); 87' Bagnasco (Sc).

VILLAFRANCA - [illegible]LESE 1-1 — Vil[illegible] Genovese; Manio, Giardello; Galfione, [illegible] Pietro, Luciano; Antonaccio, Tuninetto (75' Riba), Condello, Grilli, Di Lena. **Narzolese:** Rossi; Dutto, Gonella; Martinelli, Gramaglia, Bellotti; T. Morra, Damilano, Abrate, M. Morra, Corino. [illegible] 77' Damilano (N); 79' Riba (V). **Arbitro:** Merlo.

PEDONA - PRO [illegible]RO 1-2 — Pedona: Cerrato; Bertolini, Lovera; Borgna, Musso, Giordano; Viale, Caligiuri, Fenocchio, Cavallo, Legrottaglie. **Pro Dronero:** Dutto; Armitano, Mandrile; Margaria (46' Tesio), Morello, Gribaudo; Massucco (61' Falco), Oberto, Brignone, Peron, Falcone. [illegible]: 44' Giordano (P); 55' Massucco (Pd); 70' Falcone (Pd).

MORETTA - [illegible] 2-2 — [illegible] Sarale; Bergese, Barbati; Millone, Frua (60' Delmastro), Bo; Cagliero, Colucci, Di Pietro, Ghirardi, Mulas (60' Superlino). **Piossasco:** Zancarli; Caruccio, Speziale; Trimboli, Fassetta, Cavaglià; Russo, Orru (21' [illegible] Buduo), Bartone, Miranda, Tamburini. [illegible]: 19' Miranda (P); 42' [illegible] 55' Di Pietro (M); 75' Miranda (P).

CAFARELLI - BOVES 0-3 — Cafarelli: Benenati; Talò, Tancredi; Petrolo, Urso, Pagliano; Olivero (78' Salonia), Minolfi, Sorra, Brignolo, Pitzalis (78' [illegible] Spina). **Boves:** Chiarotto; Lerda, Satta; Pepino, Isoardo, Armando; Zordan, Rancurello (65' Barale), Bruna, Arnaudo, Violino (72' Gandolfo). **Reti:** 34' Rancurello; 67' Bruna; 80' Arnaudo.

Girone [illegible] - È al terzo posto

Il Bollengo «gira» anche in trasferta

FULGOR VALDENGO - BOLLENGO 1-2 — Fulgor Valdengo: Rota; Meneghello II, Urru (Logoteta [illegible] 45'); Meneghello I, Bavelloni, Cassinotto; Pasini, Borvarone (Lanza dal 70'), Scotti, Magaraggia, Macchetto. **Bollengo:** Antoniotti; Francescato, Cappellino; Miope, Stratta, Vescovo; Fornero, Castelli (Gaida dall'87'), Ghidetti, Bardesono, Boggian. **Reti:** Boggian al 53' [illegible] all'88', Macchetto al 70'. **Arbitro:** Castellino.

GATTINARA - [illegible] 3-1 — Gattinara: Martinoli; Iannotti, Bettio; Campi, Mangiaracina, Franchino; Scalcon, Stampini (61' Pilotta), Giromini, Iulini, Lanfranchi. **Verrone:** Sono; De Otto, De Paoli; Barana, Conforto, Boglietti; Lazzarini, Tarricone, Caccamo, Benedetti, Losito (57' Dossena). [illegible] 10' Giromini, 44' [illegible] 47' Scalcon, 59' Caccamo. [illegible] Ribaldone.

QUINCINETTO - [illegible] 1-2 — Quincinetto: Pavani; Lazzaretti, D. Monetta; Buat, [illegible] Tunisi (Enrietti), [illegible]bè (Morgani), Vigna, Ferraris, N. Zoppo, A. Zoppo, Viller[illegible] **Strambino:** Eossi; Faccio (Fedda), Paravano; Berino, Gamba, Bordignon; Chiarella, Osello, Bullio, Vaccarono, Vanore (Lepore). **Reti:** Zoppo (1), Osello (2).

TRONZANESE - ST-VINCENT 1-1 — Tronzanese: Ferraris; Vinaconti, Menegatti; Sasso, Kotlar, Mareggini; Rizzi, Di Napoli (54' Bruno), Bongiorno, Rossi, Savant (84' Ghirardini). **St-Vincent:** Racobaldo; Nogara, Fava; Lombardini, Menegoni, Bonin; Nicco, Ciri, Bevolo, Obert, Bartaccioli (89' Lentini). **Reti:** 53' Savant su rigore; 86' Nicco. [illegible]: Furlan.

PRIMA CATEGORIA - I protagonisti del torneo dilettanti

Girone D - Obiettivo della società bianconera

Lascaris in Promozione ma solo con i giovani

La decima giornata è stata caratterizzata da [illegible] nuova splendida vittoria del Borgo Uriola Rivoli, una matricola che ha conquistato sul campo i galloni [illegible] outsider. Questa volta, [illegible] fare le spese delle buone qualità calcistiche della forma[illegible] di Noce e Falduto, trascinata da un Pisani super (il diciassettenne attaccante ha segnato dieci [illegible] in [illegible] partite [illegible] è primo nella classifica dei cannonieri del suo girone), è stato il Lascaris, una squadra giovane, bene impostata, ma dai risultati altalenanti.

«Su quel campo, specie al mattino — ha commentato l'allenatore bianconero Mattalia —, *sarà difficile per qualsiasi squadra fare risultati. Non dimentichiamoci che le formazioni di rango, come il Chieri e il Susa, se la [illegible] cavata in extremis [illegible] [illegible] pareggio. I rivolesi corrono molto, hanno un buon pubblico e praticano [illegible] ottimo football. Noi siamo ancora in fase di assestamento [illegible] paghiamo alcuni necessari inserimenti [illegible] forzate assenze. Le cose potranno cambiare tra qualche domenica, quando tutti [illegible] saranno fatta la dovuta esperienza».*

Fondato ventisei anni fa dall'attuale presidente onorario geometra Lelio Bettini, un uomo che ha fatto e fa ancora moltissimo per lo sport planezzese, [illegible] Gs Lascaris, i [illegible] colori sociali sono uguali a quelli della Juventus, in questo quarto di secolo si [illegible] sempre distinto nel campo dilettantistico per la [illegible] rietà [illegible] [illegible] i brillanti risultati ottenuti, specie a livello giovanile.

«Abbiamo un vivaio ottimo — spiega il presidente Francesco Trabucco — [illegible] [illegible] *preparatore molto bravo. E' il nostro attuale direttore sportivo Romano Doppi che [illegible] trasformare [illegible] linfa vitale per la società, con un lavoro appropriato, attento e capace, tutti i giovanissimi che hanno il minimo delle qualità richieste: fisico sano, amore per il calcio, intelligenza normale. Attualmente, tutta la formazione che partecipa al campionato di Prima categoria, ad eccezione di Rocchia, è farina del nostro sacco».*

La società, che [illegible] la consorella cittadina che milita in Seconda categoria ha [illegible] campi a disposizione, grazie all'intelligente politica sportiva portata avanti da anni dall'amministrazione comunale, cura 210 atleti iscritti, più una cinquantina di allievi della scuola calcio (N.A.G.C.). Sono divisi in nove squadre, che elenchiamo con il nome degli allenatori: Prima categoria (Franco Mattalia), Under 20 (Adriano Zanga), Allievi Eccellenza (Giuseppe Negro), Allievi [illegible] Seconda serie (Angelo Crepaldi), Giovanissimi Prima serie (Fabrizio Mazzoni), Minigiovanissimi (Adriano Rocchia), Esordienti (Franco Bovolenta), Miniesordienti [illegible] Pulcini (Romano Doppi), Scuola calcio (Adriano Rocchia [illegible] Renato Pontremoli).

Il bilancio finanziario [illegible] Gs Lascaris supera i trenta milioni. *«Un impegno di spesa notevole* — dice il segretario Giuseppe Damiano — *che riusciamo [illegible] coprire organizzando due tornei giovanili all'anno, vender[illegible] qualche giocatore a società professionistiche e soprattutto [illegible] l'autotassazione dei dirigenti».* Quale l'obiettivo della società nel prossimo futuro? *«Arrivare con [illegible] prima squadra a disputare il campionato [illegible] Promozione* — affermano i vicepresidenti Mauro Cervelli [illegible] Antonio Siviero —, *raggiungendo lo scopo con calciatori che siano tutti del nostro vivaio. E' un traguardo ambizioso [illegible] non impossibile, specie [illegible] sarà continuata questa politica di incremento [illegible] valorizzazione del settore giovanile, che sta dando ottimi frutti».*

José Leva

L'ala Crivellari

Pisani (Borgo Uriola)

BORGO URIOLA RIVOLI - LASCARIS 4-0 — Borgo Uriola Rivoli: Mennuti; Bottega, Donà; Butera, Messuti, D'Amico (71' Mastella); Pisani, Lo Conte, Bordina, Di Gennaro (65' Gervasi), Antonucci. **Lascaris:** Grandi; Appiano, Bisi; Furgato, Garello, Memeo; Rocchia, Suraci, Bauccio, Mancini (71' Crivellari), Gallina. **Reti:** 5' [illegible] Gennaro, 20' Bordina, 77' Pisani, 81' Antonucci. **Arbitro:** Zuccolo.

CONDOVE - CORSICA BEINASCO 2-4 — Condove: Cullino; Jannetta, Beltrame; Giuliano, Listello, Boi; D'Amelio (55' Arca), Romagnino, Martin, Jannon, Tognin. **Corsica Beinasco:** Carlone; Rinaldi, Rostagno; Mazza, Vallese, Romussi; Savino, Merlin, Russo, Racca, Campice (52' Savio). [illegible] 18' e 66' Martin, 75' Merlin, 80' e 83' Racca, 87' Savino.

NICHELINO - VICTORIA IVEST 0-1 — Nichelino: Prato; Solla, Taorisano; D'Amicis, Lava, Morando, [illegible] Marco L.; Magurano, Missimeri, Maone (46' Tosco), Fresia (65' De Marco C.). **Victoria** [illegible] Bertonelli; Gennaro, Vocale; Congionti, Lambiase, Galetto, Gili, Romeo (80' Capogreco), Zanchi, Calcagno, Raviola. **Rete:** 55' Congionti. **Arbitro:** Schellino.

[illegible] CAMBIANO - CHIERI 0-2 — B.F. Cambiano: Moscatelli; Cuvertino, Tozzoli; Pinesa, Sanfilippo, Piovano, De Angelis, Bonato, Massola, Scarmino, Allocco. **Chieri:** Molino; Lo Vecchio, Marchioro; Marzola (85' Mirasolas), Caon, Sattolo; Lasagna (46' Cecca), Cesari, Chenna, Schettino, Perretti. **Reti:** 5' Schettino, 56' Cecca. **Arbitro:** Malsente.

MONCALIERI - [illegible] 4-0 — Moncalieri: Rulent; Marino, Boscolo; Balbo (60' Musarella), Ramazzina, Moschini, Vecchio (46' Tassello), Ferrero, Salerno, Pasqua, Petrilli. **Susa:** Martellosio; Princi, Assetta; Catonghi, Caselano, Tua; Cataldo, Zerbonia, Tognin, Siciliano, Pastore. [illegible] 10' Salerno, 35' e 82' Petrilli, 65' Tassello. **Arbitro:** Lualdi.

LUCENTO - [illegible] PRA-FAL 2-0 — Lucento: Farruggia; Spinelli (80' Bertolini), Bongiovanni; D'Alessandro, Bacchia, Lavacca, Corallini, Ricciardi (72' Bianchi), Sollena, Durante, Piemontese. **Pineta Pra-Fal:** Guarise; Canavese, Acconcialocco; Graglia, Mirizzi, Burzio, Giraudo, Medda, Starnini, Sinipoli, Genova. **Reti:** 52' Ricciardi, 72' Durante. **Arbitro:** Ceretti.

[illegible] - [illegible] 1-0 — Barcanova: Gallo; Ghezzo, Vernassa; Tamagno, Ernano, Baraldi; Marino, Chiurato, Barbieri, Cosseddu, Pedron (65' Armellino). [illegible] De Valle; Nitti, Faghino; Errico (72' Caferro), Piras, Grieco (89' espulso); Pregnolato, Costantino (64' Angioni), Chiricò, Procopio, Sapienza. **Rete:** [illegible] Tamagno (rigore). **Arbitro:** Gabbi.

BORGO SANREMO - SOCIALE CTO 1-2 — Borgo San[illegible] Pavia; Macchiaruto (65' Ricchizzi), Ferriali; Ferro, Aichino, Riccetti; Anglus (75' Cuttillo), Roncon, Felletti, Gennaro, Passarella. [illegible] [illegible] Griffa; Fagiolino, Catanzaro; Marabodi, Vitali, Di Zillo; Trevisan, Tarollo, Gallo, Gigliotti (55' Di Gianni), Marino. **Reti:** 29' Gallo, 44' Riccetti (rigore), 60' Catanzaro (rigore). [illegible] Mollo.

La situazione

GIRONE [illegible] — Dormelletto [illegible] Juventus Domo p. 14; Bellinzago 13; Crevolese, Quaronese [illegible] Stresa 12; Mezzomerico 11; Bavenese, Cerano, Ju Cameri [illegible] Olympia Novara 10; Bogogno 9; Carpignano [illegible] Galliate 7; Briga 5; Romentinese 4.

GIRONE [illegible] — Santhià p. 16; Strambinese 15; Bollengo 13; Pro Roasio 12; Gattinara e Sandiglianese Cadore 11; Chatillon, Tronzanese e Vigliano 10; Quincinetto [illegible] St-Vincent 8; Fulgor Valdengo 7; F[illegible] 5; Verrone 3.

GIRONE C — La Chivasso e Mathi p. 14; Caselle e L'Audace Borgotorrazzese 13; Programma Victor Favria [illegible] Renault Gassino 12; S. Maurizio 11; Castellamonte e S. Mauro 10; Settimo 9; Bertolini Villanova 8; Caluso, Rivara, Rivarolese e Valtorco 7; Ciriè 4.

[illegible] D — Moncalierese p. 19; Lucento [illegible]6; Borgo Uriola 13; Nichelino e Susa 12; Chieri 11; Barcanova 10; B. F. Cambiano, Lascaris, Pineta Pra-Fal e Millefonti 9; Victo[illegible] Ivest Tabor 8; Corsica Beinasco 7; Condove 6; Borgo S. Remo 5; Social Cto 3.

[illegible] E — Bra [illegible] Sommarivese p. 16; Valeo e Vigone 13; Villafranca 12; Cafarelli [illegible] Supremavernici Corneliano 11; Narzolese 10; Boves e Pro Dronero [illegible] Carmagnolese [illegible] Piossasco 5; Moretta 4; Pedona 3.

GIRONE F — Spinettese p. 16; Valenzana 13; Monferrato, Ozzano, S. Carlo B.S.M. e Sergio Comollo 12; Felizzano e Trino 11; Asca Galimberti 10; Gaviese 8; Bassignana 7; S. Giuliano Nuovo 6; [illegible] 5; Quattordio 3.

GIRONE F - Come Ozzano fa quadrare i bilanci

Per finanziare la squadra c'è persino il veglione

Ozzano è un paesino del Casalese con 1600 abitanti [illegible] una socie[illegible] di calcio; anzi un football club, perché fu fondato nel 1919 e allora era di moda l'inglese.

[illegible] questa squadra partecipa un po' tutto il paese: dai dirigenti che, finanziandola, si divertono, a fare i dirigenti; [illegible] ragazzini, che formano il settore giovanile; ai più grandi, che giocano in prima squadra; alle ragazze, che hanno [illegible] loro squadra femminile. Insomma, l'Ozzano [illegible] un grande calderone [illegible] al quale tutti contribuiscono secondo le proprie possibilità economiche o fisiche.

La squadra femminile è in serie D [illegible] solo apparentemente si trova in [illegible] posizione superiore [illegible] quella maschile, perché basta iscriversi alla Federazio[illegible] e già si è inseriti in quel campionato: peraltro le ragazze non creano molti problemi alla società visto che per loro è stato facile trovare una sponsorizzazione.

Per finanziare i ragazzi, invece, non c'è altra soluzione, per i dirigenti, che mettere [illegible] al portafoglio. Ogni lunedì [illegible] si riuniscono ed ognuno contribuisce [illegible] [illegible] lire che, moltiplicate per 50 (tanti quanti sono) [illegible] per le trenta partite che si disputano in un anno danno un totale di 3 milioni. Ma certamente non si può mandare avanti una società con così po[illegible] ed ecco che l'inventiva dei dirigenti ozzanesi crea [illegible] «Veglione dello sport» e la «Pesca benefica». [illegible] non basta ed ecco che — «dulcis in fundo» — [illegible] sono le 120 quote annuali da diecimila lire e infine, come in ogni società che si ripetti, [illegible] presidente Falotti che contribuisce [illegible] maniera degna della carica che occupa.

Ma passiamo a fatti più strettamente calcistici: al ritorno [illegible] prima categoria l'Ozzano si comporta bene e veleggia nella zona alta della classifica; domenica scorsa in trasferta ha tenuto testa alla Valenzana, seconda in classifica. Il goleador Tanzi è andato per l'ennesima volta a rete castigando questa volta un portiere dal passato abbastanza famoso qual [illegible] Bausola.

Tanzi non è un giovane della zona, è capitato tra capo e collo alla squadra ed è stata un'occasione [illegible] quelle da non lasciarsi sfuggire: [illegible] infatti militare [illegible] Casale [illegible] abitualmente gioca tra i semiprofessionisti con il Banco Roma. Tanzi non tradisce la fiducia riposta in lui [illegible] segna ogni domenica. L'altra star della squadra è il giovane libero Guerrato, classe '60, già sotto l'occhio [illegible] parecchi osservatori di importanti clubs.

La buona condizione in classifica [illegible] deve però illudere i tifosi del rosso ozzanesi: «Non puntiamo [illegible] salire in Promozione, almeno per ora — *dicono in coro i diriegnti* —. I derby che possiamo disputare [illegible] portano tanti tifosi [illegible] tante rivalità; in un campionato [illegible] categoria superiore verrebbero [illegible] mancare: quindi [illegible] meglio [illegible] stare con i piedi a terra, cioè [illegible] "Prima"». *Per il Footbal Club Ozzano, nato nel 1919, che nel lontano 1928 fu campione «Alta Italia dei liberi», il futuro non prevede scosse.*

Giancarlo Emanuel

Bausola (Valenzana)

VALENZANA - OZZANO 1-1 — Valenzana: Bausola; Sesta, Parise; Scapolan, Spigariol (75' Nosenzo), Spunton; Vecchio, Pasino, Quaini, Maggioni (80' Centarello), Rumana, [illegible]ni. **Ozzano:** Rollino, Villanova (50' Guerci), Zuccolo; Calandra, Guerrato, Lorenzini; Redoglia, Mora, Tanzi, Pollero, Calvara. **Reti:** 13' Rumana, 67' Tanzi. **Arbitro:** D'Angelo.

[illegible] GIULIANO NUOVO - QUATTORDIO 4-1 — San Giuliano: Berlese; Peola, Gemme; Ferrari, Bavassano, Cavalli; Rolando I, Versuraro, Armano I, Bossa, Colla (70' Armano II). **Quattordio:** Zanon; Brosasco, Ardissone; Musso, Polastri, Sciscio; Pagano, Sacco, Bergamasco, Ingrasci, Barbieri. **Reti:** 29', 35', 49' Ferrari, 64' Rolando I, 84' Bergamasco. **Ar[illegible]** Fresa.

[illegible] - MONFERRATO [illegible] — Gaviese: Mogni; Pirroni, Gerace; Carlini, Benzo, Traver[illegible] Bonaria, Manfredi, De Negri, Piccolo, Burato. **Monferrato:** De Regibus; De Martini, Benetti; Palazzetti (75' Greggio), Serramondi, Marsiglio; Mombelli, Petrucci, Rota (46' Massarelli), Casalone, De Cesare. **Reti:** 85' De Cesare. **Arbitro:** Franco.

ASCA GALIMBERTI - BASSI[illegible] 1-1 — Asca Galimberti: Bruno; Gogna, Anselmino; Camerano, Barbieri, Cerutti; Crosasso, Graci, Torrielli (70' Ferrari), Dantini, Donà. **Bassi[illegible]:** Baretta; Zamboni, Lusuardi; Borello, Ferrarotti, Orsini; Simoni, D'Angelo, Bianchi, Basetto, Freschi (65' Simeoni). [illegible]: 30' Graci, 49' D'Angelo.

[illegible] - TRINO 4-1 — Spinettese: Espinosa; Borghello, Legnaro; Parodi II, Zottarelli, Schiavini; Parodi III (46' Zilio), Parodi I, Pivetta, Falciani, Caneva. **Trino:** Lucon; Tavano, Brusa; Albergoni, Brignoni (46' Jelencovich), Balocco; Primizio, Guglielminotti, Mombelli, Gallo, Romano (78' Ceria). **Re[illegible]** 2' Parodi I, 38' Falciani, 42' Parodi III, 54' Jelencovich, 83' Borghello. **Arbitro:** Fronti.

SERGIO COMOLLO - BALZOLESE 2-0 — Sergio Comollo: Iacobellis; Oliveri, Lovati; Albanese, Frisone, Demicheli; Lorenzon, Castanò, Bracca (65' Polizzese), Pantellini, Lan[illegible] [illegible] Azzalin; Avonda, Racosta; Riberti, Vergendo, Poncina; Scomparin, Mariannini, Torriano, Fava (70' Rapetti), Bacco. **Reti:** 54' Lorenzon, 60' Lanza.

FELIZZANO - S. CARLO 1-1 — Felizzano: Mazzini; Evangelisti, Schizzerotto; Moretto, Berta, Traverso; Maccarone, Mignosi, Amatuzzo, Gardin, Doglioli. **S. Carlo:** Biasotto; Allara, Girino; Coppo, Tutone, Bruschetta; [illegible] Pierri, Spampinato, Zuccolo, Daffara, Biani. **Reti:** 10' Maccarone, 89' Girino.

STAMPA SERA

19 Novembre

Supplemento del mercoledì - A cura di: Piero Soria - Direttore: Sandro Doglio

La grande Torino

le strade, le piazze, i quartieri, la storia

I disegni per Stampa Sera G. Soffiantino

QUARTIERE CENISIA

Il Quartiere comprende due località as- distinte tra di loro. La prima è quella avente come principale la via Fréjus che già fin dall'antichità era conosciuta come «Borgata Cenisia», così denominata perché attraversata dalla primitiva strada per le Gallie, adducente al valico di Moncenisio e parallela all'odierno corso Francia.

La seconda località, compresa fra quest'ultimo corso e il corso Vittorio Emanuele II, è quella nota come «Cit Turin» che, edificata verso metà del 1800, assunse tale denominazione quanto, per le caratteristiche, apparve ai torinesi una «piccola Torino» autosufficiente.

E' questa una zona pressoché interamente residenziale che comprende nel suo perimetro le carceri, le officine ferroviarie ed alcune caserme. Altre caserme sono scomparse per dare luogo a spazi verdi, i quali, unitamente all'area dell'ex mattatoio, fanno di Cit Turin una zona abbastanza decongestionata, nonostante la situazione topografica a ridosso del centro cittadino e presenza di grandi assi di scorrimento.

Proprio in questa zona, un ardito progetto urbanistico degli Anni Sessanta ha previsto futuristica erezione della «City» nelle aree lasciate libere dal mattatoio dalle caserme.

Nel quartiere poi compresa un'altra località molto nota torinesi, Boringhieri, che ha derivato il nome dalla vecchia fabbrica di birra abbattuta alcuni anni or sono e che è localizzabile nella zona circostante la piazza Adriano Imperatore.

CORSO FERRUCCI

FRANCESCO FERRUCCI, uomo d'armi fiorentino (Firenze 1489 - Gavinana, Pistoia, 1530). Mercante di stoffe e legato Piagnoni, che per sua abilità in guerra lo esaltarono come novello Gedeone, Ferrucci illustrò durante l'assedio che gli imperiali posero a Firenze (1529-1530). Commissario Prato e di Empoli, curò i collegamenti tra la città e il contado dando prova di notevole capacità tattica. Assicurò a Firenze San Miniato, difese Volterra (durante quest'assedio avrebbe — secondo il Guicciardini — impiccato un messaggero inviatogli capitano Fabrizio Maramaldo, destandone un odio accanito); infine alla battaglia di Gavinana (agosto 1530) cadde ferito e Maramaldo lo finì. Il Varchi riporta la frase «tu ammazzi un uomo morto», che capitano fiorentino avrebbe rivolto al suo uccisore.

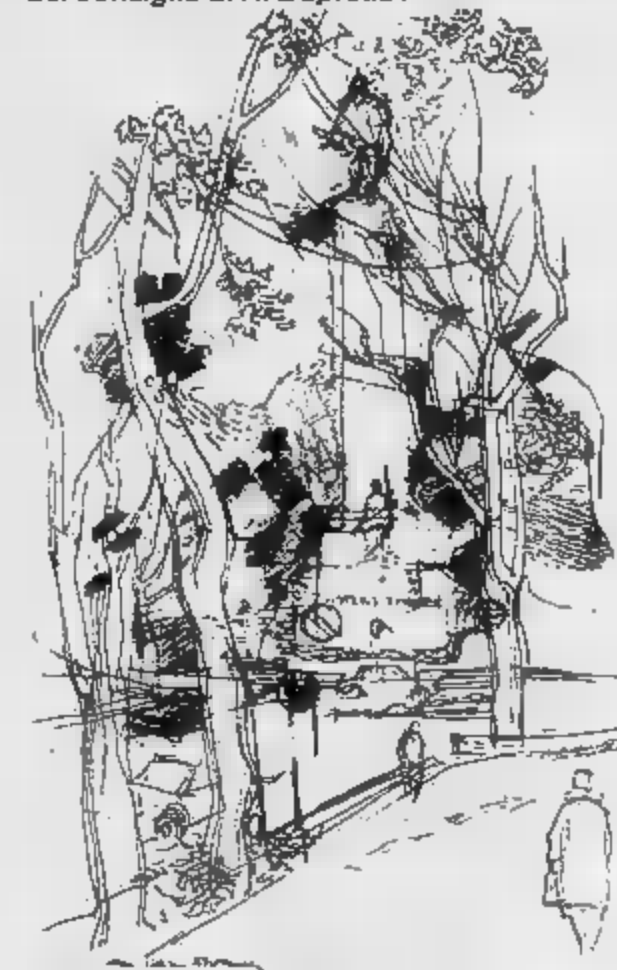
CORSO VITT. EMANUELE

VITTORIO EMANUELE II (Torino - Roma 1878), ultimo re di Sardegna 1849 - 1861) e primo re d'Italia (1861 - 1878). Figlio primogenito di Carlo Alberto, ebbe dai suoi precettori un'educazione ispirata ai principi dell'assolutismo, ma agli studi pratica dell'amministrazione statale antepose gli esercizi fisici l'istruzione militare. Ostile nel alla politica caute concessioni in senso liberale inaugurata da Carlo Alberto e contrario all'inizio del 1848 concessione statuto, prese parte guerra d'indipendenza 1848 - 1849, distinguendosi in vari combattimenti. Salito al trono subito dopo la sconfitta di Novara l'abdicazione padre (23 1849), si incontrò il marzo a Vignale col maresciallo Radezky, che gli concesse un'attenuazione condizioni dell'armistizio nell'intento di incoraggiare il re a una politica ostile movimento democratico, quale del Vittorio Emanuele dichiarò propenso. Ma nonostante le sue tendenze autoritarie il re rinnegò la politica liberale intrapresa da Carlo Alberto e, pur avendo dovuto affrontare la grave crisi dell'insurrezione repubblicana di Genova (repressa La Marmora), conservò, unico tra i sovrani italiani, lo statuto.

Intenzionato tuttavia intervenire di persona nella trattazione delle questioni più rilevanti, Vittorio Emanuele svolse una sua politica personale che, almeno fino al 1855, fu notevolmente influenzata da conservatori e clericali. Così, per superare resistenze dei deputati all'approvazione della pace di Milano, sciolse due volte nel corso del 1849 la camera, interferendo poi in maniera determinante (col proclama di Moncalieri, 20 novembre 1849) nelle elezioni dicembre 1849, che mandarono camera una maggioranza moderata la quale approvò il trattato con l'Austria (5 gennaio 1850). E ancora, quando si formò il ministero di centro-sinistra presieduto dal Cavour (novembre 1852), (che stato contrario leggi antiecclesiastiche del Siccardi per le sue convinzioni religiose) pose dapprima come condizione la rinuncia legge sul matrimonio civile, ripiegando poi (dopo il rifiuto del Cavour) sull'impegno del ministro a non porre la questione fiducia quando la legge fosse stata presentata Senato. Sebbene il sovrano non nutrisse per Cavour la simpatia che aveva per il suo predecessore, d'Azeglio, e pensasse volte alla sostituzione (ad esempio, nel gennaio 1855, quando aveva pronto un ministero Thaon Revel, poi nell'aprile, nel corso della crisi Calabiana), ne appoggiò tuttavia in sostanza gli orientamenti, consentendo così il rinsaldamento delle istituzioni liberali permettendo ai moderati alimentare il mito del galantuomo», col quale essi finirono col legare il sovrano, a volte riluttante, alla loro politica. L'adesione re agli indirizzi di Cavour si fece più convinta dopo la guerra Crimea il congresso di Parigi (1856); e questo apparve chiaro in occasione delle elezioni del novembre 1857 quando Vittorio Emanuele, nonostante il notevole successo conseguito dalla destra clerico-reazionaria, e pur cominciando considerare Rattazzi come l'uomo di ricambio nel caso una crisi, confermò la sua fiducia alla politica di Cavour. Piemonte potè così arrivare alla conclusione degli accordi di Plombières (1858) per l'alleanza con la Francia e alla guerra d'indipendenza 1858 (alla quale il partecipò di persona assumendo il comando supremo), conclusa bruscamente dall'armistizio di Villafranca, accettato dal sovrano, contro parere di Cavour, la formula «en tout ce qui concerne».

Dopo l'annessione della Toscana, dei Ducati delle Romagne e i plebisciti in Emilia e Toscana, Vittorio Emanuele tornò a svolgere la politica personale, incoraggiando spedizione dei di Garibaldi (maggio 1860), non voluta invece da Cavour. Postosi poi alla testa delle truppe che occuparono l'Umbria e le Marche e salutato re d'Italia da Garibaldi nell'incontro di Teano (26 ottobre 1860), il sovrano assunse (con una legge promulgata il 17 marzo 1861) il titolo di re d'Italia.

Morto Cavour (giugno 1861) e succedutogli Ricasoli, il re contribuì con le sue interferenze a determinarne caduta (1° marzo 1862), chiamando a succedergli fidato Rattazzi, presto travolto però dalla crisi di Aspromonte (agosto 1862). Altre manifestazioni della sua politica personale si ebbero più tardi nelle trattative avviate con Mazzini per una iniziativa insurrezionale nei Balcani (1863), nella formazione dei ministeri Menabrea (ottobre 1867 - novembre 1869), uomo fiducia della corona, nel tentativo di far schierare l'Italia parte della Francia all'inizio della guerra franco-prussiana (1870).

Il di Vittorio Emanuele nella vita politica italiana diminuì invece dopo il 1870, anche il re cercò di favorire l'irradiazione dei Savoia (breve regno del figlio Amedeo in Spagna: 1870 - 1873), ponendo anche, con i suoi viaggi a Vienna e Berlino (1873), lontane premesse Triplice Alleanza. Si spense il 9 gennaio 1878, due anni dopo sanzionato il pacifico trapasso al potere dalla Destra alla Sinistra, con la chiamata alla presidenza del consiglio di A. Depretis.

CORSO RACCONIGI

RACCONIGI, centro del Piemonte 253 d'alt., sulla destra della Maira. D'origine medievale, appartenne ai marchesi di Saluzzo, principi d'Acaia e infine ai Savoia-Carignano. Notevoli l'antico castello reale, la parrocchiale di San Giovanni, del XVIII sec. (nell'interno, grande dipinto del Beaumont), disegnata F. Gallo, le chiese barocche di San Domenico e di Santa Maria Maggiore e il neoclassico palazzo del Municipio. Produzioni agricole e pioppicoltura. Bestiame bovino da latte da carne, suini, pollame. Commercio di bestiame, cereali granaglie. L'industria è rappresentata da fabbriche di laminati plastici, confezioni, mobili, ecc. Sviluppato è il movimento turistico.

CASTELLO di RACCONIGI, sorto sul luogo un'antica roccaforte, il castello ha subito tali interventi innovatori che difficilmente si può riconoscere allo stato attuale il valore della primitiva ricostruzione effettuata da Guarino Guarini intorno al 1680, per volere del principe Emanuele Filiberto di Carignano. Nel 1755 lavori di ampliamento furono diretti dall'architetto G. Borra (facciata meridionale, scalea, decorazione interna) e ancor più radicali furono i lavori fatti eseguire Carlo Alberto nel 1834 dall'architetto E. Melano, che conferirono castello il carattere neoclassico che tuttora lo distingue. L'aspetto neoclassico caratterizza anche la decorazione interna. Il bel giardino, disegnato da Le Nôtre, è stato più volte rimaneggiato.

CARTE DA PARATI
TAPPEZZARE CON AMORE PARATI OLIMPIA
V. Frejus
2
RISTORANTE
IL BUCO
VIA LOMBRIASCO, 4
10139 TORINO
TELEF. (011) 44.22.10
chiuso la domenica
Via Lombriasco
AUTOMOBILI
AUTOBIANCHI
BENEDETTO e C.
Tel. 443.228
6
CUCINE COMPONIBILI E BAGNI
BOSCH
STUDIO
Tel. 444.362
V. Frejus
VENDITE SPECIALI
effe 4
VESTE
Via Paolini
ang. P. Adriano
Tel. 443.167
6
TUTTOBOCCE
Tel. 443.280
V. Frejus
ERNESTO
AMERICAN BAR
specialità: cocktails, londrink
P. ADRIANO
AUTOMOBILI
Alfa Romeo
OSART SRL
Tel. 442.351/442.280
V. Frejus
12
BRIC A BRAC
BOUTIQUE
C. Vinzaglio
24
ACCONCIATURE MASCHILI
Tony
Tel. 749.2130
200
CORSO CAIROLI
PO
C. Massimo D'Azeglio
Via dell'Acc. Albertina
CORSO VINZAGLIO
Via MAD. CRISTINA
CORSO INGHILTERRA
CORSO VITTORIO EMANUELE
CORSO FERRUCCI
PIAZZA ADRIANO
V. Paolini
FREJUS
Via Lombriasco
CORSO RACCONIGI
Via Villarfocchiardo
CORSO
PIAZZA RIVOLI
CORSO TRAPANI
VIA
COMPONENTI ALTA FEDELTA'
morana
via Villarfocchiardo 8
Via Villarfocchiardo
GALLERIA D'AUTOMOBILI
WB
WALTER
S.R.L.
Tel. 443.100
443.101
11
P. Adriano
UOMO-DONNA
CONFEZIONI
10.000 capi e pellicce a vostra scelta su una superficie di 900 mq
15
P. ADRIANO
OCCHIALI LENTI CONTATTO
OTTICA OLENT
26
Tel. 541.909
C. Vinzaglio
DONNA DONNA DONNA
BOUTIQUE
ELITE
102
Tel. 541.874
MACCHINE PER UFFICIO
TOSHIBA
TOSHIBA
TOSHIBA
CAREL
Concessionario
115
Tel. 518.620
FABBRICA
EUROCOPPE
EUROCOPPE
preventivi a richiesta
119
Tel. 011/517.025
UFFICIO-CASA GRAFICA-SCUOLA
Vagnino è Vicino
214
Tel. 774.121
PROFUMERIA
MORANA DI MARELLO
C. VITTORIO

Pagina [illegible] cura della Publikompass [illegible] - Per informazioni, tel. 658.965/844 - La prossima settimana quartiere S. Donato - Interviste [illegible] Franzi Bertolazzo

Che cosa dicono, che [illegible] vendono

I negozianti di corso Vitt. Emanuele

I disegni per Stampa [illegible] sono [illegible] G. Soffiantino

BOUTIQUE: [illegible] Forno [illegible]

«La mia boutique per donna ha la caratteristica di poter disporre di un'ampia scelta di taglie che arrivano sino alla 52 [illegible] in questo riesco [illegible] soddisfare tutte le esigenze delle [illegible] clienti. Tratto il medio fine, in armonia con una linea giovanile, e pur offrendo capi di qualità, fra i quali spiccano le firme di Liolà [illegible] Rolls, riesco [illegible] contenere i prezzi su livelli onesti».

MACCHINE PER UFFICI: Carel n. 115

«Da due anni abbiamo sostituito il marchio Lagomarsino con Carel, dando vita ad un'organizzazione ancora più vasta: oltre [illegible] calcolatrici [illegible] alle macchine per scrivere abbiamo allargato la nostra attività [illegible] i macchinari per la fotoriproduzione della Toshiba, la nota [illegible] giapponese affermata in tutto il mondo».

COPPE TROFEI [illegible] Michelangelo Pastore n. 119

«Dopo aver fatto per 33 anni il parrucchiere ho deciso di cambiare mestiere e da [illegible] [illegible] ho cominciato a dedicarmi a tutto il settore che comprende [illegible] premiazioni sportive, culturali e di ogni genere. Mi sono orientato verso questo settore commerciale perché ho praticato per molti anni il tiro [illegible] piattello [illegible] ho molte conoscenze nel mondo dello sport torinese. Molte delle coppe e dei trofei che espongo vengono direttamente prodotti [illegible] livello artigianle nel mio laboratorio e questo [illegible] consente [illegible] poter contenere i prezzi».

OTTICA: Olent corso Vinzaglio [illegible]

«L'ottica Olent è uno [illegible] centri più specializzati del settore. Offre, infatti, un servizio completo che comprende un'attrezzatissima sala per esami [illegible] vista nella quale opera uno specialista diplomato in optometria e contattologia e un laboratorio che garantisce una esecuzione perfetta volendo, immediata di ogni tipo di occhiale. All'Ottica Olent troverete anche un vasto assortimento di montature e occhiali da sole delle migliori marche».

BOUTIQUE: Francesca Gazza [illegible] Vinzaglio n. [illegible]

«Ho cercato di impostare [illegible] mia boutique in un modo diverso dal solito, puntando soprattutto sull'originalità. Le mie clienti sono delle amiche — lo diventano dopo la prima volta che entrano nella boutique —, e questo fatto mi consente [illegible] avere dei rapporti che [illegible] sono solo a livello commerciale. Cerco [illegible] vestire la donna con eleganza e chi ama [illegible] cose concepite con buon gusto e raffinatezza trova quello che desidera senza spese folli».

ACCONCIATURE MASCHILI: Antonio De [illegible] (Tony) n. 200

«Sono ritornato a lavorare nella zona in cui [illegible] anni fa [illegible] iniziato la mia professione. Il mio impegno professionale mi porta a continui aggiornamenti, per rimanere sempre in linea coi tempi nel campo della acconciatura maschile [illegible] offrire, quindi, alla clientela un valido servizio».

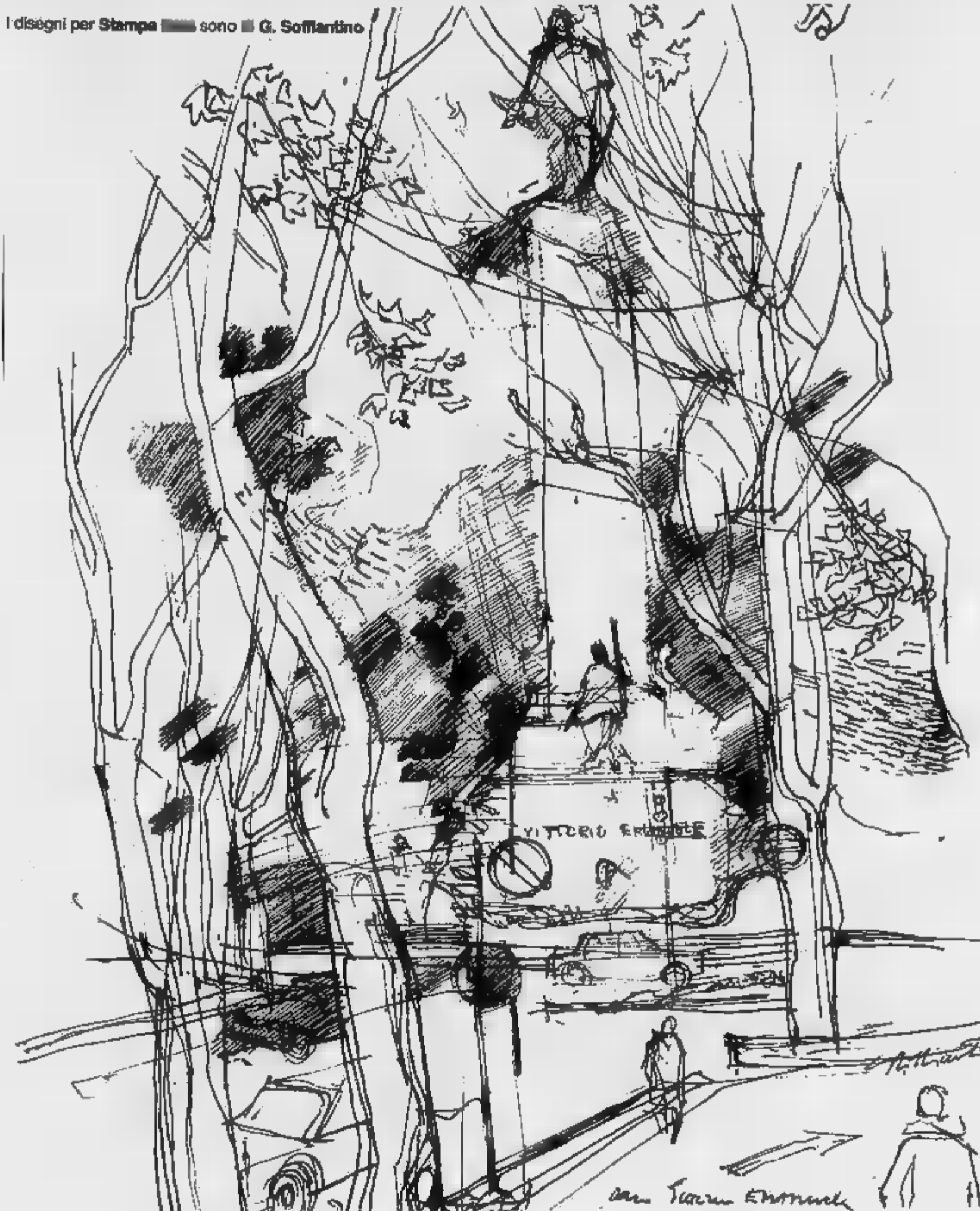
MAGAZZINI CANCELLERIA: il direttore Loriano Carrara n. 214

«Questo punto [illegible] vendita Vagnino, con le stesse caratteristiche e la uguale impronta commerciale [illegible] magazzino di via Lagrange 3, [illegible] da 15 anni che opera in questa questa zona della città. [illegible] pare superfluo presentare il marchio Vagnino, essendo ben conosciuto da tutti i torinesi. Non a [illegible] lo slogan "da Vagnino c'è" costituisce l'emblema di una ditta che ha sempre puntato sulla qualità [illegible] sull'impegno di offrire [illegible] cliente tutto quello che desidera».

[illegible] FI: Morena via Villarfocchiardo n. [illegible]

«La nostra organizzazione [illegible] distingue per la particolarità di [illegible] impostato con la clientela un rapporto altamente professionale e [illegible] poterla quindi indirizzare [illegible] le scelte migliori. Disponiamo della più completa gamma [illegible] pim qualificati coordinati con marchi prestigiosi, Pioneer, Iamaha, Denon eccetera. Eseguiamo dimostrazioni acustiche e strumentali delle apparecchiature. Qualità e prezzi contenuti costituiscono la nostra politica commerciale».

COPPE TROFEI MEDAGLIE: Giancarlo Selva, via [illegible] jus n. 10

«Proponiamo alla clientela un campionario di oltre 1500 articoli [illegible] ogni anno in questo campo [illegible] rinnovia[illegible] con campionari nuovi. La nostra ditta, che oggi vanta una qualità a livello europeo, ha aperto una strada nuova nel campo delle premiazioni sportive, culturali, artistiche [illegible] di ogni genere, passando da una tradizione che staticamente [illegible] tale da decenni [illegible] una innovazione che ha rivoluzionato il settore. Oggi coppe, trofei, targhe e medaglie hanno la caratteristica di essere delle vere e proprie opere d'arte, studiate e create da designer di grido, e in questo l'organizzazione di Tuttobocce [illegible] da considerare all'avanguardia».

AUTOMOBILI: Benedetto, piazza [illegible] [illegible] 6

«Da oltre trenta anni siamo concessionari della Lancia in questa zona di Torino, in cui il marchio Benedetto è diventato una tradizione. Ora alla grande [illegible] torinese abbiamo affiancato l'Autobianchi. Per quanto riguarda l'usato, sulle auto Lancia diamo [illegible] garanzia di una completa revisione generale. Il nostro centro di assistenza, con tecnici qualificati, è [illegible] disposizione della clientela in corso Vittorio Emanuele 221».

VENDITE [illegible] [illegible] Fantuzzi, piazza Adriano [illegible] 6

«Trattiamo [illegible] vasta gamma [illegible] prodotti, dall'abbigliamento completo per uomo donna e bambino, agli elettrodomestici, alle macchine fotografiche, cineprese, orologi eccetera. Per quanto riguarda [illegible] pellicce la nostra organizzazione è in grado [illegible] offrire anche un valido servizio che ci permette di effettuare una completa [illegible] [illegible] punto e rinnovamento del capo. Tutti i nostri articoli possono essere acquistati a rate con condizioni decisamente vantaggiose».

AUTOMOBILI: Bordese, piazza Adriano n. 11

«Il marchio Ferrari rappresenta [illegible] sempre le vetture sportive più prestigiose e affascinanti del mondo. Bordese offre alla Clientela un valido servizio di assistenza caratterizzato da personale specialista istruito in corsi approfonditi, da attrezzature di prim'ordine, da un completo magazzino ricambi. Qui le vetture Sport [illegible] Gran Turismo vengono trattate con la [illegible] competenza e la stessa accuratezza con cui sono [illegible] progettate [illegible] costruite».

[illegible] BAR: [illegible] Cantalupo, piazza Adriano n. 12

«Abbiamo aperto questo bar da tre anni, dandogli una fisionomia diversa e unica nel suo genere. Il locale è aperto dalle 18 alle 1,30 del mattino ed è diventato il simpatico punto di incontro di chi [illegible] starsene tranquillo, in un ambiente elegante [illegible] raffinato. Avendo vinto parecchi [illegible] di barman, tra cui quelli noti di Saint Vincent [illegible] Venezia, siamo in grado di servire una vastissima varietà di cocktail, nazionali [illegible] esteri [illegible] questa particolarità è molto gradita dalla nostra clientela».

[illegible] Gianfranco Robutti, piazza Adriano [illegible] 15

«La nostra politica commerciale è quella, puntando [illegible] una massiccia vendita, di riuscire [illegible] dare dei capi di abbigliamento per [illegible] e donna a prezzi contenuti [illegible] questo ha riscosso i favori del pubblico. Avendo un grosso smercio riusciamo anche ad avere [illegible] continuo ricambio ed essere sempre aggiornati con le ultime novità [illegible] moda. Il nostro motto è onestà [illegible] qualità [illegible] finora il pubblico ci ha dato ragione».

PROFUMERIA: Lucia Marello n. 216

«Prima [illegible] effettuare i vostri acquisti natalizi visitateci! Troverete le migliori [illegible] di cosmesi [illegible] profumi, bigiotteria firmata da Dior e da Cardin e da altri designer [illegible] grido, tutte cose raffinate e di buon gusto e un vasto assortimento di articoli per regalo e il tutto a prezzi contenuti, [illegible] sconti interessanti».

[illegible] Francesco Mostardini, via Lombriasco n. 4

«Il nostro è un tipico ristorante specializzato nella cucina piemontese in particolare, senza trascurare tuttavia tutto il resto, con un menù ricco, composto da una grandissima varietà di piatti».

PARATI: Carlo [illegible] via Frejus n. 2

«La nostra azienda, [illegible] Olympia, è rinomata soprattutto per il fatto di trattare prodotti di alta qualità nel campo delle tappezzerie in carta, dei rivestimenti in stoffa [illegible] vinilici e nelle aste da parati».

[illegible] BOSCH: Tamara Gabbiano, via Frejus n. [illegible]

«E' questo [illegible] centro specializzato per la vendita delle cucine Bosch. La nostra organizzazione [illegible] sempre lieta di occuparsi di voi [illegible] di mostrarvi tutto quello che può facilitare il vostro lavoro e rendere più bella la vo[illegible] vita di tutti i giorni. Le cucine che vi proponiamo vengono fornite e montate in piena armonia con i vostri desideri, perché i nostri architetti sono a vostra disposizione — gratuitamente — per studiare le soluzioni personalizzate che più si adattano alle vostre esigenze».

AUTOMOBILI: Carlo Peroglio, via Frejus n. 12

«La nostra organizzazione di vendita tratta esclusivamente [illegible] nuovo l'Alfa Romeo [illegible] sono [illegible] vetture provenienti dalla rete ufficiale che l'Alfa Romeo distribuisce in Italia [illegible] quindi con le massime garanzie. La nostra officina di assistenza, inoltre, che si trova in via Cialdini 9, mette a disposizione [illegible] [illegible] esperienza ventennale, che soltanto la più anziana organizzazione [illegible] vendita Alfa Romeo, [illegible] Osart, di Torino può garantire».

MACCHINE PER UFFICIO
Canon
Filiale per il Piemonte e Val d'Aosta
Sistemi di microfilmatura
Tel. 330.449 — 26

ARREDAMENTI
STU.ART
di Renzo Lasagno
Tel. 377.816 — 26

COSTRUTTORI DEL WINDSURF
STAR-CUT
Super Star
Tel. 389.268 — 26

ABBIGLIAMENTO
CONFITEX
la MODA GIOVANE
Tel. 380.768 — 32

GIOCATTOLI
Il Regno dei Bimbi
Modellismo Prima Infanzia
Tel. 378.886 — 186

OTTICA
MIROTTICA
Tel. 389.267

Corso Vittorio Eman. II — Largo Francia — Corso Racconigi — Corso Peschiera — Via V. Lancia — Piazza Robilant — Via P. Braccini — Corso — Piazza Marmolada — Largo Tirreno

ARTICOLI REGALO
ROAGNA
CRISTALLERIE PORCELLANE ARTICOLI REGALO
13 — Tel. 446.113

ARREDAMENTI
COMANDATORE
CENTRO CUCINE SCAVOLINI
29 — Tel. 335.9644

AUTOMOBILI
Sacauto
CONCESSIONARIO FIAT
Tel. 332.727/8/9 C. RACCONIGI — 141

TENDAGGI CORREDI
JOLIE & MAISON
191 — Tel. 386.038

COLORIFICIO
La GALLERIA
di MORETTI GUIDO
Vernici - Belle arti
Carte da parati
Moquettes
193 — Tel. 335.8202

ARTICOLI SPORTIVI
SORO-SPORT
"per il tempo libero"
Tel. 383.422

ARREDAMENTI PER UFFICIO
metalso
211 — Tel. 379.965

Pagina a cura della Publikompass [illegible] - [illegible] Informazioni, tel. 658.965/844 - La prossima settimana quartiere S. Donato - Interviste [illegible] Franzi Bertolazzo

Che [illegible] dicono, che [illegible] vendono

I negozianti di corso Racconigi

ARTICOLI [illegible] REGALO: Mario Roagna n. 13

«Il nostro orientamento è quello di offrire articoli di classe e di qualità, [illegible] tuttavia trascurare [illegible] possibilità di contenere i prezzi su livelli accessibili e ciò soprattutto nell'interesse della nostra clientela. Ad eccezione degli elettrodomestici abbiamo tutto quanto serve in una [illegible] Siamo anche specializzati nelle liste sposi».

CANON ITALIA: il direttore [illegible] 26

«E' questa la filiale per il Piemonte [illegible] Valle d'Aosta [illegible] Canon Italia divisione macchine per uffici, [illegible] vasto settore che comprende macchine programmabili per uffici, calcolatrici, minicomputers, fotocopiatrici e microfilm per archivi, che offriamo anche con attrezzature esclusive [illegible] riprodurre su carta normale. L'azienda è in continua espansione e questo conferma [illegible] validità del servizio che riesce a garantire. Ringraziamo la clientela per la fiducia che da sempre ci accorda».

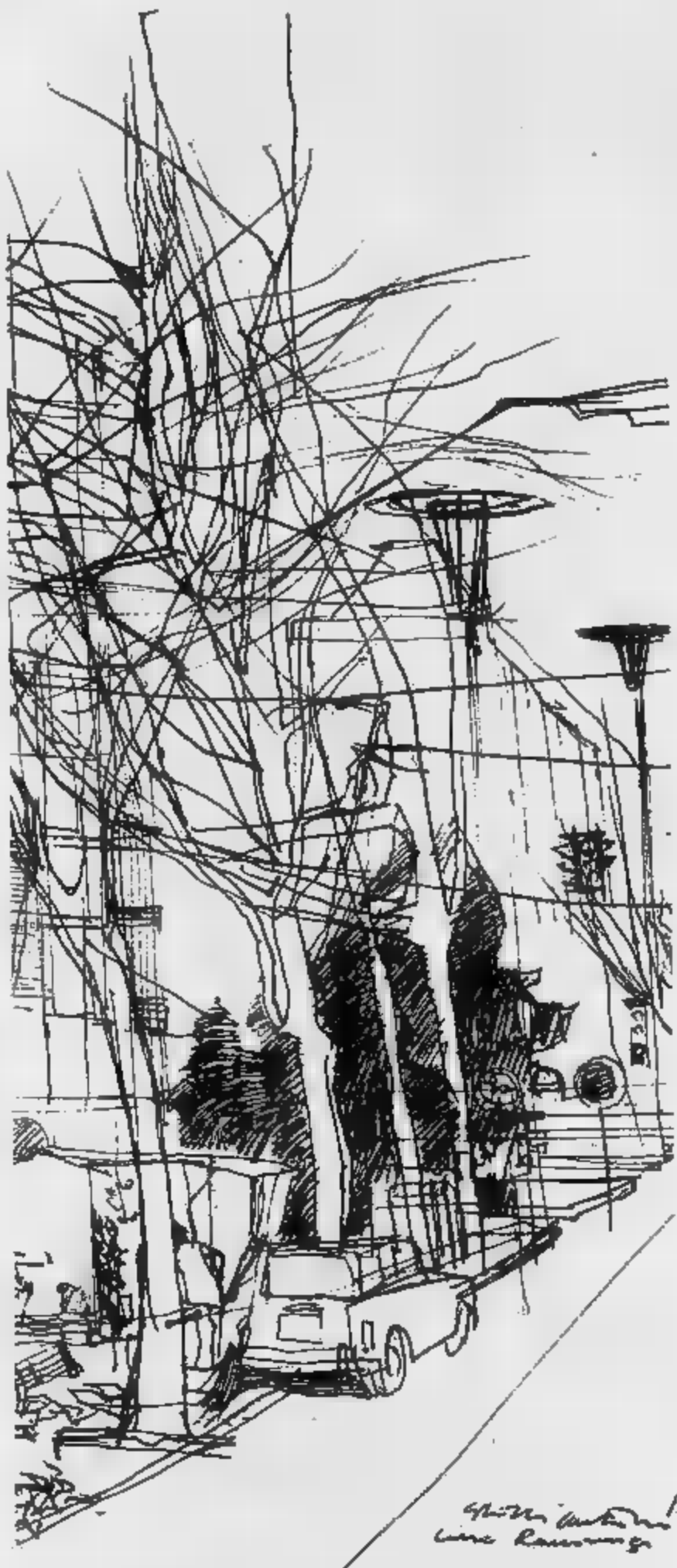
PRODUZIONE WINDSURF: Giancarlo Rusconi n. [illegible]

«In corso Racconigi 26 la più importante azienda italiana costruttrice [illegible] "windsurf". Dall'apparizione in Italia delle prime tavole a vela, la Star Cut è presente sul mercato [illegible] la [illegible] ascesa è stata costante [illegible] continua. Decine di migliaia di marchi dell'ormai famoso spinnaker si possono vedere dai bordi [illegible] quasi tutti gli specchi d'acqua europei. Un prodotto di qualità, apprezzato [illegible] numerosissimi appassionati di questo moderno ed avvincente sport che ha conquistato giovani e non più giovani. Recentemente [illegible] Star Cut ha costruito un reparto altamente specializzato che [illegible] occupa [illegible] tavole da regata, attorno al quale orbitano con riverita stima famosi campioni italiani e stranieri».

SALOTTI: Renzo Lasagno [illegible] 26

«Trattiamo esclusivamente salotti e questa nostra specializzazione in un ramo ben distinto dell'arredamento ci consente [illegible] poter garantire un valido servizio e articoli di alta qualità. Nel nostro salone di esposizione la scelta [illegible] vasta [illegible] comprende anche i divani trasformabili in letto, [illegible] matrimoniale, [illegible] singolo al gemellare».

MOBILIFICIO: Giuseppe Comandatore via Pollenzo n. 29

«La mia attività abbraccia tutto [illegible] campo dell'arredamento con azienda a conduzione famigliare. In questo mestiere, essendo figlio di un ebanista, ho continuato una tradizione di famiglia e ritengo di possedere [illegible] giusta esperienza per indirizzare [illegible] cliente verso [illegible] scelte migliori. Sono anche concessionario [illegible] note cucine componibili Scavolini».

CONFEZIONI: coniugi Magro (Confitex) [illegible] [illegible]

«La nostra politica commerciale è rivolta ai giovani [illegible] a chi [illegible] vestire un classico sportivo di linea giovanile. Abbiamo una vasta scelta di capi di abbigliamento per [illegible] e donna, tutti articoli firmati da alcune fra le migliori marche: Pooh, Robe [illegible] Kappa, Champion, Jesus, Cobra e altri. Per quanto riguarda i pantaloni da uomo, fra il resto, proponiamo [illegible] nostra clientela la linea della [illegible] Mabitex, molto apprezzata da chi veste in modo classico».

GIOCATTOLI: [illegible] [illegible] n. [illegible]

«E' questo un campo molto vasto [illegible] complesso, in cui per essere in linea con i tempi occorre trattare migliaia e migliaia di articoli. Continua il boom dei giocattoli spaziali e degli elettronici. Per il prossimo Natale proponiamo una vasta scelta di giocattoli di ogni tipo e prezzo, [illegible] [illegible] tutte le esigenze».

OTTICA: coniugi Scavone n. 190

«Proseguendo in quella che è [illegible] tradizione di famiglia ci siamo diplomati in ottica e lavorando [illegible] il massimo impegno ci siamo soprattutto, senza naturalmente trascurare tutto il resto, specializzati nel campo visivo. Nel nostro laboratorio eseguiamo l'approntamento degli occhiali, con i criteri tecnici più aggiornati. Curiamo pure con particolare interesse il settore della applicazione delle lenti [illegible] contatto, in cui diamo [illegible] clientela una valida assistenza prima e dopo il difficile periodo di adattamento».

TESSUTI PER [illegible] [illegible] Jolie Maison n. 191

«Oltre a trattare tutto il vasto settore dei tessuti per arredamento, tendaggi, coperte, copriletto e trapunte, siamo specializzati in corredi completi, dalla prima infanzia in avanti. Un'altra particolarità che è gradita dalla [illegible] nostra clientela riguarda i nostri corredi ricamati a [illegible] che ci arrivano direttamente da Firenze».

COLORIFICIO: [illegible] Moretti n. 193

«Il mio è [illegible] negozio tradizionale e oltre a tutti i moltissimi articoli che comprende il nostro ramo tratta con particolare cura [illegible] vendita dei pavimenti [illegible] plastica, offrendo in questo campo una vasta scelta alla clientela. Questo punto di vendita, inoltre, vanta una curiosa [illegible]ticolarità: è diventato un simpatico punto di incontro di alcuni pittori che vanno per la maggiore, che sovente espongono in un salone sottostante [illegible] loro opere».

ARTICOLI SPORTIVI: Guido [illegible] Riccardo Soro n. 197

«Oltre [illegible] trattare tutto il settore dell'abbigliamento e delle attrezzature sportive la nostra specializzazione [illegible] rivolta da parecchi anni a tutto quello che riguarda il campeggio. In questo ramo siamo stati tra i primi in Italia [illegible] gli appassionati di questo hobby ben conoscono [illegible] nostre tende [illegible] facile montaggio ed è questa una tradizione che è iniziata 28 anni fa con la Air Camping, adatta a tutte le esigenze [illegible] applicabile in [illegible] minuto».

ARREDAMENTO [illegible] UFFICIO: Il responsabile alle vendite n. 211

«La nostra politica commerciale ci ha portato [illegible] specializzarci nel settore degli uffici direzionali, manageriali e professionali, con mobili in legni pregiati, quali noce, palissandro [illegible] rovere. Non trascuriamo tuttavia il campo degli uffici operativi, proponendo arredamenti in metallo o in laminato plastco [illegible] [illegible] colori. Trattiamo pure [illegible] particolare attenzione tutto quanto riguarda gli accessori di completamento di un ufficio o di uno studio, dal posacenere alla lampada, tutti pezzi esclusivi e in linea coi tempi».

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di corso Ferrucci

ARREDAMENTI: Pini, corso Ferrucci n. 1[illegible] e via Perrero n. 6

«La caratteristica di questa azienda è quella di [illegible]re altamente specializzata in arredamenti d'interni completi: con specifici studi curati da architetti, in per[illegible] armonia con i gusti e le esigenze del cliente, [illegible] provvede non solo all'inserimento dei mobili, [illegible] anche, quando è necessario, ad eseguire [illegible] decorazioni e lavori di muratura e installare tende e moquettes».

GIOCATTOLI: Gianna Tosca, via Valdieri [illegible] 12

«Il campo dei giocattoli comprende migliaia e migliaia [illegible] articoli e il mio impegno commerciale mi porta a cercare di averli tutti, pur essendomi orientata verso la specializzazione nella prima infanzia, con lettini, culle, passeggini, carrozzine, seggioloni, eccetera. Cerco di offrire prodotti di qualità [illegible] delle migliori marche a prezzi decisamente contenuti. A tutti coloro che si presenteranno nel [illegible] negozio dicendo [illegible] avere letto questa intervista [illegible] Stampa Sera verrà effettuato un interessante sconto».

ANTIFURTI: D'Adami corso Ferrucci n. 78

«La nostra [illegible] [illegible] specializzata da parecchi anni nello specifico settore [illegible] sicurezza. Fornisce maestran[illegible] qualificate per l'installazione di porte corazzate, blindature, serrature di sicurezza, casseforti e antifurti elettronici. L'azienda che da oltre 20 anni opera in questo settore presenta inoltre [illegible] interessante novità: [illegible] tratta di serrande corazzate e verniciate a fuoco, che offrono garanzie di durata e affidabilità. La ditta D'Adami installa pure avvolgibili in plastica e legno, con applicazioni di motoriduttori elettrici, appositamente studiati per risolvere i problemi [illegible] manovrarli».

PRONTO INTERVENTO - SCUO

Superficie: mq. 2.371.000
Popolazione: abit. 56.917
Nuclei familiari: n. 23.829
Densità: abit. 24.005 kmq.

Quartiere Cenisia

Popolazione residente ripartita per classi d'età e [illegible] (dati riferiti al 31-12-1976):

1-2 anni		3-5 anni		6-10 anni		11-13 anni	
M	F	M	F	M	F	[illegible]	F
986	957	1.044	993	1.817	1.607	1.005	1.007
14-20 anni		**21-29 anni**		**30-64 anni**		**65 e oltre**	
M	F	[illegible]	F	M	[illegible]	M	F
2.363	2.312	3.888	3.591	12.245	13.932	3.400	5.770

Totale [illegible]	Totale F	Totale M + F	Nuclei fam.
26.748	30.169	56.917	23.829

Vani [illegible] abitazione civile:

Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale	
Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani
5.533	20.294	16.743	49.886	521	1.545	22.797	71.725

Epoca [illegible] costruzione (abitazioni):

Ante 1919	1919-1945	1946-1960	Post 1960	Ep. ignota
5:075	7.789	6.770	2.658	505

CENTRO CIVICO
COMITATI DI QUARTIERE
RECAPITI POLITICI, SINDACALI E DI CATEGORIA

Centro civico

Probabile futura sede magazzino di via Vigone [illegible]. 80.

Comitati [illegible] Quartiere

«Cit Turin» via Avigliana 33
«Cenisia» via Luserna di Rorà [illegible]

Recapiti politici, sindacali e di categoria

DC Sez. 2ª, Vassalli Eandi 28, 772.133
PCI Sez. 4ª Di Nanni, via Susa 14, 747.905; Sez. Sip. Parodi, via Susa 14, 747.905
MSI, corso Francia 19, 746.647
Partito Radicale, via Capriolo 35, 337.084 (San Paolo - Santa Rita - Crocetta)
Centro Unitario Sindacale di zona: Cgil - Cisl - Uil, via Fréjus 106, 335.9877
Ce.Tu.P., via Duchessa Jolanda 18, 744.863 (Centro Tutela Privati)
Federazione Impiegati Operai Metallurgici, via Fréjus 106, 339.959
Sindacato Provinciale Autonomo Rivenditori Giornali [illegible] Riviste, [illegible] Drovetti 23, 537.673
S.N.A.I. (Sindacato Nazionale Ambulanti Indipendenti), via Duchessa Jolanda 18, 741.451
Unione Provinciale Cooperative Mutue, corso Francia 15, 772.620
Unione Regionale Piemontese della Cooperazione, corso Francia 9, 546.110

CHIESE

Chiese Cattoliche [illegible]

Gesù Adolescente, via Luserna [illegible] Rorà 16, 446.786 - Gesù Nazzareno, via Duch. Jolanda 24, 774.567 - Maria SS. Regina delle Missioni, [illegible] Cialdini 22, 441.568 - S. Pellegrino Laziosi, corso Racconigi 28, 372.771

Chiese Cattoliche [illegible] Parrocchiali

Istituto Figlie della Consolata, corso Inghilterra 33, 542.667 - Missione della Consolata, corso Ferrucci 18, 446.446 - N. [illegible]. di Lourdes, corso Francia 29, 740.746 - Patrocinio [illegible]. Giuseppe, corso Francia 73, 447.1077

Chiese e Templi di altri culti

Chiesa Apostolica, via Susa 4 - Chiesa Cristiana Evangelica dei Fratelli, [illegible] Polonghera 42, 334.966 - Chiesa [illegible] Regno di Dio, corso Trapani 11, 745.102 - Chiesa Pentecostale, via Crissolo 8

ISTRUZIONE

Scuole Materne Municipali

Revello, via Revello 5, 752.845 - Piccolo Torino, via G. Collegno 65, 766.903 - Via Moretta, via Moretta 57, 442.313.

Scuole Materne Statali

Casalis (D.D. Alfieri) - Via G. Casalis, 54, 761.732; Saffi (D.D. Alfieri) - Via A. Saffi, 15 bis, 444.372; Cavalli (D.D. Alfieri) - Via Cavalli/G. Collegno, 73, 753.147

Scuole Materne Convenzionate Speciali

Istituto Sordomuti Prinotti - C.so Francia, 73, 740.445, succursale - Via Bruino, 447.1077

Scuole [illegible] [illegible] Convenzionate

Duch. Elena d'Aosta - C.so Francia, 139, 740.281

Scuole Elementari

Alfieri - Via Palmieri, 58, 753.271, succ. Alfieri (Prinotti speciale) - C.so Francia, 73, 740.445; Casati - C.so Racconigi, 29/31, 740.206, succ. Casati - Via Revello, 3, succ. Casati - Via Brunetta, 11; Battisti - Via Luserna di Rorà, 12/14, 448.626, succ. Battisti - Via Moretta, 55

Scuole [illegible]

Pascoli - P.za Bernini, 5, 760.898, succ. Verga (carceri giudiz. priv.) - C.so Vitt. Emanuele, 127, 335.833; Via Vigone - Via Vigone, 78, 446.782

Istituti Magistrali

Berti - Via Duch. Jolanda, 27 bis, 753.543

Tram e sport

Delimitazione della zona

P. Rivoli - C.so Francia - C.so Inghilterra - C.so Castelfidardo - C.so Peschiera - C.so Trapani - P.za Rivoli.

Borgate, frazioni, rioni che compongono il Quartiere

Cit Turin - Cenisia - Boringhieri - Monginevro (parte) - Borgo San Paolo (parte).

TRASPORTI

[illegible] pubblici

Direzione [illegible] Uffici dell'A.T.M., c.so Turati 19/6, 830.101 877.587.

Chioschi

Piazza Bernini, 740.387 - Corso Racconigi ang. via Fréjus, 779.520 - Piazza Sabotino, 331.538.

Linee autofilotranviarie che attraversano il quartiere e loro destinazione

3 Largo Gottardo (Astant. Martini) - Borg. Lesna
5 Sassi - Via Fattori (Ospedale Martini)
6 Corso Francia - Via Assietta
16 P.za Repubblica (circolare destra [illegible] sinistra)
33 Borgata Paradiso (Collegno) - Via Sacchi
34 Lingotto - Largo Toscana
50 Falchera Nord - Cenisia
56 P.za Robilant - Largo Tabacchi
56 sbarr. Via Veglia - Villa della Regina
[illegible] Via Stradella - Via F.lli Garrone
65 Borgata Parella - Porta Nuova
[illegible] sbarr. Via Servais - Porta Nuova
71 P.za Statuto - C.so Unione Sovietica

Linee extraurbane

Da corso Francia (n. 6) partenze per: Collegno - Cascine Vica - Rivoli

Taxi

Pronto taxi, 57.37 - Radio taxi, t. 57.30 - Taxi urgente Torino, 57.44 - 22 piazza Bernini, 760.912 - 24 piazza Rivoli ang. c.so Lecce, 773.301 - 45 piazza Sabotino ang. c.so Peschiera, 331.632.

Incroci semaforizzati: n. 18

SPORT E [illegible] LIBERO

Giardini Pubblici

Giardino P.za Adriano, mq. 10.590; Giardino L. Martini (Via Pr. d'Acaja/Via Duch. Jolanda) mq. 8.856; Giardino C.so Vittorio Emanuele II (ex cas. Porporato), mq. 4.595; Giardino Via Pier Carlo Boggio ang. C.so Ferrucci mq. 1.271; Largo Beaumont (Via Susa ang. Via Fortunato) mq. 3.496

Parchi Pubblici

[illegible] Caserma Lamarmora - C.so Vitt. Emanuele II, 131; ex Mattatoio - C.so Vitt. Emanuele/ang. C.so Inghilterra; fuori zona più vicino: Parco Ruffini mq. 105.000; Parco Carrara (Pellerina) mq. 210.000

Campi Gioco per bambini

Via C. Boggio ang. C.so Ferrucci mq. 1.200; C.so Vittorio Emanuele II (ex cas. Porporato) mq. 2.500; Interno Caserma Lamarmora mq. 500

Impianti sportivi

Campo Sportivo «Cenisia» - Via Cesana, 6, 443.652; Palestra Ginnica - Via Vigone; Piscina Vigone (coperta) - Via Vigone; Piscina Scolast. Bernini - P.za Bernini, 12 (fuori zona); Tennis (coperto) - P.za Bernini (fuori zona); Tennis (estivo) - P.za Bernini (fuori zona)

Associazioni e Federazioni Sportive

Bocciofila «La Frejus» - Via Spanzotti, 11, 372.338; Bocciofila «La Montagnola» - Via S. Paolo, [illegible] bis, 335.9779; Cenisia Associaz. Calcio - Via Cesana, 6, 443.303; Fed. It. Pallacanestro - Via Gropello, 12, 519.147/540.030; Società Calcistica Pino Maina - Via Cesana, 74, 331.591; Unione Prov.le Gruppi Sportivi Scolastici - Via Coazze, 18, 442.401

Associazioni Ricreative

Associazione Scoutistica Cattolica Italiana - Via Vochieri, 9, 331.226; Circolo Turin Pierin Gavelio - Via Gropello, 6, 533.608; Circolo Ricreativo San Paolo - C.so Ferrucci, 3, 766.726; Oratori Parrocchiali (vedere Chiese)

Teatri, [illegible] per [illegible]

Nessuno.

Cinematografi

America - Via Frejus, 27, 446.764; Eliseo - Via Monginevro, 42, 335.9815; Esedra (Parrocchiale) - Via Bagetti, 30, 740.815; Fiamma - C.so Trapani, 57, 372.057; Principe - Via Pr. d'Acaja, 45, 760.951; Oratorio (parrocchiale) - Via Luserna, 16; Teatro S[illegible] Paolo - Via Cesana, 80, 372.637

lati
ro
re

ssionali

(carceri giudiziarie) - C.so
nuele, 127, 383.472

ici

. C.so Peschiera, 230,

HE - CENTRI CULTURALI -

sidi Audiovisivi - Via Duch.
bis

ZA SOCIALE

ronati previdenziali:

F.z. più vicini: Patronato
Statuto 18, 514.222; Patro-
a Perrone 3, 570.888.

ialistiche:

a Provinciale Artigiani, via
, 331.577, 331.619.

O ■ SERVIZI BANCARI

perti ■ Ambulanti:

operto Martini, p.za L. Marti-
coperto ■ scoperto San Pao-
cconigi.

cizi commerciali e pubblici:

mmerciali: 921; Esercizi pub-

mmerciale Italiana Agenzia 4,
evro 37, 331.232; Banca d'A-
Italia Agenzia 6, via Valdieri
; Banco Ambrosiano, c.so
2, 740.656; Banco di Napoli
2, c.so Racconigi 39 bis,
anco di Roma Agenzia R/M,
a 141, 781.098; Agenzia B,
era 182/a, 331.829; Cassa di
di Torino Dipendenza 18, via
55, 761.246; Credito Italiano,
7, 747.650; Istituto Bancario
Sport. Servizi vari, c.so Pe-
, 334.298.

SERVIZI TECNOLOGICI - AUTOSOCCORSO - ■■■■■■■■ - STABILIMENTI

Acqua potabile: (fuori zona)

Azienda Acquedotto Municipale, c.so XI Febbraio 14, 237.023; Servizio di Guardia / Segnalazione Guasti, c.so Taranto 266, 203.577, 203.578; Società Acque Potabili di Torino, c.so Re Umberto 9 bis, 548.282.

Elettricità:

Enel (fuori zona); Direzione del Compartimento, via Bertola 40, 57.771; in zona: Uffici ■ c.so Francia 3, 57.771; Informazioni, richiesta di allacciamento, preventivi ■ sopralluoghi: orario 8-17 giorni feriali escluso il sabato, t. 23.93; Segnalazione guasti (orario continuato anche ■ giorni festivi), 23.93; Esercizio distrettuale ■ Torino, direzione, via P. Micca 21, 57.771; Zona di distribuzione Torino-Nord, via Bologna 11, 57.771; A.E.M. (fuori zona); Direzione ed uffici, via Bertola 48, 57.50; Reclami per guasti (servizio continuo), 741.430, 741.870; Contratti luce e usi domestici, 531.658; Uffici staccati e servizi particolari, rete di distribuzione, c.so Svizzera 95, 57.50; Segreteria tecnica, ■ Bertola 48, 57.50; Magazzino generale; c.so Svizzera 95, 758.829, 57.50.

Gas: (fuori zona).

Italgas: Presidenza, Direzione generale, ■ XX Settembre 41, 23.951; Esercizio di Torino: Direzione, c.so Reg. Margherita 52, 23.96; Centro informazioni (preventivi, nuovi contratti, subentri, lettura consumi), 23.96; Segnalazione guasti ■ fughe (numero telefonico di riserva 882.324; servizio continuato anche giorni festivi) 23.96; Magazzino Propaganda Gas, c.so Farini 15, 830.534.

Poste ■ telegrafi:

Sezione decentrata, c.so Racconigi 43, 447.0636; Uffici arrivi - Distribuzione; Uffici locali succursali: n. 3, via Susa 7 bis, 761.773; n. 19, via Bruino 1, 447.1058; n. 39, via Prali 8, 380.501; fuori zona più vicini: n. 6, via Villarbasse 39, 372.212; n. 35, via Lera 26, 774.671.

Telefoni: (in zona)

Direzione Agenzia di Torino, c.so Inghilterra 7, 187; Informazioni su nuovi impianti, variazioni ■ assistenza impianti esistenti, traslochi, 187; Segnalazione guasti di impianti princip., 182; Segnalazione guasti di impianti interni speciali, 183; Assistenza tecnica per impianti trasmissione dati, 189; Uffici Agenzia, 57.21; Per chiamate da altri distretti (011) 57.21; Direz. I Zona (f.z.), via Mercantini 7, 57.21; Direzione generale (f.z.), via S. Dalmazzo 15, 57.71; Uffici di accettazione interurbana e internazionale: Uff. Sip (orario 8-21,45), via Roma, 512.438; Palazzo P.T. (orario continuato), via Arsenale 13 bis; Uff. Sip (orario 8-21,45), Stazione Porta Nuova; Uff. Sip (orario 8-21,45), Stazione Porta Susa; Palazzo Sip (orario uffici), corso Inghilterra 7; Uff. Sip Palazzo Esposizioni - Valentino (aperto solo in occasione delle mostre).

Magazzini - Depositerie:

Comune di Torino: Magazzino Affissioni, via Susa 1, 756.782; Magazzino Nettezza Urbana, via Avigliana 33, 753.296; Magazzino Mobili, via Vigone 80, 446.762; Magazzino Materiali Elettrici, via Vigone 80, 372.072.

Autosoccorso:

ACI - Centro Soccorso Stradale, via Cecchi 63 b, 854.343.

Stabilimenti Industriali:

Officina FF.SS., Grandi riparazioni, via P.C. Boggio 19, 519.713.

PUBBLICA SICUREZZA - VIGILANZA ■■■■■ - COMANDI MILITARI CA■■■■■

Vigili del Fuoco: (Corpo Nazionale) fuori zona

Comando Provinciale di Torino e Caserma Centrale, c. Reg. Margherita 126, 280.333, 852.745; Incendi ■ sinistri, 22.222.

Carabinieri:

Pronto Intervento, 212.121; Comando Compagnia Urbana II Mirafiori (fuori zona), via Plava 79, 344.786; Staz. To-Monviso sez., via Bagetti 37, 740.282; Staz. To-Pozzo Strada (f.z.), via G. Reni 62 bis, 356.527.

Pubblica Sicurezza:

Soccorso Pubblico, 113; Questura (fuori zona), c. Vinzaglio 10, 512.444; Pronto Intervento, 555.555; Servizio Auto Rubate, 545.403; Ufficio Passaporti - Informazioni, 530.505; Commissariato di P.S.: 3. San Donato (f.z.), via Beaumont 11, 539.918; Polizia Ferroviaria presso Staz. P. Susa, 545.693; 4. San Paolo, via Cesana 52, 331.297.

Vigilanza Urbana:

Centralino del Corpo (f.z.), c.so XI Febbraio 22, 272.833; Deposito auto rimosse (f.z.), corso Brescia 103, 851.318; Sezio■ II S. Donato (f.z.), ■ Palmieri 17, 740.222; Sezione XIII ■. Paolo, via Vigone 57, 446.660.

Comandi Militari - Caserme:

Caserma Cavalli: Comando I Autoreparto misto, ■■■ Vittorio Emanuele 130, 761.275; Corpo Agenti di Custodia, corso Vittorio Emanuele 127, 330.471; Ufficio Tecnico Militare Marittimo, corso Vittorio Emanuele 130, 773.501.

Uffici pubblici di particolare interesse

Rip. V LL.PP. Municipio - Illuminaz. Pubblica - Impianti Elettrici Interni - Impianti Termici - Manutenz. Officina, via Vigone 80, 446.633; Rip. XII Delegazione Anagrafe, via Moretta (programmata); Varie: Provveditorato agli Studi, ■ Coazze 18, 443.232; Stazione Porta Susa (f.z.), piazza XIII Dicembre, 538.513.

Gli indirizzi utili ed i numeri di telefono che possono servire in ogni momento agli abitanti del quartiere Cenisia

Igiene e sanità

edali, di , to corso, izi entrati, dotte triche, ulatori, nacie, ni blici

IGIENE E SANITA'

Ospedali e Case di ■■a

Nessuno; fuori zona più vicini: Ospedale Oftalmico - Via Juvarra, 19, 512.466; Ospedale Maria Vittoria - Via Cibrario, 72, 772.345; Ospedale Martini - Via Tofane, 71, 703.333; Casa di Cura «F. Albert» - C.so Francia, 45 bis, 756.792; Casa ■ Cura «Bernini» - C.so Francia, 45 bis, 745.837; Casa di Cura «San Paolo» - C.so Peschiera, 180, 337.676/389.052

Pronto Soccorso

Fuori zona più vicini: Ospedale «Maria Vittoria», via Cibrario, 72, 767.676; Ospe■■■ «Oftalmico», via Juvarra, 19, 512.466; Ospedale «Martini», via Tofane, 71, 703.333.

■■■■ Socio-sanitari comunali ■ provinciali decentrati:

Centro Servizi Socio-Sanitari, via Avigliana, 13, 747.502 - 751.622; Servizi Socio-Assistenziali, Medicina Scolastica, Condotta medica, Servizio infermieristico, Servizio di aiuto domiciliare, Centro Sociale per Anziani, Serv. Psichiatrico di zona, 772.358;
Centro ■ Tempo Libero, via Avigliana, 33; Condotta Medica, via Avigliana 13, via ■ Gessi 6; Rivolgersi alla Sez. XII, VV. UU., 584.661; Ambulatorio Zonale per bambini spastici (fuori zona), via Valgioie 10, 779.301; Consultorio pediatrico ex ONMI, corso Peschiera 222, 372.201.

Ambulatori Mutualistici e di analisi cliniche:

I.N.A.M. (ex Malf), via Borgo Pisani, 1, 383.027; (ex Malf), via Le Chiuse 66, 480.213; Fuori zona più vicino: via Monginevro 130/132, 386.942; Chiamate mediche ■ domicilio notturne e festive: Zona Nord (fino ■ corso Peschiera), 511.828.

Condotte Ostetriche:

N. 1 - Confini: da piazza Castello, via Garibaldi, piazza Statuto, via Cibrario, corso Svizzera, corso Racconigi, corso Adriatico, corso De Nicola, corso Dante, Ponte Isabella, Fiume Po, Ponte Vittorio Emanuele I, piazza Vittorio Veneto, via Po, piazza Castello. Rivolgersi alle sezioni VV. UU. II, 740.047; XIII, 372.718.
N. 4 - Confini: da largo Tirreno, via Tirreno, confine ■ Grugliasco, confine comune di Collegno, confine comune di Venaria, linea FF.SS., via Badini Confalonieri, corso Potenza, ■■■ Lecce, via Cibrario, corso Svizzera, corso Racconigi, largo Tirreno.Rivolgersi alle sezioni VV. UU. II, 740.047; XIII, 372.718.

Farmacie:

A.C.T., via Monginevro, 29, 372.515; Balocco, corso Peschiera, 146, 379.843; Braccio, corso Francia, 87, 443.747; Cenisia, via Frejus, 41, 446.655; Comunale n. 17, corso Vitt. Emanuele II, 182 bis/184, 443.311; Frejus, corso Francia, 35, 740.390; Gregorio, via Duch. Jolanda, 10, 545.137; Mijno, via Frejus, 100, 331.656; Milanese, ■ Di Nanni, 71, 331.834; Parisi, piazza Adriano, 12, 442.567; Porta Susa, corso Francia, 1/bis, 543.515; S. Rosa, via ■ Nanni, 42, 446.417; Farmacie che prestano anche servizio notturno: Porta Susa, corso Francia, 1/bis, 543.515; A.C.T., via Monginevro, 29, 372.515. N.B. solo orario ■rale: ore 19,30 - 22,30.

Bagni Municipali:

Via Luserna, 8, 447.0060.

Servizi per la prima infanzia, per la fami■a e servizi socio-assistenziali

Consultori familiari:

Consultorio familiare, via Casalis, 72, 740.645; Consultorio pediatrico, ■■■ Peschiera, 222, 372.201; F.Z. Consultorio ostetrico: Osp. «Maria Vittoria», via Medail, 3, 772.345.

Asili Nido:

Asilo Nido ex ONMI, corso Peschiera, 222, 372.201; Federaz. Asili Infant. «Duchessa Elena d'Aosta», corso Francia, 139, 740.281.

Case Albergo ■ pensionati:

Istituto Figlie della Consolata, corso Inghilterra 33, 542.667.

Case di Riposo:

Istituto Figlie della Consolata (femm.), corso Inghilterra, 33, 542.667; F.Z. più vicini: La Quiete (misto), via Camandona, 22, 740.707; Istituto Piccole Suore dei Poveri (misto), corso Francia, 180, 753.797; Istituto Suore del Santo Natale (misto), corso Francia, 164, 740.460.

Iniziative ■ Associazioni varie ■ caratte■ socio-assistenziale:

Associazione. Naz. Vittime civili di guerra, via Vassalli Eandi, 9, 547.267· Istituto Sordomuti «L. Prinotti», corso Francia, 73, 447.1077; Consorzio Patronati scolastici della Prov. ■ Torino, via Gropello, 4, 519.871.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica [illegible] operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica [illegible] e [illegible] (domanda) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, [illegible] che la legge 9.12.1977 n° [illegible] vieta discriminazioni sul sesso [illegible] zionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

[illegible]

basta telefonare e portare il libretto [illegible] lazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa, [illegible] ottenere un prestito immediato.

[illegible]

piazza Statuto 24, [illegible] 472.180 472.181.

A [illegible] eseguiamo finanziamenti in 24 ore [illegible] fiducia. Ipifim corso Vittorio Emanuele [illegible]. Tel. 549.138 548.580.

[illegible] finanziamenti rapidi [illegible] e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono [illegible].

CONCEDIAMO [illegible] rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato [illegible] Galileo Ferraris 146, telefono 594.718.

PROBLEMI economici? Sei dipendente? O correntista bancario? O casalinga? Allora in giornata riceverai a basso costo un prestito fiduciario su misura per ogni tua esigenza. T[illegible] 669.168.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 779.259.

A. BAR super orario ridotto cedo 25 milioni [illegible] resto dilazionato incasso giornaliero 150 mila. Telefonare Riva 594.727.

[illegible]EO comm[illegible] autoveicoli importante strada passaggio. Giro annuo 3 miliardi, [illegible] ressante utile. Cede. Tel. [illegible].

A. SALVOLDI cede zona Lucento latteria lire 220 mila al giorno garantiti box auto in cortile [illegible] milioni 200 mila. Telefonare 830.052.

A. SALVOLDI [illegible] licenza abbigliamento trasferibile tabelle IX X XIV zona Porta Palazzo, L. 13 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

A. [illegible] cede in Collegno alimentari ortofrutta 2 vetrine grandi, [illegible] 350 mila [illegible] giorno. [illegible]. [illegible]30.052.

[illegible] cede alfarone avviatissima latteria Borgata [illegible] incasso sicuro 170 mila al dì, L. 12 milioni. Tel. 830.052.

[illegible] rileverei negozio o attività [illegible] di qualsiasi [illegible] in Torino o vicinanze. Tel. 585.333.

AFFARE zona centro cedesi discoteca 250 posti con [illegible]. Tel. [illegible].

AFFARE [illegible] cede zona San Donato attrezzata panetteria tabelle I, VII, XII.

AFFARONE 789.206 cede Vinovo modernissimo ristorante pizzeria parcheggio.

[illegible] corso Borgo [illegible] Paolo [illegible] incrementare [illegible] con miti [illegible] molto adatta per signora. Tel. 599.447.

[illegible] commerciale ingrosso e minuto [illegible] e detersivi prodotti chimici ed altro clientela selezionata posizione cen[illegible]. Tel. (019) 670878

NEGOZIO libero su corso Casale 60 mq servizi 28 milioni sufficienti 15 milioni. Telefonare 547.821 - 513.022 - 530.880 orario ufficio.

PROFUMERIA centralissima (via Roma) con elevato incasso incrementabile cedesi. Telefonare 531.475 - 544.908.

SIMPATIA 80 606.23.67 cede in Torino negozio abbigliamento con tabelle IX X [illegible] XIV volendo anche senza merce arredam[illegible] nuovo e moderno L. 26 milioni 500 mila.

[illegible] 606.23.67 [illegible] in [illegible] zeria con alloggio avviata e attrezzata adatta nucleo familiare L. 53 milioni.

[illegible] 80 606.23.67 [illegible] in Torino zona signorile acconciature femminile unica in zona arredamento [illegible] e moderno avviatissima L. 19 milioni.

[illegible] 80 606.23.67 cede in Torino centrale [illegible] con [illegible] avviatissimo ar[illegible]mento lussuoso e moderno L. 145 milioni.

[illegible] 80 606.23.67 cede in Moncalieri supermarket [illegible] avviatissimo arreda[illegible] nuovo e moderno. L. 26 milioni [illegible] mila.

SIMPATIA [illegible] cede in Torino [illegible] bottiglieria con alloggio avviatissimo arredamento nuovo e moderno L. 60 milioni.

[illegible] 606.23.67 [illegible] in Torino ristorante sei [illegible] avviatissimo arredamento nuovo e moderno L. 145 milioni.

[illegible] 80 [illegible] cede [illegible] Torino bar con chiusura [illegible] avviato arredamento nuovo e moderno L. 36 milioni [illegible] mila.

[illegible] zona San Paolo cede ristorante bar anticipo 24 milioni resto dilazioni.

4 Terreni

A. L. 50.000 acconto e 900 mila pagabili in [illegible] mesi vendesi 1000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Telefonare 512.923 Res Immobili.

5 Locali [illegible]

domande

A. ACQUISTARE vendere o affittare locali in[illegible]ali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

CERCASI in [illegible]o locali da mq 100 a mq [illegible] in Torino [illegible] prima cintura. Tel. 335.8452.

PRIVATO acquista locale possibilmente fronte strada con passo carraio pagamento con[illegible]. Telefonare 831.258 orario pasti.

offerte

[illegible] privato capannone industriale uffici abitazione cabina elettrica mensola carroponte cortile. [illegible]. 790.775.

A. SERIM vende libero Santa Rita posizione commerciale [illegible] angolare 5 [illegible] su [illegible] permute. Telefonare 519.801.

AFFARE occasione unica vendiamo [illegible] (via Barbaroux 9) ottimo investimento. Per informazioni e visite [illegible] Casa tel. [illegible].

AFFITTASI [illegible] capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a [illegible] amministrazione Baldi, Telefonare 517.803.

[illegible] 513.831 Mirafiori negozio arredamenti mq 160 circa più [illegible] prezzo conveniente anche per investimento.

FISIM vende libero via Garibaldi locale al piano terreno mq. 40 uso magazzino/laboratorio dilazioni tel. 581759.

FISIM vende pressi corso Marconi locali commerciali ottima posizione a partire da 10 milioni dilazioni tel. 595273.

GABETTI 5767 vende centralissimo via Volta muri negozio con 1 luce + retro e servizio 38 milioni 800 mila dilazionabili.

GARAGE con 500 mq terreno luce telefono acqua adatto orto o depositi vari o roulotte Torino Leinì vendesi lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 0124 312.206 ore pasti.

GEDIM A vende libero [illegible] cente corso Bramante seminterrato con servizi di circa mq 630 [illegible]. Per informazioni tel. 517.566.

GEDIM B vende libero Cascine Vica in stabile recente ampio locale composto da magazzino integrato collegato internamente a negozio con soppalco mutuo. Tel. 517.566.

GEDIM C vende via Stradella muri negozio e 2 luci su strada collegato con magazzino 38 milioni 600 mila. Tel. 517.566.

GEDIM D vende Barriera Milano via Palestrina muri negozio e [illegible] luci con servizi. Per in[illegible] tel. [illegible].

GEDIM E vende via San Quintino posizione commerciale [illegible] negozio [illegible] mq 100 collegato con magazzino interrato. Per informazioni tel. 517.566.

LOCALE su [illegible] piani fronte strada zona centro mq 170 totali 2 posti auto ottimo investimento [illegible] ore ufficio.

MQ. [illegible] divisibili 1500/3000 [illegible] affittasi con gra[illegible] uffici parcheggio e servizi. Mirafiori Sud. Tel. 358.0828.

PRAM libero Crocetta corso Rosselli [illegible] auto in basso fabbricato 18 milioni dilazionabili [illegible].

RIVOLI [illegible] Vecchia boxes [illegible] che liberi vende Serim Rivoli, corso Susa 94, telefono 958.7295.

S. RITA [illegible] negozio [illegible] retro e soppalco, servizio, magazzino sottostante e piccolo box [illegible] (mq [illegible] 105 circa) lire 25 milioni. Failla & Bertinetto s.r.l., telefono 746.457 - [illegible]

UTIP [illegible] Barriera Milano via Cuneo interessante blocco [illegible] anche separatamente facilitando.

UTIP 547.828 vende muri negozio mq 100 libero box auto cantina via Monastir adiacente [illegible] C. Vigliani 43 milioni 900 mila.

[illegible]A Crocetta via Marco Polo affitto [illegible] mq 130 circa uso ufficio. [illegible]. 757.284.

7 Offerte [illegible] impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. RAGAZZI/e offresi ottimo guadagno per lavoro organizzato. Via P. T[illegible] 27 bis C angolo via Baretti ufficio.

A.A.A. [illegible] volenterose ditta seria organizzata [illegible] buon guadagno per facile lavoro via Belfiore [illegible] angolo corso Marconi.

impiegati

[illegible] diplomate/i anche primo impiego militesenti [illegible]. [illegible] inquadramento [illegible] 4° livello, [illegible] incentivi. Colloqui L'Amministratore 513 203 - 545.261.

[illegible]

assume diplomati/e militesenti patentauto anche primo [illegible] offresi inquadramento IV livello previdenze Inam Inps retribuzione adeguata più incentivi. Per colloquio telefonare 543.176, via S. Tommaso 24, Sbarra.

AZIENDA commerciale [illegible] con libretti inquadramento IV [illegible] Inps [illegible] più incentivi diplomati/e laureati/e milite assolto anche primo i[illegible]. Casaviva, via P. d'Acaja 5, ore 10-12 / 15-16.

SOCIETA' [illegible] ambosessi [illegible] spigliati con [illegible] propria retribuzione [illegible] guata propria capacità. Per informazioni telefonare 547.685 ore ufficio.

[illegible] Immobiliare cerca studenti ambosessi [illegible] facile [illegible] tempo libero. Presentarsi via San Quintino 43.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOF[illegible] centro autooccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo: [illegible] 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, [illegible]. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. [illegible] anticipo rateazioni [illegible] mesi superoccasioni con garanzia [illegible] 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione 500 mila, Ritmo, 131, eccetera. Venditore autorizzato [illegible] Seleauto, corso Trapani 115.

ACQUISTIAMO

acquistiamo [illegible] più [illegible] ti. Autocommercio [illegible] Orbassano 72 e Lincarauto [illegible] Principe Oddone 68 (anche sabato tutto il giorno).

[illegible] pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso [illegible] 3, telefono [illegible].

ACQUISTO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il [illegible]

[illegible] 3 1100 HL 4 porte semestrale, bianca, pochissimi km, accessoriata [illegible] nuova [illegible] corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOVETTURE SCOFIT

[illegible] Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. [illegible], 504.339.

DIESEL Granada 1900 lusso anno '79 beige pochi km, tenuta [illegible] cura. Autostadio corso Agnelli 22, tel. [illegible].

[illegible] Mercedes furgone [illegible] cassone alluminio 12 mc vendesi. Telefonare Italcar [illegible].

[illegible] 1300 super anno '75 unico proprietario, blu scura, bellissima, accessoriata, [illegible] Autostadio corso Agnelli 22, tel. [illegible].

OCCASIONI

due indirizzi [illegible] un'auto d'occasione. Visitateci: Lincarauto, [illegible] Principe Oddone [illegible] e Autocommercio, corso Orbassano 72

PRIVATO vende 124 [illegible] 1972 [illegible] scuro 1 milione 320 mila e Fulvia coupé 5 marce [illegible] pochi km Tel. 696.4366.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTEREI alloggetti liberi scopo investimento [illegible] tinello [illegible] pagamento immediato. Tel. 539.181.

[illegible] **ACQUISTO** privatamente alloggio o [illegible] setta in Torino liberi presto senza preferenza di zona. Tel. 504.101.

A.A. COMPRO massima urgenza camera tinello e [illegible] solo libero ento [illegible] 30 giorni. Tel. 213.553.

A. COMPRO libero entro l'anno 2-3 camere possibilità [illegible]. Rita Stadio Parella. Tel. 513.718.

[illegible] urgenza coniugi pensionati [illegible] quisterebbero alloggio libero 2-3 [illegible] autobus. Tel. 776.273.

A. UFFICIO zona cen[illegible] acquistasi [illegible] mo 4 vani, anche casa d'epoca purché decoroso, anche piani bassi. [illegible] 549.492.

[illegible] alloggio [illegible] tre quattro [illegible] con servizi pagamento consegna. Tel. 599.557.

ABBISOGNAMI subito da privato 2-3 camere [illegible] Paolo [illegible] contanti. Tel. [illegible].

ACQUISTASI libero in Torino alloggio [illegible] 3 camere cucina servizi pagamento per contanti. Tel. [illegible].

ACQUISTEREI alloggio libero 2 camere tinello o cucina in qualunque zona Torino tel. 532409.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni conti[illegible]. Trattative rapide - m[illegible] - pagamento contanti. Rileviamo inoltre [illegible] azionari. Fiduciaria [illegible] 55.69.56.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti, rapidità. Tel. 503.350 503.998.

ACQUISTO da privato alloggio signorile con salone 2 camere cucina doppi servizi piani intermedi pagamento in contanti. Tel. ore negozio 488.321, ore serali 959.2898.

ACQUISTO da privati alloggio con i servizi a Torino o vicinanze pagando fino a 110 milioni. Telefono 779.364.

[illegible] per [illegible] appartamento [illegible] 50-70 mq libero in Torino o stretta cintura. Telefonare ore ufficio 534.584.

ACQUISTO urgentemente zona San Paolo o vicinanze camera tinello o 2 camere cucina pagando subito tel. 744025 ore pasti.

AG. NAZIONALCASE acquista direttamente case e alloggi in Torino pagamento contanti garanzia serietà. Telefonare 761.459.

APPARTAMENTO signorile acquisterei saloncino 2 camere cucina preferibilmente con doppi servizi e box pagamento per contanti. [illegible]

[illegible] acquisterei [illegible] privato possibilmente con giardino o cortile pagamento per contanti. Telefonare 219.708 ore dei pasti.

CAUSA trasferimento acquisto appartamento in zone centrali sui 150-200 mq pagamento in contanti. Telefonare 547.250.

CENTRO CASA

Servizi Immobiliari Integrati, quando necessita realizzare [illegible] patrimonio immobiliare in ca[illegible] e [illegible] di qualunque [illegible]. Pagamento contanti, [illegible] 011 513.831 interno 31 oppure scrivere a: Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino (citando riferimento 31).

CERCASI in Torino o primissima cintura alloggio di camera tinello cucinino o cucina libero entro l'anno pagamento per contanti. Tel. 519.029.

CERCHIAMO stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione Union Case 549.777.

CERCO

alloggetto libero 1-2 camere con servizi in Torino qualsiasi zona, pagamento per contanti. Telefonare 539.181.

CON pagamento in contanti ricerco urgentemente monocamera con servizi libera in Torino e zone limitrofe. Spesa massima [illegible] milioni Tel. 481.114.

[illegible] Torino acquistasi villetta [illegible] tutti confort giardino [illegible] ristrutturata pagamento immediato. Tel. 530.294.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE

ricerca per propria selezionata clientela appartamenti liberi ed anche occupati in Torino. Telefonare 556.956.

LIBERO in Torino o dintorni cerco 1-2 camere [illegible] pagamento in [illegible]. Tel. 473.0118.

PRIVATO acquista [illegible] da privato scopo investimento alloggi [illegible] occupati Torino prima cintura. Tel. 595.841.

PRIVATO acquista per investimento monocamere o camera e cucina libere zona cittadina. Tel. 682.110.

PRIVATO cerca solo da privato [illegible] 1-2 camere tinello servizi Torino o prima cintura. Telefonare 532.196.

[illegible]

urgentemente per nostro cliente appartamento composto da 3 c[illegible] cucina bagno zona centro e Italia 61. Fiduciaria Immobilia[illegible].

SCOPO investimento cerco alloggetti liberi o occupati purché non [illegible] 1-2 camere servizi. Tel. 539.181.

URGENTEMENTE in qualunque zona di Torino cerco allogg[illegible] libero subito camera tinello cucinino [illegible]. 532[illegible]

VILLA uni bifamigliare cerco massimo 120 mq massimo 30 km da Torino. Prezzo mite. Tel. 481.114.

VUOTO acquisto in contanti monolocale o bilocale con servizi purché libero in Torino o vicinanze. Tel. 473.0118.

30 GIORNI

data incarico è tutto quel che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio Union-Case 549.777.

[illegible] Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE vende Grugliasco pressi corso Francia libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti 20 milioni contanti resto mutuo tel. [illegible].

[illegible]ENTRALEDILE vende zona Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno termo sufficienti 9 milioni [illegible] resto mutuo [illegible]. 530163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi [illegible] Agnelli - Tazzoli camera tinello cucinino [illegible] gno termo sufficienti [illegible] milioni contanti resto mutuo tel. 530163.

A.A.A. [illegible] vende a Cascine Vica [illegible] corso Francia [illegible] tinello cucinino bagno sufficienti contanti [illegible] milioni 500 mila resto mutuo. [illegible]. [illegible]

A.A.A. CEN[illegible] 530163 vende [illegible] corso Lecce (via Arona) libero subito [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] sufficienti [illegible] milioni 500 mila contanti resto mutuo.

A.A. BARRIERA Milano ottima posizione [illegible] gnorile: 2 camere tinello cucinino [illegible], 37 milioni 800 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. FISIM occupato pressi [illegible] Montegrappa ampio luminoso 2 camere cucina servizi [illegible]. 595273.

A.A. FISIM pressi corso [illegible] palazzina indipendente 6 vani servizio ampio sottotetto collegato mutuo tel. 501970.

A.A. FIDIM Z pressi Motovelodromo in signorile palazzina completamente ristrutturata ottime rifiniture vende moderni minialloggi ottimi per investimento dilazioni mutuo tel. [illegible].

A.A. [illegible] corso Telesio costruzione 1971: [illegible] camera tinello cucinino giardino condominiale, 82 milioni [illegible] tuto 517.591.

A.A. OTTIMO investimento in palazzina recente ampio: car[illegible] tinello cucinino con box auto, affittato, 39 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. ZONA piazza Rivoli ampio: camera tinello cucinino affittato, 23 milioni 580 mila. Sufficiente 30% in contanti. L'Istituto 517.591.

A.A. ZONA via Ventimiglia libero: camera cucina, rifinitissimo, [illegible] 800 mila. L'Istituto 517.591.

A. [illegible] posizione signo[illegible] camera tinello cucinino af[illegible] 21 mi[illegible] 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. COLLEGNO libero in palazzina: soggiorno 2 camere cucinotta abitabile box auto, 62 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. FIDIM piazza Umbria libero 6° piano 2 camere soggiorno cucinino medio signorile L. 54 milioni 450 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM S. Rita libero camera cucina servizi 3° piano mq 48, 2 aria casa decorosa L. 32 milioni 450 mila. Telefonare 548.148.

A. LIBERO Grugliasco via Lamarmora in palazzina recente con terrazzi 80 mq: salone camera cucina, 69 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. SANTENA libero in recente signorile palazzina: 2 camere cucina, 39 milioni 500 mila. Possibilità box auto, 5 milioni 500 [illegible] L'Istituto 517.591.

A. SERIM vende Mirafiori Sud camera tinello cucinino bagno 17 milioni; 2 [illegible] cucinino 26 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

A. [illegible] libera Santa Rita [illegible] indi[illegible] composta da 2 [illegible] vani ca[illegible]uno con annesso basso fabbricato mq 150 e ampio cortile con accesso carraio permute dilazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende zona piazza Pitagora recente spazioso piano [illegible] tinello cucini[illegible] bagno ingresso. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Vercelli app[illegible]nto 2 [illegible] cucina bagno ingresso 40 [illegible] permute. [illegible] 519.801.

A. [illegible] vende zona Stadio corso Unione Sovietica appartamento 3 camere cucina bagno ingresso piano alto. Telefonare 519.801.

A. UNIONCASE A 549.777 via Passo Buole 58 vendonsi appartamenti di 1-2 camere cucina bagno disponibili negozi.

[illegible].777 adiacente [illegible] Sabotino a prezzo [illegible] interessante camera cucina [illegible] interno [illegible] milioni disponibili negozi.

A. UNIONCASE C [illegible].777 Rivarolo in nuova [illegible] soggiorno 2 ca[illegible] ba[illegible]gno box auto.

A. UNIONCASE D 549.777 Mazzè (Caluso) vendonsi alloggi liberi in villa, uno di salone 4 ca[illegible] cucina ed altro di 3 vani.

[illegible] sposi [illegible] ad abitare [illegible] in casa moderna tranquilla isolamento termo acustico, porte [illegible] libero 5 vani [illegible] 10 minuti centro 25 milioni più dilazioni [illegible] gano o tel. 787.044.

ABITAZIONE in palazzina libero salone 3 ca[illegible] cucina biservizi box giardino collina Piossasco Sis 519.977.

ALLOGGI 2-3 camere servizio di mq 50 e 75 occupati vicinanze municipio a L. 130 mila al mq stessa casa. Tel. 657.472.

ALLOGGIO libero in villa bifamiliare a Bruino villaggio Marinella salone [illegible] camere cucina 2 bagni box taverne[illegible] giardino dilazioni [illegible] mutuo. Tel. 542.339.

ALLOGGIO libero in signorile condominio zona [illegible]netta salo[illegible] [illegible] servizi 112 milioni Sis 532.080.

AMIE' J. & CO. M Parella libero ingresso cucina [illegible] letto servizi 33 milioni. Telefonare 510.494 - 537.824 - 543.384.

AMIE' J. & CO. N Parella abbinabile per investimento 2 camere cucina servizi, 29 milioni dilazionabili. Telefonare 543.384.

AMIE' J. & CO. O via Giolitti divisibile: doppio ingresso cucina soggiorno 3 camere doppi servizi cantina. Tel. 510.494 - 537.824 - 543.384.

ATTICI nuovi, ottima posizione, vista [illegible], vendonsi. Via Severino Casana 30 (perpendicolare corso Traiano).

BAIT vende vicinanze Microtecnica alloggio d'epoca piano quarto occupato 3 vani servizi 22 milioni 30% contanti rimanenza dilazionabile. Tel. [illegible] 347.1219.

BARRIERA Milano parzialmente libero: 5 camere cucina servizi, L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 512.870.

CASABIANCA libero subito zona San Paolo recente camera tinello cucinino servizi lire 40 milioni dilazioni. [illegible] 531.310.

[illegible] Canavese [illegible] dei Pini [illegible] signorili appartamenti varie metrature [illegible] auto giardini mutuo. [illegible] 011 [illegible].

CENTRALE parzialmente libero in costruzione d'epoca 6 [illegible] servizi permute dilazioni. Centro Immobiliare, telefono 516.229.

CE[illegible] [illegible] adiacente via [illegible] ma Cristina, casa d'epoca 1-2-3 [illegible] cina bagno da 8 milioni 300 mila a 18 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 [illegible] Trapani [illegible] stabile ristrutturato apparta[illegible]nti spaziosi 1-2-3 camere cucina bagno da 18 milioni 800 mila a 44 milioni 800 mila minimo contante dilazioni.

[illegible] 513.831 [illegible] zona residenziale signorile camera tinello cucinino bagno 30 milioni comode rateazioni.

[illegible] 513.831 corso [illegible]. [illegible] definizione vendite: [illegible] doccia, 15 milioni. Minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Barriera Milano occasioni camera cucina servizio [illegible] milioni possibilità abbonamenti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Giulio Cesare ottimo investimento 1-2 camere cucina servizio da 5 milioni 200 mila a 7 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513.831 libero corso Taranto recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi 110 milioni mutuo.

CONVENIENTE zona Campidoglio ottima posizione ingresso camera cucina servizio 2 balconi cantina riscaldamento centrale L. 17 milioni facilitazioni tel. 748.287.

CORSO Francia (Collegno) signorile libero recentissimo salone 2 camere cucina [illegible] mutuo Tecnimmobil 781.073.

CORSO Francia (Cascine Vica) villa libera rifinitissima salone 4 camere cucinotta tripli servizi terrazzi possibilità ampia tavernetta box 4 auto 1000 mq terreno 200 milioni. Tele[illegible] 262 Grimaldi.

CORSO Vercelli (adiacenze) 2 appartamenti abbinabili in stato perfetto uno di ingresso camera cucina servizio l'altro di ingresso 2 camere cucina servizio, complessivamente lire 44 milioni dilazionabili [illegible] 748.287.

DELIZIOSA villetta Corio Canavese altamente panoramica oltre 2000 mq giardino occasione svendo 95 milioni. Telefonare 553.860.

EUROCASE I 545.642 libero attico corso Inghilterra stabile con portineria saloncino studio 3 camere cucina doppi servizi terrazzo di 60 mq 150 milioni, possibilità dilazioni.

EUROCASE L 546.748 libero corso Traiano uso ufficio abitazione 2 camere tinello cucinino servizi 59 milioni.

EUROCASE M 556.387 [illegible] (corso Dante) camera tinello cucinino servizi 35 milioni 500 mila.

EUROCASE N 545.642 libero Borgaro salone 2 camere cucina doppi servizi mutuo fondiario dilazioni.

EUROCASE O 531.003 libero Moncalieri borgo San Pietro attico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo di 100 mq 69 milioni sufficienti 35 milioni contanti.

EUROCASE P 556.387 libero via Salbertrand (Parella) camera tinello cucinino servizi 37 milioni 500 mila dilazionabili.

[illegible] 531.003 libero B. Milano (via Montenero) p. rialzato spazioso [illegible] 65 2 camere tinello cucinino ser[illegible] milioni 500 mila sufficienti 50% contanti resto dilazioni.

FAILLA [illegible] BERTINETTO s.r.l. libero a Nichelino [illegible] costruzione molto recente, [illegible] esposizione spaziosissimo 2 [illegible] tinello cucinotto servizio cantina [illegible] mq circa) lire [illegible] mila. facilitazioni. Telefonare [illegible] - 761.260.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. adiacenze corso Francia borgata Paradiso, libero recente signorile, 3° piano soggiorno 2 camere [illegible] zi cantina. [illegible] 761.260 - 744.863.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. libero corso Marconi (adiacenze) piano alto, riscaldamento e ascensore ingresso 4 camere cucina servizio 2 balconi 2 soffitte [illegible] 73 [illegible]. Telefonare 761.260 - 744.863.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. economico libero adiacenze via Corte d'Appello 3 camere cucinotto 2 solai lire 18 milioni 700 mila. Telefonare 744.863 - 761.260.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. Parella (fronte Parco Tesoriera) spazioso, recente, camera tinello cucinino servizio 2 balconi cantina lire 28 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 746.457 - 761.260.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. libero via Po casa signorile con ascensore e riscaldamento appartamento di grande metratura (mq 150 circa): grande ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, balcone, cantina e solaio lire 163 milioni. Telefonare 744.863 - 761.260.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. Rivalta, in palazzina signorile di 3 anni, libero subito, alloggio collegato splendida mansarda, salone [illegible] camere, cucina, tripli servizi, box, giardino privato, prezzo interessante. Telefonare 761.260 - 744.863.

FAILLA & BERTINETTO s.r.l. corso Emilia (adiacenza) ingresso 2 camere cucina servizio 2 balconi 1° piano, riscaldamento centrale lire 27 milioni 500 mila. Telefonare [illegible] - 761.260.

FISMAN

Poirino [illegible] Isola Bella nuovo complesso [illegible] vende tranquilla [illegible] appartamenti già abitabili e altri in costruzione composti di 1-2-3 camere salone cucina doppi servizi box auto tavernetta e 2 villette unifamiliari prezzo veramente interessante forte mutuo 9% dilazione pagamento ottimo anche come investimento trattative diretta costruttore. Telefonare 650.4444.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Rivoli via Arnaud 25 due camere cucina ingresso bagno 21 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende collina di Rivoli casa di campagna ristrutturata 8 vani riscaldamento terreno 10 mila mq.

GABETTI 5767 vende libero corso Peschiera angolo via Paesana appartamento di 6 camere cucina servizi 45 milioni.

GABETTI 5767 libero adiacente corso Massimo d'Azeglio [illegible] Bellfiore recente 2 [illegible] cucinino bagno 55 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende Nichelino via Giusti costruzione 1966 camera tinello cucinino bagno 32 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero corso Agnelli angolo via Dina al 4° piano 3 camere cucinotta bagno cantina 67 milioni.

GABETTI 5767 vende in Moncalieri via Alfieri casetta a tre piani composta da 2 appartamenti box magazzino 45 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente p. Peyron via Pilletti signorile 3 camere cucina bagno 60 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano piazza Respighi piano alto 2 camere cucina bagno cantina 53 milioni.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso [illegible]chieschi costruzione 1970 signorile salone 5 camere cucina 2 bagni.

GABETTI 5767 vende libero San Paolo via San Paolo tre camere cucina ingresso bagno cantina 66 milioni 500 [illegible] dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Grugliasco via Olevano camera tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto 37 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende Borgo Santa Maria Nichelino via Giusti al 4° piano 2 camere cucinotta bagno mq 78 43 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centrale via Gaudenzio Ferrari tre camere tinello cucinino ingresso 2 bagni 56 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Italia 61 via Corradino attico signorile salone 3 [illegible] cucina sala pranzo terrazzo box.

GRIMALDI [illegible] libero recente [illegible] piano alto [illegible] camere tinello cucinino servizi 44 milioni. Tel. 596262.

GRUGLIASCO via Nazario Sauro spazioso 2 camere tinello cucinotto servizi 35 milioni meno mutuo. Telefonare 513.022 - 530.880.

GRUGLIASCO via Nazario Sauro spazioso camera cucina servizi 18 milioni sufficienti 9 milioni. Telefonare 513.022 - 530.880 - 547.821.

INVESTIMMOBILI

vende [illegible] subito centralissimo [illegible] cucina servizi posto auto. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTI[illegible]

vende libero subito via S. Luini da ristrutturare 2 [illegible] cucinino [illegible] milioni [illegible] mila dilazionabili. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende Madonna di Campagna 1 camera tinello cucinino servizi lire 22 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMO[illegible]

[illegible] subito recente [illegible] corso Tassoni 3 camere cucina servizi piano alto lire 115 milioni dilazionabili. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende [illegible] subito a Cassette in palazzina signorile nuova saloncino 2 camere cucina doppi servizi box auto lire 93 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende [illegible] Pozzo Strada 1 camera tinello cucinino servizi [illegible] milioni [illegible]. Telefonare [illegible] - 549.755.

LA GINEVRA 442333 altare zona Porta Nuova vende occupato 4 vani servizi termo 23 milioni dilazionabili al 50%.

LA GINEVRA 442333 occasione zona S. Paolo [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] servizi piano 2° altro occupato 34 milioni 2 vani tinello servizi termo mutuo 50%.

LA GINEVRA 444225 occasione libero a 29 milioni pressi p. Statuto 2 vani cucina bagno termo ristrutturato e 4 vani servizi occupato a 25 milioni. Mutui 50%.

LA [illegible] Nichelino [illegible] Di Nanni bello [illegible] vani [illegible] cucinino servizi termoascensore 49 milioni 500 mila.

LA GINEVRA 442333 vicino p. Bernini libero 55 milioni 4 vani servizi termo [illegible] occupato camera cucina bagno [illegible] milioni.

LA [illegible]VRA 442333 Barr. Milano libero 32 milioni 2 vani cucina bagno termo e 8 milioni 500 mila occupato camera cucina servizio.

LA GINEVRA 444225 libero v. Broglio vende 2 camere cucina ingresso bagno cantina termo. Dilazioni pagamento.

LA GINEVRA 444225 libero Settimo in casa recente con termoascensore camera tinello servizi 36 milioni 500 mila e 2 vani cucina servizi 39 milioni. Dilazioni e mutui.

LA [illegible]EVRA [illegible] liberi Borgo Vittoria camera tinello servizi p. 3° a 34 milioni e 2 camere cucina servizi box 35 milioni occupato. Termo. Mutui 50%.

[illegible] Sud mono[illegible] [illegible]ta 60 mq tutti i confort 18 milioni e mutuo. Tel. 515.727.

LIBERA a Vinovo palazzina ristrutturata 3 alloggi 3 box cantina cortile. Dilazioni e permute. Telefonare 512.870.

[illegible] Orbassano: camera tinello, 2 [illegible] tinello, volendo abbinabili garage vende Società V. & V. Pianezza. Telefonare 967.3153.

LIBERO adiacente corso U. Sovietica spazioso recente 2 camere tinello cucinino ascensore. Editalia, telefono 446.671 - 443.123.

LIBERO adiacente corso Giulio Cesare soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Centro Immobiliare, telefono 548.153 - 516.229.

LIBERO adiacenze corso Marconi via Nizza 2 camere cucinotta servizi uso ufficio e [illegible] zione tel. 350096 ore ufficio.

LIBERO adiacente piazza Adriano signorile in palazzina d'epoca 4 camere cucina biservizi. Centro Immobiliare, telefono 548.153 - 516.229.

LIBERO attico Cascine Vica [illegible] camera cucina servizi 2 terrazzi pagamento facilitato. Tel. 350.096, ore ufficio.

LIBERO Cascine Vica via Pisa casa recente 2 camere tinello cucinino 48 milioni dilazioni tel. 350096 ore ufficio.

LIBERO centrale via Bertola camera cucina servizio 21 milioni 500 mila sufficienti 9 milioni. Telefonare [illegible] - [illegible] - [illegible] ore ufficio.

LIBERO [illegible] completamente ristrutturato [illegible] alloggio [illegible] cucina bagno 19 milioni più 10 milioni dilazionati. Tel. 537.213 / 517.280.

LIBERO centro 2 [illegible] cucina servizio [illegible] L. 24 milioni [illegible] vende tel. [illegible].

LIBERO corso Casale 3° piano senza ascensore mq 70 ristrutturato riscaldamento agevolazioni. Tel. 599.080.

[illegible] Grugliasco via Lamarmora [illegible] spazioso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 44 milioni. Tel[illegible] 547.821 - 513.022.

LIBERO Grugliasco zona Gerbido recentissimo saloncino 2 camere cucina 2 servizi mutuo tel. [illegible]6 ore ufficio.

LIBERO largo Francia signorile in palazzina d'epoca 6 camere cucina biservizi biingressi. Centro Immobiliare, telefono 516.229.

[illegible] Mirafiori via Amari angolo via Onorato Vigliani camera tinello cucinino [illegible] dilazioni. Telefonare 513.022 - 547.821.

LIBERO Moncalieri signorile 3 ca[illegible] tinello grande terrazzo vicino Standa tel. [illegible].

LIBERO Nichelino spazioso camera tinello cucinino [illegible] cantina [illegible] minimo contanti 12 milioni [illegible] mila e [illegible]. Telefonare 547.470.

LIBERO San Donato, via Ravenna: 2 camere cucina servizi cantina, L. 29 milioni dilazionabili. Telefonare 512.870.

LIBERO subito San Paolo costruzione [illegible] te [illegible] cucinino, servizi di[illegible]. Centro Immobiliare, telefonare 548.153.

LIBERO v. C. Messala (M. Campagna) 2 camere cucina [illegible] costruzione [illegible] piano alto. Centro Immobiliare 548.153.

LIBERO via Calabria angolo corso [illegible] 2 [illegible] cucina servizi box dilazioni. Telefonare 513.022 - 530.880 - 547.821.

LIBERO [illegible] Foligno angolo via Borgaro Madonna Campagna camera tinello angolo cottura servizi [illegible] milioni 500 [illegible] Telefonare 548.245.

LIBERO via Tripoli piazza Montanari [illegible] so 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 513.022 - 530.880 - 547.821.

MANSARDA corso V. Emanuele costruzione signorile ottimo investimento lire 8 milioni. Centro Immobiliare 516.229 - 548.153.

(continua)

Costruzioni e ricostruzioni medioevali

La storia di Torino

La casa di via Mercanti

Nelle vie dell'antica Torino non è difficile scorgere sotto l'intonaco resti di ■ medioevali.

Al numero sette della via Mercanti vi è ■ casa di grande interesse storico, caposaldo dell'architettura ■ XV secolo.

I resti medioevali che si possono ancora chiaramente intravedere permettono di ricostruire la struttura del fabbricato com'era alle sue origini, ■ ■ decorazioni di alcune finestre lo pongono tra una delle più ricche abitazioni di quel tempo.

La casa, ad angolo, aveva due prospetti: uno sulla via Mercanti e l'altro, sporgente sulla stessa via, doveva con tutta probabilità aprirsi su un antico vicolo, ora chiuso dalla costruzione ■ ridosso del cortile. Infatti, in questo cortile si notano quattro arcate, ora riempite dai muri, che denunciano l'esistenza di un passaggio.

In uno studio su *Alcune ■ medioevali torinesi* scritto nel 1892 da Riccardo Brayda, la casa di via Mercanti viene dottamente descritta e ci sembra interessante riportare integralmente il breve trattato ■ questo autorevole studioso, che ne diresse i restauri:

«Il piccolo cortile era chiuso da un braccio ■ fabbrica parallelo alla via Mercanti, che, coll'abbattimento di alcuni muri, riuscii ■ far meglio osservare ■ chi si reca a visitare una così interessante costruzione.

«Nel prospetto verso la via Mercanti fu possibile mettere in mostra al secondo piano due finestre ogivali ■ ricchissimo lavoro in cotto: che anzi una di queste, essendo stata otturata con pessimo materiale, poté essere ripristinata, ■ ora è visibile completamente nella sua primitiva bellezza.

«Alle identiche finestre, che certo esistevano al primo piano, furono nel XVI secolo sostituite finestre rettangolari e divise in quattro parti. Di una di queste soltanto io ho potuto conservare la forma

«Valendomi di poche tracce, ricostrussi allo stesso piano la finestra bifora, che probabilmente appartiene alla primitiva costruzione. Pel bisogno ■ aver maggior luce nell'interno, sul finire del XVII secolo vennero ostruite tutte le antiche finestre, ■ se ne apersero nei maschi altre di dimensioni maggiori e di forma rettangolare. Furono barbaramente tagliate via tutte le parti sporgenti che la decoravano, e subirono egual sorte le cornici che riccamente dividevano i due piani di un così elegante edifizio.

«Fu questa l'epoca in cui la fabbri■ medioevale subì le più rilevanti trasformazioni tanto all'esterno quanto all'interno.

«Coll'aiuto di alcuni pezzi sparsi qua e là sul muro, colla guida delle parti che restarono evidenti, e col concorso di altri consimili esemplari, di cui va ricco il nostro Piemonte, ■ è riuscito di poter ricostrurre una porzione della cornice del primo piano.

«Nel prospetto verso il vicolo ho lasciato scorgere la primitiva costruzio■ a ciottoli disposti ■ spina di pesce, ed alcune finestre, che erano state chiuse.

«Sulla fronte verso il cortile, che fu la parte più trasformata della casa, si possono riconoscere ancora intatte ■ antiche aperture contornate da una caratteristica pittura. Volle fortuna che in una di esse io potessi scoprire ■ lasciare in vista eziandio l'inferriata primitiva.

«E' ora resa evidente la forma del porticato di questo interessante cortile; e solo l'abbattimento di alcuni muri, che lo suddividono, potrebbe far meglio apprezzare questo raro esempio di costruzione civile, eretta in Torino da circa quattro secoli.

«Nell'interno della casa sono conservati tuttora gli antichi soffitti, quantunque ricoperti di stuoie ■ d'arricciatura; ed in alcuni ambienti si possono vedere chiaramente le ricche mensole in legno, che sostenevano la grossa travatura.

«Assai ricca è l'esterna decorazione di questa casa, e bellissime poi so■ le mattonelle che ornavano le finestre e le cornici ■ divisione fra un piano e l'altro.

«Durante i lavori, si scoprirono eziandio alcuni mattoni, che formavano certamente la decorazione delle preesistenti finestre ogivali del primo piano. Essi sarebbero il documento più importante per la storia di questa casa, se fossero ■ eseguiti appositamente per tale edifizio, o, come si ■ in allora, ■ non avessero servito contemporaneamente ■ decorare costruzioni diverse.

«L'artista che li modellò, oltre al motto della nobile famiglia dei Romagnano, forse proprietari ■ quello stabile, volle ricordare eziandio le parti ornamentali che ■ completavano lo stemma, vale ■ dire: la pianta del pino col relativo frutto. Un uguale ornamento trovasi nel camino conservato nel Museo Civico di Torino, proveniente da Pollenzo, nel quale, oltre al motto ENVN, havvi ripetutamente scolpito lo stemma dei Romagnano, marchesi di Virle, Pollenzo e Santa Vittoria, il quale stemma è: d'azzurro ■ banda d'argento accostata da due filetti d'oro in banda: cimiero, un liocorno d'argento nascente, tenente ■ le zampe ■ ramo di pino verde fruttato al naturale, col motto ENVN.

«Quantunque la prudenza dell'archeologo suggerisca di non assicurare la proprietà ■ detta casa ai Romagnano, pure credo conveniente ricordare: che un Brianzo Romagnano, fu Vicario (una specie di sindaco) ■ Torino dal 1403 al 1407; che suo fratello Aimone fu Vescovo ■ Torino dal 1411 al 1438, e che a lui succedette nel vescovato il suo nipote Ludovico di Romagnano. Ed aggiungerò che il Cibrario (*Storia di Torino*), parlando delle fabbriche situate nei dintorni della chiesa di San Francesco, il cui abside prospetta la casa da ■ rivendicata all'arte, accenna alla casa dei marchesi di Romagnano, e dice che "dovevano essere assai onorevoli queste case nel 1608, poiché vi fu segnato il trattato di matrimonio dell'infanta Margherita col principe di Mantova".

«A complemento dei documenti storici di questa famiglia, credo mio dovere di qui ricordare che nei sotterranei del Duomo di Torino si conservano tuttora due pietre tombali di ottimo scalpello, rappresentanti l'una Amedeo Romagnano vescovo ■ Torino, ■ l'altra probabilmente il marchese Antonio di Romagnano. Queste sono opere pregevolissime di Antonio Carlone, artista poco noto, ma di grande valore, che fiorì nel XVI secolo; e sarebbe desiderabile che tali capolavori potessero essere un dì collocati in luogo da potersi facilmente ammirare».

L'auspicio del Brayda, e cioè che con l'abbattimento ■ alcuni muri si sarebbe messo in luce «questo raro esempio di costruzione civile medioevale», non si è realizzato. Lo stato di conservazione del cortile della casa è indubbiamente peggiorato dall'epoca in cui lo studioso ordinò i lavori di restauro. Degli antichi soffitti, delle ricche mensole, delle pitture, dell'acciottolato ■ quali Brayda accenna, non vi ■ più traccia. Gli appartamenti decorati sono ■ umili abitazioni, ■ nel cortile le tracce del porticato medioevale sono celate da legname, bidoni vuoti, e ogni sorta di ferri vecchi che lo rendono povero e angusto, sì da far passare oltre anche il ricercatore più attento e appassionato.

Nel secolo scorso un curioso episodio trasformò questa casa in mèta di pellegrinaggio. In un manifestino, conservato nella Biblioteca reale, si legge «la storia e i miracoli ■ Madonna di via Mercanti». Il testo stampato e arricchito dall'effigie della Madonna con il Bambino, narra la storia di sei prodigi:

«Chi possiede questa Madonna è una povera vecchia di anni 79 circa, già moglie di un parrucchiere che aveva bottega vicino a San Rocco; trovandosi egli vicino ■ morte lasciò la bottega al garzone raccomandandogli la moglie, e facendosi promettere dal medesimo, che passerebbe ■ moglie lire 25 mensili; ma sparito il marito dopo qualche tempo il possessore del negozio non retribuì più la mesata alla meschina, ■ la lasciò cadere nella miseria, ■ di più era caduta ammalata da gran tempo; essa però ebbe sempre fiducia nell'effigie di una Madonna che possedeva, e non si stancava mai di pregare quell'immagine a soccorrerla. Una notte questa Madonna gli apparve in sogno: domani ti leverai da letto, perché non sarai più ammalata, ed al resto ci penserò io. Difatti, appena giorno, ricordandosi del sogno e della comparsa dell'Augusta Regina dei Cieli, si levò e uscì di casa come se non fosse mai stata indisposta, ed abboccatasi col suo confessore ed altre nobili e pie persone raccontando il sogno, da quel giorno cominciò ■ scomparire la miseria.

«La fama di questo miracolo tosto si sparse tra le persone divote, religiose ed aventi fiducia nei miracoli della Madonna, e così cominciarono a presentar doni, gioie ed argenti a questa immagine che ad uno faceva guarire un braccio, ed ■ altro una gamba, a questi la mano, ad altri malattie dichiarate incurabili da dottori ■ da scienziati dell'arte.

«Quest'immagine della Madonna ora si trova attorniata da angeli di argento massiccio, rischiarata da due grandi lampade, pure in argento, continuamente accese, e la povera vedova del parrucchiere vive, con domestico ■ serva, in un appartamento nella più grande agiatezza».

Il quadro di questa Madonna è ora conservato nella chiesa di San Rocco.

(Tratto da «Torino sconosciuta» di Dina Rebaudengo, Grafiche Alfa Editrice).

Le date importanti

1329

28 gennaio - *La città di Torino, per ordine del principe Filippo, invia sue milizie a Saluzzo in soccorso del marchese Federico che è in lotta con il fratello Manfredo per il possesso di quella città, ed è sostenuto in questa lotta dal principe Filippo d'Acaja.*

1330

13 giugno - *Cavoretto, dopo un periodo di dominio astigiano, torna ai principi d'Acaja, che lo infeudano ■ Balbo di Chieri.*

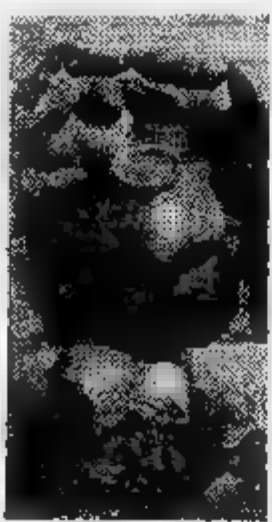
1331

■ settembre - *Il ponte sul Po è distrutto da una piena.*

1333

■ gennaio - *Soggiorna a Torino, proveniente da Pinerolo, il re Giovanni di Boemia, pretendente al trono imperiale. Affinché il soggiorno del re e della ■ comitiva sia più facile, il principe Filippo d'Acaja toglie la tassa esistente sull'avena ed altri commestibili «ecce quod mitimus clavario nostro litteras nostras apertas quas faciet in loci ubi expediet presentari quod avena et spelta apud taurinum possint licite non obstantibus saramentis datum miradoli die lune XVIII jan.» (Datta, «Storia dei principi di Savoia», II, pp. 120).*

15 aprile - *Il nuovo ponte sul Po è controllato dal Comune.*

7 ottobre - *Roberto d'Angiò, nel tentativo di risollevare la decaduta potenza angioina in Piemonte, si allea con Asti, Saluzzo e Monferrato e cerca d'impadronirsi di Torino. Le truppe di Filippo d'Acaja sbarrano la strada agli alleati ■ li sconfiggono in una battaglia a Tegerone, piccola località vicino ■ Poirino.*

29 ottobre - *Filippo d'Acaja, non essendo ancora cessato il pericolo angioino, ordina al vicario di Torino di disporre sentinelle di guardia sui campanili ■ torri della città ■ dei luoghi vicini (quali la badia di Stura, San Mauro ecc.).*

1334

6 maggio - *Truppe torinesi si distinguono all'assalto del castello di San Giorgio nel Canavese, appartenente a partigiani del marchese di Monferrato.*

12 settembre - *Congiura, essendo assente il principe d'Acaja signore ■ Torino, facente capo ■ Enrietto Zucca per aprire le porte della città al marchese di Saluzzo: la sorpresa fallisce (v. ■ sett. 1344).*

25 settembre - *Muore a Pinerolo il principe Filippo d'Acaja: gli succede ■ figlio Giacomo, minorenne, sotto la tutela della madre Caterina di Vienne.*

23 ottobre - *Vengono giustiziati Enrietto Zucca e Giovanni Novello, autori del fallito tentativo insurrezionale contro Filippo d'Acaja (vedi 12-9-1334).*

■

18 luglio - *Caterina di Vienne conclude una tregua ■ il ■ Roberto d'Angiò: con una lettera in questa data ■ dato ordine al vicario di Torino di farla rispettare.*

27 novembre - *Caterina di Vienne, vedova di Filippo d'Acaja, dona una casa nell'Isola di San Simone da destinare a sede della ■ comunale.*

1338

12 febbraio - *Pietro Silo e Bertolotto Silo, implicati nella congiura del settembre 1334, confinati ■ Moncalieri, riprendono a cospirare contro ■ principe Giacomo d'Acaja; scoperti vengono condannati ■ morte e decapitati.*

Il negozio di pianoforti Chiappo

La storia di Torino

Nella casa all'angolo di piazza Vittorio Veneto e via Bonafous ha sede il negozio di pianoforti Chiappo. Questo negozio [illegible] un tempo l'antico caffè Biffi. Caffè [illegible] negozio vantano due primati da meritare, a nostro parere, delle lapidi che ne ricordino l'importanza.

Infatti, al caffè Biffi, nel marzo del 1832, venne fatto il primo esperimento di illuminazione [illegible] gas, e [illegible] allora fu chiamato «caffè del gaz»; mentre dall'attuale negozio [illegible] pianoforti, nel dicembre del 1928, ebbero inizio le prime trasmissioni radiofoniche.

Felice Chiappo, proprietario della ditta omonima, fabbricante [illegible] rappresentante [illegible] pianoforti e rivenditore degli apparecchi Radioperfecta, allèstì, in un locale del primo piano, sito sopra [illegible] sede del negozio, una saletta di trasmissioni radiofoniche, che ogni giorno, collegata a mezzo cavo telefonico con il palazzo Sip, trasmetteva musica varia e jazzistica.

Valendosi delle esperienze acquisite in lunghi soggiorni all'estero, il Chiappo curò particolarmente l'acu[illegible] di questo primo auditorium in scala ridotta, foderando interamente [illegible] panno e moquette la saletta delle trasmissioni.

Ogni giorno, dalle 12,30 alle 13,30, e le domeniche dalle 10,30 [illegible] 11,30, le orchestre di Vincenzo Fiorillo [illegible] Manuel de Serra si alternavano ai microfoni — [illegible] quel tempo a carbone — per trasmettere musica da camera e canzoni.

Più tardi, il «trio Chiappo», composto dalla pianista Lia Agosto Cane, dal violoncellista Cesare Pessina [illegible] dal violinista Franco Fusario, arricchì i programmi con musiche religiose.

Dalla saletta di via Bonafous, il 10 aprile 1929, oltre ad un concerto di musiche chopiniane eseguite da Raul Kozalscki, venne [illegible] in onda il «Don Pasquale» di Donizetti diretto da Vincenzo Fiorillo. Era la prima opera trasmessa. Nel breve spazio disponibile la sistemazione dei microfoni, degli interpreti, dell'orchesta fu un vero gioco di prestigio: gli strumenti più ingombranti, come contrabbassi e batteria, dovettero essere sistemati

Una saletta di trasmissioni radiofoniche

sulle scale. Riportandoci indietro nel tempo, e per puntualizzare tutta l'attività di Felice Chiappo, troviamo, tra la cronaca dell'Esposizione Italiana di Torino del 1884, un articolo dedicato ad un nuovo strumento, d'invenzione dello stesso Chiappo, chiamato armonipiano: «Tra gli opifizi industriali della città nostra merita una speciale menzione quello situato alla destra della piazza Vittorio Emanuele, nel locale anni addietro occupato dal rinomato ristorante Biffi.

«In questo stabilimento destinato alla fabbricazione degli armonium e pianoforti, il signor Felice Chiappo, modesto e attivissimo costruttore di strumenti [illegible] tastiera, già onorevolmente conosciuto presso gli artisti e dilettanti di musica [illegible] più volte premiato nelle diverse esposizioni italia[illegible] e straniere, occupa buon numero [illegible] intelligenti [illegible] coscienziosi operai, che sotto la direzione del signor Chiappo predetto e del figlio suo, sanno condurre a termine pregevolissimi lavori, i quali meriterebbero di essere assai meglio apprezzati e diffusi nel nostro paese, fin qui sempre disposto a pagare lautamente quanto viene dall'estero e porta una marca di fabbrica in caratteri teutonici, gallici [illegible] anglosassoni.

«Ci riserviamo, tempo permettendolo, [illegible] passare in rassegna durante il periodo della mostra, i principali fabbricanti d'istrumenti a corda ed a tastiera che fanno onore all'arte industriale italiana.

«Per ora ci accontentiamo, perché ne franca la spesa, di far cenno ad un nuovo strumento inventato e dopo lunghi anni di paziente studio eseguito mirabilmente [illegible] signor Felice Chiappo, un "armoni-piano con cilindro", del quale abbiamo fiducia che

si vorranno occupare [illegible] amore gli intenditori di musica, non frastornati da altre mostre parziali, [illegible] intenti a rendere giustizia [illegible] merito.

«L'armoni-piano-cilindro [illegible] Chiappo risolve felicemente, a nostro senno, tutte le difficoltà sin qui incontratesi nella fabbricazione di siffatti strumenti, dove i registri dell'armonium non mai si potevano pienamente accordare con quelli del pianoforte, e davano luogo a non poche lagnanze da parte degli artisti [illegible] concertisti, che dalla mancanza di fusione dei [illegible] strumenti delicatissimi non potevano trarre gli effetti acustici desiderati.

«Nell'armoni-piano del Chiappo si può inoltre ottenere che i due strumenti diano ciascuno separatamente le note [illegible] gli accordi voluti, in guisa che l'uditore sente il canto dell'armonium e l'accompagnamento del pianoforte o viceversa, e a qualche distanza si potrebbe giurare che vi hanno due artisti-esecutori che suonano l'armonium e il clavicembalo, divisi l'uno dall'altro.

«Non parliamo degli altri effetti mirabili ottenuti per l'espressione, la dolcezza [illegible] alcuni registri quale il violino, l'oboe, il flauto; la sonorità [illegible] la robustezza del bassi [illegible] degli acuti del pianoforte, [illegible] queste che ciascun visitatore della mostra potrà apprezzare allorché il signor Chiappo farà sentire il suo nuovo strumento per mezzo di provetti concertisti.

«Solo vogliamo ancora tener parola [illegible] un'altra preziosa qualità dell'armoni-piano, ottenuta [illegible] forza [illegible] pazienti [illegible] diligenti [illegible] e prove [illegible] costruttore; vale a dire il piano-cilindro che è unito all'armoni-piano mercé congegno speciale; ne ha la precisa intonazione, e mediante manovella può essere suonato da chiunque, nel tempo stesso in cui chi siede alla tastiera eseguisce o accompagna le melodie che fanno parte del "repertorio" del piano-cilindro.

«Al signor Chiappo, che [illegible] 1851 con intelligente cura dell'arte sua, e che a Parigi ottenne meritate lodi anche per l'esecuzione della macchina "steno-fonografica" [illegible] Michel, [illegible]guriamo che i suoi lavori, fra cui pure notammo gli organetti di [illegible] molto pratico e di modico prezzo, [illegible] degli armonium eccellentissimi, fra cui uno a "percussione" degno di particolare encomio, abbino la fortuna che si meritano [illegible] riescano a tener [illegible] presso [illegible] noi l'arte in cui si resero celebri inventori e perfezionatori Frescobaldi, Cristofori, Scarlatti e [illegible] [illegible] artisti insigni fino ai nostri tempi».

Uno degli «organetti [illegible] uso molto molto pratico e [illegible] modico prezzo» si trova attualmente nel negozio di piaz[illegible] Vittorio Veneto rintracciato dal nipote dell'inventore, Giorgio Chiappo, che insieme alla sorella prosegue la tradizione ereditata dal nonno [illegible] dal padre. Il figlio [illegible] Felice, E. M. Chiappo, noto autore [illegible] canzoni, amante d'ogni manifestazione artistica [illegible] musicale, che nel suo negozio istituì un vero [illegible] proprio clan di amatori [illegible] professionisti, ci ha lasciato le poesie di quelle canzoni che ancora tutti ricordiamo, così care alla Torino anteguerra, che fermano il ricordo di una giovinezza irrimediabilmente perduta. Molte sono le canzoni che Chiappo scrisse, in italiano [illegible] piemontese, in collaborazione con Pavesio, Pant, Oneglio, [illegible] molti altri, delle quali ricordiamo: «Per voi, signora (non [illegible] che [illegible] tango...)»; «Il tango della Pampa»; «Morbida sigaretta»; «Canzone dell'Apache»; e soprattutto quella più cara [illegible] cuore di tutti i torinesi: «Passa lo studente». Un'epoca intera in una sola canzone: «Gioventù, la mia canzone lieta va...».

(Tratto da «Torino sconosciuta» di Dina Rebaudengo, Grafiche Alfa Editrice).

Le date importanti

1303

7 febbraio - *Il prevosto del capitolo metropolitano Antonio Zucca (gli Zucca erano una delle principali famiglie [illegible] Torino medioevale), fonda due letti nell'Ospedale Maggiore («unde fiant due lecti») a beneficio di malati poveri: «ad recipiendos sacerdotes hospites et mulieres de partu»: è [illegible] prima fondazione nota del letti nell'Ospedale Maggiore.*

1310

30 ottobre - *Solenne ingresso in Torino dell'imperatore Enrico VII scortato da Roberto d'Angiò e Filippo d'Acaja: si tratterrà qualche giorno, accolto dal vesco[illegible] Tedisio.*

1313

2 ottobre - *Con [illegible] convenzione redatta nella chiesa di San Dalmazzo, Filippo d'Acaja, vicario per il Piemonte dell'imperatore Enrico VII, restituisce la libertà agli ostaggi della città di Vercelli, contro il pagamento di 12.000 fiorini.*

1314

9 febbraio - *Filippo di Savoia-Acaja conferma la concessione, data dal Vicario della città, a certo Bertolino Tintore, per riscuotere i redditi ed i pedaggi del ponte sul Po a Torino.*

1323

[illegible] ottobre - *Nomina di un commissario per frenare l'eccessivo lusso femminile (ordinati di Torino).*

[illegible]

La città di Torino invia Antonio De Parellis quale suo rappresentante al matrimonio [illegible] Alasia, figlia di Filippo d'Acaja e della [illegible] seconda moglie Caterina di Vienne, con Manfredo Del Carretto.

1327

Il comune stipendia mastro Pietro di Brescia per reggere le scuole [illegible] grammatica.

In quest'anno, nella persona di Fra' Giorgio da Biella, troviamo per [illegible] prima volta menzione del «massaro» [illegible] tesoriere della città di Torino, incaricato di amministra[illegible] le rendite, [illegible] gli incassi del fitti, ecc. [illegible] massaro, che sin verso il 1380 sarà un ecclesiastico, risiederà [illegible] San Francesco.

1328

Un ordinato del comune proibisce di lasciare vagare porci incustoditi: il divieto [illegible] originato non tanto [illegible] motivi igienici, quanto dall'obbligo che aveva il comune di pagare al proprietario il prezzo dei porci che venivano uccisi.

La città di Torino [illegible] invitata [illegible] principe Filippo a provvedere allo [illegible] [illegible] trenta trabucchi del fosso di protezione del paese di Villanova di Moretta, posta sui confini del marchesato di Saluzzo, che il principe ha deciso di fortificare.

[illegible] novembre - *La città di Torino invia, [illegible] invito del principe Fiipo, due ambasciatori a Scalenghe, presso il cui ospedale [illegible] principe ha convocato una riunione dei rappresentanti dei comuni per discutere questioni di interesse reciproco. Non sappiamo però quale deliberazione sia stata adottata.*

QUATTRO SUCCESSI INDIMENTICABILI

Mercoledì, 19 Novembre

Roulette russa

con Cristina Raines e George Segal ○ regia di Lu Lombardo

Venerdì, 21 Novembre

Anonimo veneziano

con Florinda Bolkan e Tony Musante ○ regia di Enrico Maria Salerno

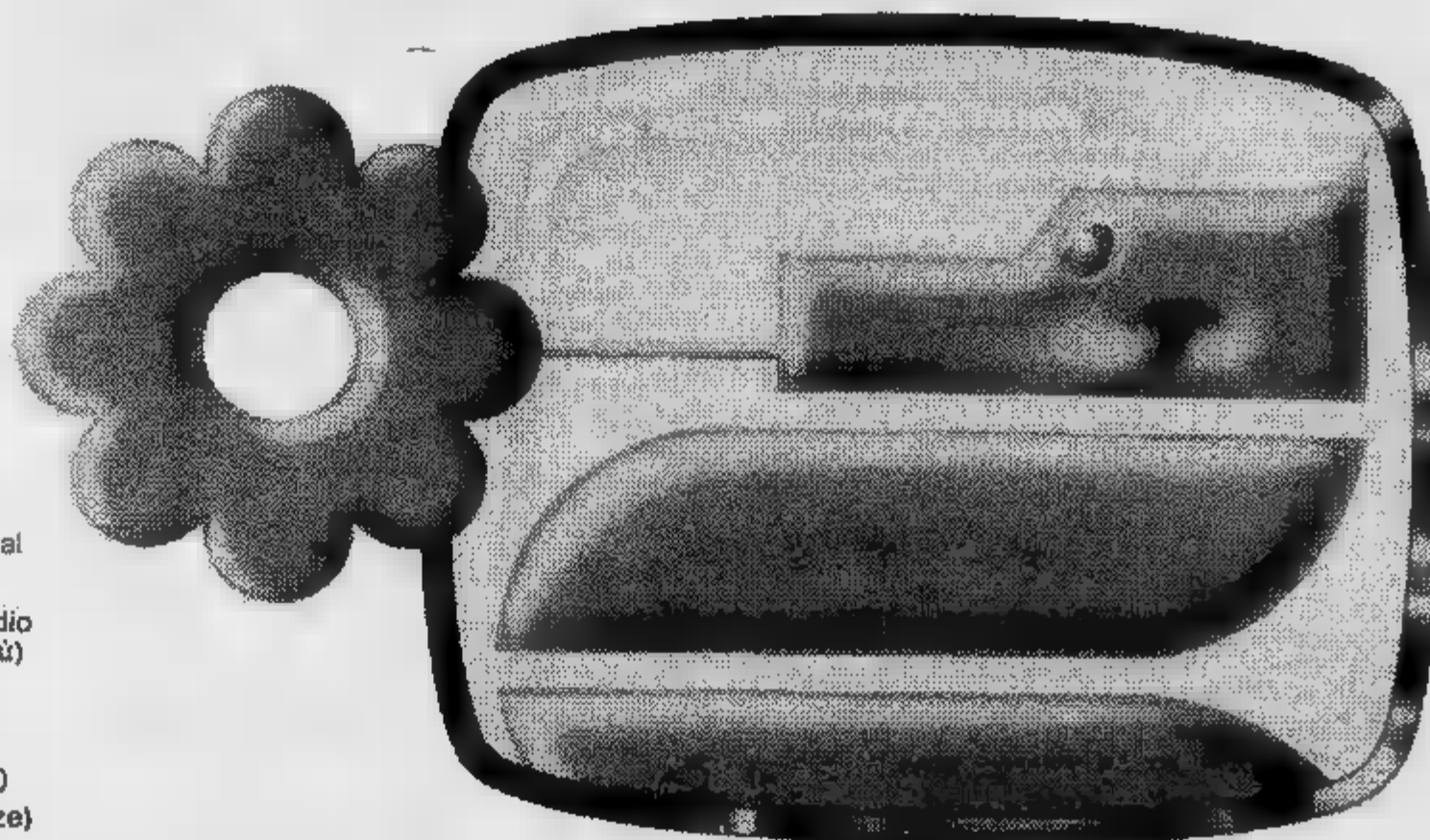
Venerdì, 28 Novembre

L'uccello dalle piume di cristallo

con Suzy Kendall e Tony Musante ○ regia di Dario Argento

Sabato, 29 Novembre

Il seme del tamarindo

con Julie Andrews e Omar Sharif ○ regia di Blake Edwards

ADERISCONO A CANALE 5:

Piemonte: ■ Teletorino ● Tele 2000 Aosta ● Tele Alta Valle Susa (Susa) ● Tele Radio Asti ● Tele Novara International

Liguria: ● A ■ G Television

Lombardia: ● Telemilano ● Tele Radio Milano International ● Cantivù (Cantù) ■ Tele Radio Sound (Varese) ● Tele Sondrio

Veneto: ● Videoveneto (Venezia) ● Radio Televisione Veneta (Padova)

Toscana: ■ Teletoscana Uno (Firenze) ● Tele Amiata (Grosseto)

ADERISCONO A CANALE 5:

Emilia Romagna: ● Telemiliaromagna (Bologna) ● Il Fo Tv (Forlì) ■ Studio BZ (Rimini)

Abruzzi: ■ Sole TV (Pescara)

Lazio: ● Roma TV

Campania: ● Tele A (Napoli)

Puglia: ■ Puglia TV (Bari)

Calabria: ■ Tele Calabria 1 (Gioia Tauro)

[illegible]: ● TVR Sicilia (Palermo) ● Tele Monte Lauro (Ragusa)

canale 5 ogni sera con te

Riccardo Cucciolla, unico italiano tra i protagonisti del kolossal televisivo

Lo zio di Marco Polo si confessa

ROMA — La realizzazione del *Marco Polo* diretto da Giuliano Montaldo per la televisione ha preso ■ via. Poiché al regista non piace il termine kolossal diremo che ■ tratta di una grandiosa ricostruzione della vita del mercante-viaggiatore veneziano secondo il racconto fatto nel libro *Il Milione* (da lui firmato anche se in realtà fu scritto da Rustichello da Pisa al quale aveva narrato le sue straordinarie avventure). Marco Polo, dunque, aveva uno zio, lo zio Zane, che fu quello che lo adottò e lo allevò nella ■ infanzia e giovinezza mentre il padre era qua e ■ per il mondo. Questo zio, così importante nell'educazione ■ ragazzo, è affida■ alle capacità interpretative di Riccardo Cucciolla.

Cucciolla non è quello che si definisce un mattatore. An■ è ■ attore un po' schivo, riservato, forse timido anche nella vita e, tuttavia, ad ogni sua interpretazione ha dato sempre una impronta personalissima, da grande artista, tanto che nel 1971 arrivò finalmente il riconoscimento con la concessione della Palma d'Oro ■ Festival di Can■ ■ miglior attore protagonista in *Sacco e Vanzetti*.

Mandy Patinkin il discusso Marco Polo

Chi è dunque Riccardo Cucciolla? Vediamo ■ po' di capirne qualcosa. Nato a Bari ■ anni fa, vedovo e padre, laureato in giurisprudenza, ha lavorato nel cinema, ha lavorato nel teatro, alla radio e alla televisione, tuttavia è più conosciuto — si potrebbe di■ — per la sua attività ■ direttore del doppiaggio cinematografico, ■ per aver dato personalmente la sua voce a molti fra i più grandi attori stranieri.

Dice: «*Il doppiaggio è per me una specie di valvola di sicurezza: mi permette di dire no a tante proposte di lavoro che non* ■ *piacciono. D'altro canto non considero assolutamente il doppiaggio un lavoro di serie B. E' una attività difficile, completa, che riesce a fare soltanto chi è un vero attore. Solo un bravo attore non rovina un film o una interpretazione tradendone lo spirito con un cattivo doppiaggio mentre* ■ *accaduto che film mediocri sono stati salvati da un buon doppiaggio che ha avuto un valore determinante*».

D'altro canto non è uno di quegli attori esibizionisti, intriganti e invadenti che si fanno avanti ■ forza di spallate o che accettano qualunque proposta di lavoro pur ■ emergere ■ pur ■ far qualcosa. Dice: «*Registi e produttori più volte mi hanno offerto ruoli in film decisamente troppo commerciali* ■ *mediocri che forse mi avrebbero dato una maggiore agiatezza ma che non mi avrebbero dato alcuna soddisfazione morale o che non mi avrebbero arricchito nello spirito. Pertanto spesso preferisco al cinema il lavoro del doppiaggio* ■ *meno che non ci sia* ■ *fare del teatro*».

Già ■ ventina di anni fa aveva costituito una compagnia assieme a Sbragia, Salerno, Volonté, Valeria Valeri, Carraro. Una compagnia ambiziosa che avrebbe dovuto portare ■ tutti i teatri italiani un cartellone ■ tutto rispetto. Spiega: «*Ma, purtroppo,* ■ *mano a mano si è andata sfaldando, c'è stata una continua emorragia di questo o quel collega che se ne andava* ■ *fare del cinema* ■ *della televisione. E allora anch'io ho dovuto rinunciare per dedicarmi soprattutto al doppiaggio e, quando capitava, a qualche buon film come per esempio* Italiani brava gente, ■ Sacco e Vanzetti o Il delitto Matteotti, *oppure* ■ *qualche saltuaria attività teatrale*».

Pertanto la ■ attività principale è stata quella ■ curare l'edizione italiana ■ film stranieri. Dice: «*E' evidente che per un attore il teatro resta l'attività a cui maggiormente aspira. Resta comunque la passione più grande. Sentire il pubblico, avere il suo applauso non eguaglia nessun'altra forma* ■ *lavoro, per un attore. Purtroppo nella mia vita il teatro ha avuto quasi sempre un posto marginale. Vi sono stati dei periodi in cui sono rimasto lontano dal palcoscenico per anni interi. Tuttavia, quando è capitata una occasione* ■ *ultimamente per il lavoro di Sciascia,* L'onorevole, *mi* ■ *sono buttato con grande impegno, ottenendo anche molta soddisfazione*».

Ma c'è anche chi lo ha criticato per questo suo atteggiamento distaccato, per questo suo star lontano qua■ sdegnosamente dal teatro e dal cinema, mentre con le sue capacità potrebbe dare un contributo e un apporto ben più significativi sulle scene italiane. E' un peccato, scrivono, che ■ ■ impegni di più.

Risponde: «*Posso dire con la massima tranquillità: che ho rifiutato i condizionamenti. Io preferisco essere sincero con* ■ *stesso, non* ■ *certi colleghi che per guadagnare milioni accettano di fare cose di cui poi si lamentano dicendo di essere stati strumentalizzati. Ammetto di aver io stesso agito sul freno* ■ *una carriera che forse* ■ *fatto più celermente. Ma ho sempre preferito esse*■ *coerente con me stesso*».

Ma questo, evidentemente, è un prezzo che si rischia di dover pagare, perché fini■ con l'escludere da certi giri.

Ammette Cucciolla: «*Lo so, si resta fuori da certe simpatie, da certe camarille, da certi intrallazzi. E non si hanno nemmeno quelle protezioni tanto necessarie anche nel nostro mestiere. Ma io preferisco impegnarmi in* ■ *che ritengo utili ed importanti per la società* ■ *anche per me stesso dal punto di vista dei miei interessi personali. Ammetto di essere un uomo di esagerata sensibilità, ma forse questa mia sensibilità ha anche contribuito* ■ *rendere più incisivi certi personaggi*».

Del resto impegni di lavoro non gli mancano, deve spesso rifiutare qualche proposta, anche di doppiaggio ■ quale commentatore ■ documentari per ■ televisione. Essendo ■ delle voci più belle del nostro spettacolo è evidente che non rischia certo la disoccupazione.

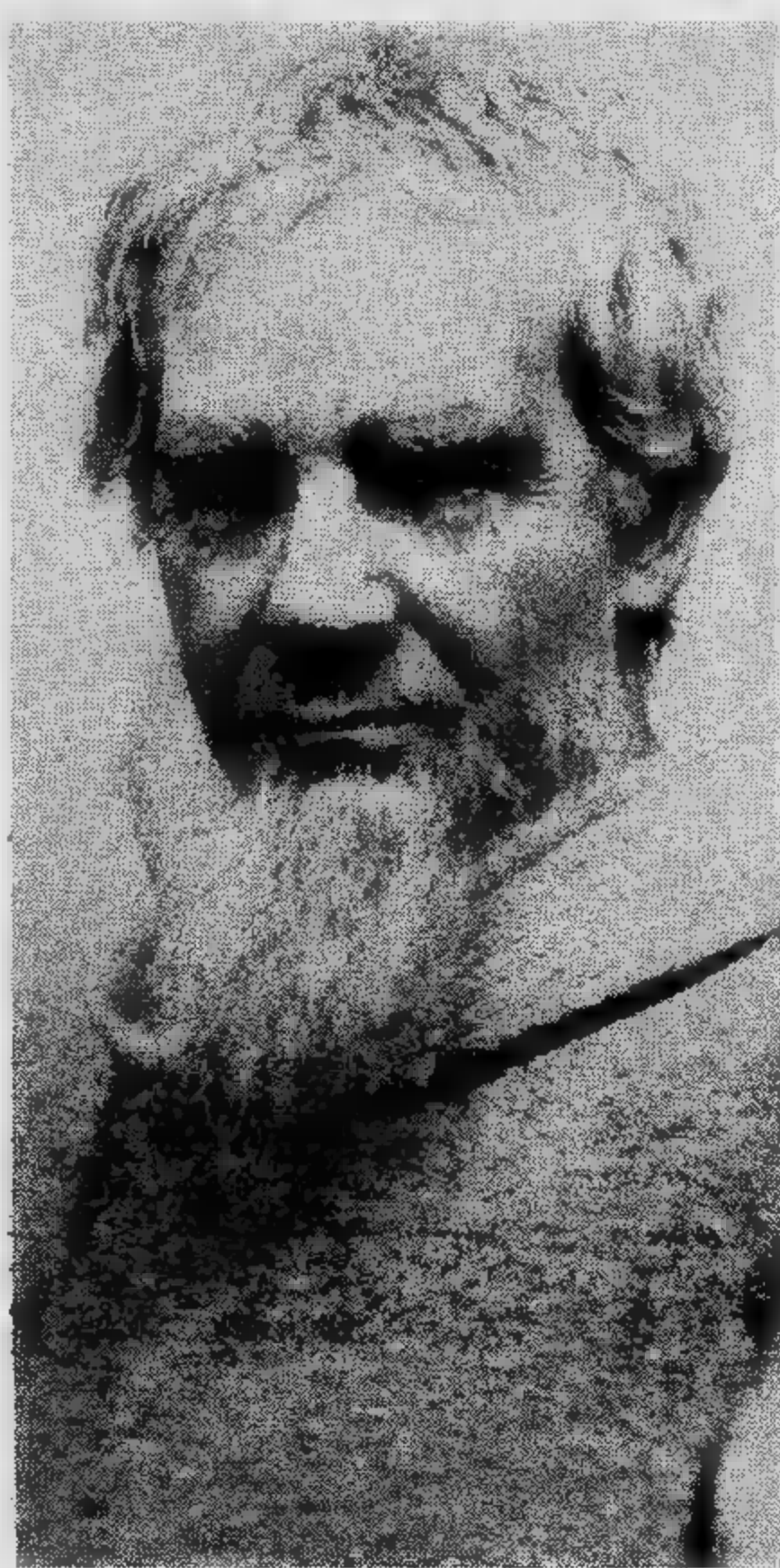
Dice: «*Il lavoro non mi è mai mancato da quel giorno in cui cominciai alla Rai, sotto la guida di Guglielmo Morandi. Tutta la mia vita è stata* ■ *lavoro continuo. Ma la fatica maggiore* ■ *stata quella di dover lottare per respingere certe tentazioni, per respingere, per filtrare le richieste alle quali non avrei potuto acconsentire* ■ *che non avrei potuto soddisfare*».

Qualcuno ha anche rimproverato ■ Cucciolla di aver accettato, a volte, di interpre■ ruoli ■ duro, ■ assassino, come a voler dimostrare che è ingiusto quel che si di■ a proposito di una sua eccessiva timidezza.

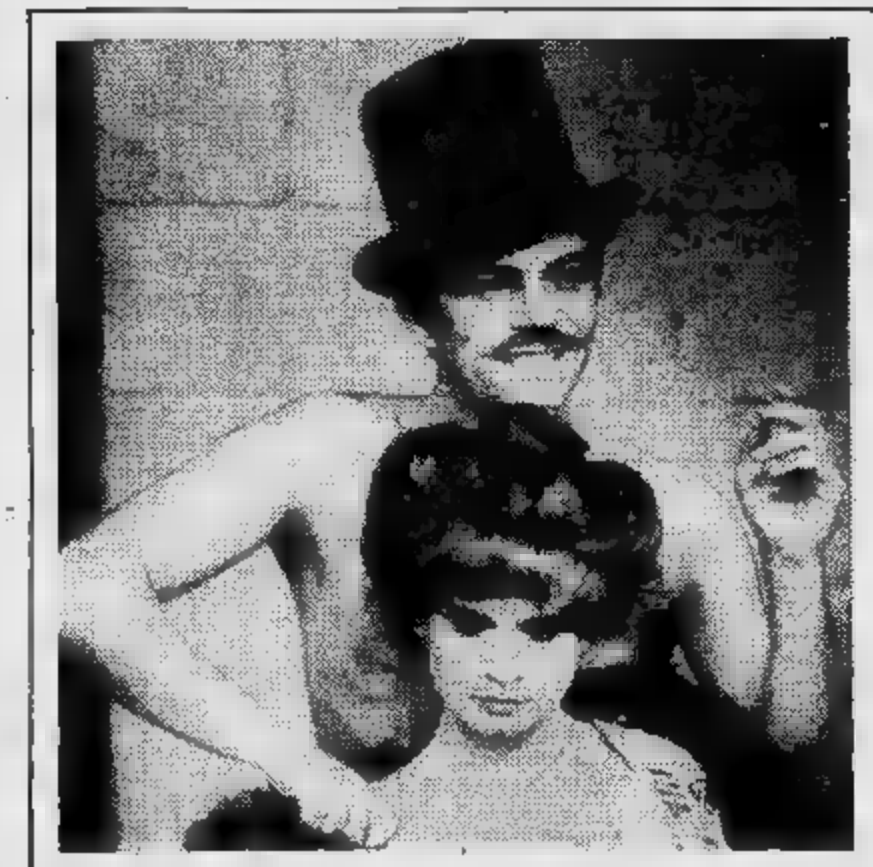
Risponde: «*Non è vero affatto, ho accettato in certi casi di interpretare parti di bandito, di criminale perché penso che un attore debba poter fare un po' di tutto, passare* ■ *un ruolo drammatico ad* ■ *comico. Se uno si dedi*■ *solamente a fare certi tipi di personaggi allora vuol dire che non è un* ■ *attore. E' uno che mette in mostra solamente se stesso*».

E nella vita privata com'è Cucciolla? Gli piace ascoltare musica, soprattutto jazz, gli piace stare ■ casa assie■ ■ figli, gli piace leggere, molto e ■ tutto: «*Mi piacerebbe avere più tempo per dedicarmi all'amore. All'amore in* ■ *generale, perché l'amore è la cosa più importante che ci sia nella vita,* ■ *qualunque età*».

Riccardo Cucciolla ha da■ le ■ migliori interpretazioni in personaggi ■ dalla realtà della vita e della storia. E' stato Sacco, è stato per due volte Gramsci. Ades■ torna ■ interpretare un altro personaggio realmente esistito, appunto lo zio di Marco Polo. «*L'importante* ■ *che mi ritrovo* ■ *lavorare con Giuliano Montaldo, il quale ha contribuito* ■ *darmi la maggiore soddisfazione della mia carriera. Con Montaldo si lavora molto bene. C'è molta umanità nel suo modo di dirigere e spero* ■ *fare un buon personaggio anche questa volta. Seppure non conquisterà l'Oscar*».

Lamberto Antonelli

■ Cucciolla, specialista in personaggi presi ■ ■

Intervista con l'interprete di «Servo di scena»

Umberto Orsini l'immodesto

MILANO — «Forse la modestia non ■ il mio forte ma mi ritengo uno degli attori più duttili ■ Sono il Noschese del palcoscenico, ho sempre puntato le mie carte sulla rigorosa caratterizzazione dei personaggi. ■ piace ■ truccarmi, mi piace diventare ogni volta diverso. Così ■ appena ho letto questo lavoro "Servo di scena" di Ronald Harwood, che ■ ■ arrivato in inglese il giorno dopo ■ ■ rappresentazione a Londra, ho deciso subito di farlo; certo non c'è niente di simile fra me e questo "dresser" che è un attore mancato e si abbassa a fare l'uomo di fiducia di un grande attore, pur di vivere in palcoscenico».

Umberto Orsini, col suo vi■ ■ inglese mancato, gli occhi nocciola, la voce bene educata che brucia ogni confidenza, ha infatti alle spalle ■ *carriera redditizia* ■ *è sempre riuscito* ■ *amministrarsi in modo ammirevole.* «Voglio solo girare attorno al successo perché so che in ■ il "top" è ■ breve durata. Sono un programmatore della mia carriera che non ■ il successo clamoroso perché potrebbe essere una trappola. Genio e sregolatezza ■ mi si addicono...».

Orsini infatti è maniacal■te preciso e un accoppiamento tanto singolare come quello che sta vivendo con Santuccio sul palcoscenico del teatro S. Babila dove viene dato il lavoro proposto dal teatro Eliseo ■ *Roma, è singolare. All'appuntamento infatti alla Terrazza Martini, Orsini, i capelli tagliati cortissimi perché l'azione si svolge nel '42 durante* ■ *bombardamenti di Londra, arriva più che puntuale e inizia con* ■ *giovane regista Gabriele Lavia la conferenza stampa.*

Forse c'è un ombra di omosessualità nel rapporto fra il grande attore ■ *Akarman* ■ ■ *uomo di fiducia?* «Non credo, c'è affetto ■ solitudine. Ma se ci fosse...» *se ci fos■ Umberto Orsini* ■ *avrebbe esitato* ■ *momento ad interpretare quel ruolo. Qualche anno fa accettò di essere il protagonista* ■ *schile* ■ Emmanuelle n. 2.

«Perche no? Un film che prometteva grandi incassi

Che cosa provavi a recita■ nudo? «In principio un certo ■ Ma anche quello passò la Krystel è ■ ■ non ■ bella ma civilissima ■ ci ridevamo sopra».

Umberto Orsini, ■ *anni, nato* ■ *Novara, ama fare una vita regolare, si alza presto, gioca a* ■ *appena può, passa anche qualche serata solo* ■ *casa davanti al televisore.*

«Già, proprio il contrario di Norman che non sopporta la solitudine».

Ma la ■ *solitudine quando finirà? Alludiamo al matrimonio* ■ *Ellen Kessler?* «Ma, ognuno ■ noi ha scelto un lavoro ■ ■ porta lontani. Il nostro ■ un mestiere che distrugge la famiglia per crearla uno dei due dovrebbe sacrificarsi. In fondo noi ci siamo incontrati nel momento giusto quando eravamo tutti e due collaudati. Però ■ vediamo ■ e ci telefoniamo molto col patto ■ non farlo mai dopo la mezzanotte, quindi dobbiamo stare attenti ai fusi orari... Dopo mezzanotte una telefonata assumerebbe l'aspetto di un controllo».

Come ■ *è diventato attore? Suo padre* ■ ■ *catena di ristoranti e suo fratello Vittorio un'agenzia pubblicitaria?* «Per i nomi, in famiglia ha giocato la popolarità che allora ■ la monarchia ■ Piemonte. Sono diventato attore per caso. Mio padre mi ■ dato i soldi per ■ alla fiera di Milano, io presi il treno da Novara ■ invece andai a teatro ■ vedere «*Morte* ■ *un commesso viaggiatore*» ■ Stoppa e la Morelli».

«Persi la testa e il mio destino fu segnato — *continua sorridendo* —, quando tornai ■ ■ seppi che avrei fatto l'attore. Ed è strano, non appena imboccai quella strada, la prima parte che mi offri■ fu quella del figlio nella «*Morte del* ■ che ■ stata di De Lullo. Io ■ munque sono prima di tutto un attore ■ teatro che fa anche il cinema ■ poca televisione, perché toglie il mistero e poi non mi va di essere un attore che accetta tutto. In tv si schiaccia il bottone e tac quello compare sorridendo. L'ho detto. Sono molto prudente, per non arrivare alla inflazione del mio personaggio».

Adele Gallotti

Una serie di flash su prosa e balletto nei paesi socialisti

All'Est c'è qualcosa di nuovo

Guardiamo agli spettacoli dei paesi socialisti europei con il ricordo di vecchie culture e con la rabbia per la mancanza d'informazioni dirette. C'è chi fantastica della Berlino degli Anni Venti — il kabarett espressionista, le prime di Brecht e Weill, le pantomime di Karl Valentin — e dimentica la realtà d'una capitale spezzata in due dal muro. C'è chi pensa ai paesi balcanici come agli sfondi ideali per un'eterna operetta e dimentica il rinnovamento della «modern dance» applicato anche nell'Est.

Uno sguardo attraverso l'obiettivo dei corrispondenti dalle varie capitali non smentisce del tutto le annose sensazioni: vediamo ancora baldi ussari cingere per la vita fiorenti «perle» di campagne, vediamo ancora atteggiamenti troppo vistosi per essere spontanei. La curiosità aumenta con i brandelli di notizie captati qua e là: è attesissima la tournée di ballerini kirghisi e mongoli a Mosca, Serge Lifar ha portato la sua esperienza alla scuola di danza di Sofia.

Viene voglia di conoscere come vive un divo polacco, quali sono i rapporti tra burocrazia, censura e arte nell'Unione Sovietica, che ne è delle famose scuole di cinema e teatro attive in Cecoslovacchia.

Il Piccolo Teatro di Bucarest in «I bambini di Kennedy» di Robert Patrick

Violeta Doneva, attrice bulgara, in scena

Vera Oelschlegel al Tip Theatre di Berlino

Eva Szabo e Gyorgy Banfby in «Les paysans» da Balzac

[illegible] lago Balaton ([illegible] Budapest Cultural [illegible] in [illegible] ungherese [illegible]rvizio [illegible]bilfoto)

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

FILM 12,45 **The organisation**, spionaggio (c)
14,15 **Documentario** (c)
14,45 **Melody market**, filmati musicali (c)
FILM 15,30 **Stardust**, di Michael Apted, con David Essex, Keith Moon. Drammatico 1974 — *L'ascesa di un complesso pop inglese, passato dai dancing di periferia agli stadi stalunitensi, segna l'inizio della distruzione fisica e morale dei suoi componenti, stritolati dagli ingranaggi del successo* (c)
17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **All'Ovest [illegible] Sacramento**, di Richard Owens, con Robert Hossein, Paola Borboni. Comico 1972 — *Mafiosi siciliani e camorristi napoletani in lotta per [illegible] carico d'oro lungo i sentieri del vecchio West* (c)
FILM 20,30 **Breezy**, di Clint Eastwood, con William Holden, Kay Lorenz. Commedia 1973 — *Maturo agente immobiliare s'innamora dell'invadente hippie che gli ha chiesto un passaggio [illegible] ha finito per installarsi in [illegible] [illegible] sua. Temendo di innamorarsene troppo, la lascia, ma [illegible] [illegible] pente subito dopo e la cerca di nuovo* (c)
[illegible] — **Oroscopo** (c)
FILM 22,10 [illegible]
FILM 23,30 **Poppea, [illegible] prostituta [illegible] servizio dell'impero**, di Alfonso Brescia, con Don Backy, Femi Benussi. Commedia 1973 — *Vicende di due vagabondi etruschi scambiati per gladiatori, creduti dall'imperatore invincibili guerrieri, presi dal popolo per sterminatori di eserciti nemici, [illegible] ammessi alla corte della prima donna dell'impero* (c)
1 — **Spogliarello** (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Duello [illegible] aquile**, documentario (c)
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 16,05 **Ironside**, telefilm (c)
FILM 17 — **Boys and girls scout**, telefilm (c)
17,30 **Uaul**, cartoni animati (c)
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 19 — **Boys and girls scout**, telefilm (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **L'immortale**, telefilm (c)
FILM 21 — **La porta sulla Cina**, [illegible] Samuel Fuller, con Gene Barry, Angie Dickinson, Nat King Cole. Avventuroso 1957 — *Pattuglia di legionari francesi in Indocina [illegible] deve, guidata da una barista, addentrarsi [illegible] una regione montuosa dove pare siano nascosti in [illegible] sotterranee enormi depositi di armi*
FILM 22,30 **Angie**, telefilm (c)
23 — [illegible] (c)
23,15 [illegible] **inglese**: cronaca [illegible] un incontro (c)
23,50 **Videonotizie**
[illegible] — **Prima pagina** (c)
FILM 0,10 **Film**

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

FILM 13,15 **Allowen**, telefilm (c)
13,45 **Cartoni animati** (c)
14,15 **Gundam**, cartoni animati (c)
14,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
15,15 **Strike** (c)
FILM 15,45 **Accadde al commissariato**, di G. Simonelli, con Nino Taranto, Walter Chiari, Lucia Bosè. Commedia 1954 — *In diversi episodi la giornata di un commissario romano dotato tanto d'ingegno quanto di grande buon senso e infinita umanità* (c)
FILM 17,15 **Agente Pepper**, telefilm (c)
18,15 **Cartoni animati** (c)
18,45 **[illegible] avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 19,15 **Il giorno del Ringraziamento**, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa**, [illegible] cura dell'Agp (c)
FILM 20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 21 — [illegible]
FILM 22 — **Il mostro dell'opera**, di Renato Polselli, con Marc Marian, Barbara Howard. Horror 1968 — *Un gruppo di giovani attori prende in affitto [illegible] teatro ignorando che questo è legato a tristi vicende tra le quali una sostiene [illegible] prezenza di un mostruoso essere. La supposta presenza del mostro si rivela in breve una realtà* (c)
FILM 23,45 **Love Boat**, telefilm (c)
FILM 0,45 **L'amico [illegible]**, [illegible] Wim Wenders, con Dennis Hoopper, Nicholas Ray, Gerard Blain, Samuel Fuller. Drammatico 1977 — *Pacifico corniciaio e restauratore di Amburgo, marito affettuoso e padre di un bimbo, scopre di essere affetto da un male incurabile. Pur di raggranellare in fretta i soldi necessari ad assicurare un avvenire alla famiglia cambia mestiere e s'improvvisa sicario di un boss della malavita* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

14,30 **Donna [illegible]** (c)
FILM 16 — **Film**
18 — **Tarallucci e vino**, [illegible] da Napoli (c)
19 — [illegible] **terra al cielo**, cucina macrobiotica (c)
FILM 19,30 [illegible] **veloci [illegible] vento**, di William Wintey, con Lorne Greene, Dan Blocker. Western [illegible] — *La famiglia Cartwright, protagonista della nota serie di telefilm «Bonanza», smembrata di qualche componente, alle prese con [illegible] ostinato capo indiano che a tutti i costi vuole impedire il passaggio del Pony Express* (c)
21,30 [illegible] **bazar**, vendita di merci varie a prezzi scontatissimi (c)
FILM 23,30 [illegible] di Albert Thomas, con Emanuelle, Karin Schubert, Laura Gemser. Commedia 1975 — *Bellissime negra americana a Nairobi per un servizio fotografico [illegible] concede [illegible] chiunque con estrema facilità, uomo [illegible] donna che sia, purché [illegible] piaccia. Quando nel [illegible] cuore comincia [illegible] farsi strada il sentimento, impaurita fa di tutto per sfuggirlo* (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

FILM 13,30 **Il mondo [illegible] Shirley**: Il colonnello, telefilm (c)
FILM 14 — **Maya**, telefilm (c)
FILM 15 — **Assassinio [illegible] [illegible] girl**, di Etienne Perier, con Danielle Darrieux, Michel Auclair. Giallo 1961 — *Una cantante ed il suo compagno, reciprocamente attratti da un tenero sentimento, si sospettano però vicendevolmente dell'assassinio del marito di lei, morto in seguito ad uno strano incidente stradale. Un nastro registrato dal defunto poco prima [illegible] morire però accusa entrambi di volerlo ammazzare, ma un particolare fa supporre che lui non sia veramente morto*
FILM 16,30 **Il successo**, di Mauro Morassi, con Vittorio Gassman, Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant. Commedia 1963 — *Funzionario di una società immobiliare ha una brava moglie [illegible] un buon amico. Credendo che la felicità si raggiunga soltanto col denaro s'imbarca in [illegible] farraginosa speculazione, allontanandosi le simpatie di entrambi*
19 — **Programma musicale** (c)
FILM 20 — **Il mondo [illegible] [illegible]y**: Shirley e i pagliacci, telefilm (c)
FILM 20,30 **Sempre tre, [illegible] infallibili**: Emily, telefilm (c)
FILM 21,30 [illegible] **russa**, di Lu Lombardo, con George Segal, Christina Raines. Poliziesco 1975 — *Alla vigilia dell'arrivo del premier sovietico Kossighin in Canada, un agente di polizia incaricato di sorvegliare [illegible] collega che ha avuto [illegible] famiglia sterminata dai russi [illegible] potrebbe cogliere l'occasione per vendicarsi platealmente, scopre invece le fila di un'insospettabile [illegible] chinazione intessuta dallo stesso Kgb* (c)
23,15 **Speciale [illegible] undici** (c)
FILM 23,45 [illegible] **[illegible] Los Angeles**, [illegible] Jacques Deray, con Jean-Louis Trintignant, Ann Margret. Giallo 1973 — *Sicario parigino raggiunge Los Angeles con l'incarico di uccidere un uomo. Portato [illegible] termine il suo compito, si accorge della presenza di un secondo killer che [illegible] cercando di eliminarlo* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,20 **Doris Day**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubrica [illegible] cura di Alessandra Fontana (c)
FILM 15,55 **Agente Pepper**, telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 [illegible] **giocando**, per i più piccoli. A cura di Franco Mello [illegible] Alessandra Pecchio (c)
17,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
18,45 **Getta robot**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp [illegible] - Almanacco storico** (c)
19,35 [illegible] **diretto [illegible] l'American Club** (c)
20,05 [illegible] **vostro** (c)
FILM 20,15 **Doris Day**, telefilm (c)
20,50 **Kabarett**, programma di varietà condotto da Ramona Dell'Abate e Giancarlo Cara (c)
FILM 21,30 **Laverne [illegible] Shirley**, telefilm (c)
FILM 22 — **Taxi**, telefilm (c)
22,35 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **Primo amore**, [illegible] Mario Camerini, con Carla Gravina, Lorella De Luca. Sentimentale 1959 — *Prime esperienze sentimentali di un gruppo di adolescenti, ora indecise fra l'amore serio [illegible] quello meno limpido, [illegible] innamorate di poveri che si fingono ricchi, [illegible] convinte di [illegible] delle inattaccabili conquistatrici*
0,15 **Grp flash** (c)
FILM 0,30 **Chi dice donna [illegible] donna**, [illegible] Lea Massari, Janet Agreen. Commedia 1975 — *Quattro episodi: trascurate dai mariti due donne impiantano una casa d'appuntamenti; guarita da un'amnesia, una poveraccia crede [illegible] essere ricchissima; un'operaia tenta di trasformarsi in mostro di erotismo; un italiano in Svezia [illegible] moglie e sposa una sacerdotessa* (c)
0,50 **Dai giornali [illegible] giovedì** (c)
FILM 2 — **Film**
FILM 3,30 **L'uomo [illegible] viene [illegible] lontano**, di Samuel Gallu, [illegible] Van Heflin, Peter Vaughan. Spionaggio [illegible] (c)

Tv Flash — Canale 39

19 — **Concerto [illegible] vivo di E. [illegible]** (c)
FILM 19,20 **Arrivederci Roma**, di Roy Rowland, con Mario Lanza, Marisa Allasio, Renato Rascel. Commedia 1957 — *Cantante italoamericano giunto a Roma per inseguire [illegible] fidanzata ricca, bella e svampitissima americana, s'innamora di una sartina [illegible] si dispera combattuto fra entrambe* (c)
21 — **Track and Roll**, musicale (c)
21,20 **Candid [illegible]**
22 — **Flash attualità - Explosion**, programma musicale (c) - Flash attualità

Televox — Canale 28,5

18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
FILM 19 — **[illegible] story [illegible] Nisbitt**, con Dan Duryea. Poliziesco 1968 — *Imputato di omicidio, un sicario accusa la moglie dell'ucciso di avergli ordinato il delitto. Lei nega, e un suo amico cerca prove per scagionarla*
FILM 20,30 **Macumba**, [illegible] Hans Hinrich, con R. Freitah. Avventuroso 1957 — *Sulla Sierra Nevada [illegible] ingegnere ha quattro [illegible] di tempo per trovare il petrolio. Una compagnia concorrente cerca di corromperlo, minacciarlo [illegible] ostacolarlo*
21,30 **Concerto di musica [illegible]**

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Telefilm** (c)
14 — **Cartoni animati** (c)
FILM 14,30 **Telefilm**
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 [illegible] **Trek**, telefilm (c)
17,45 **[illegible] sfida [illegible] robot**, cartoni animati (c)
18,10 **Lo gnomo verde**, cartoni animati (c)
18,30 **Marameo**, gioco a premi (c)
18,45 **Dimagrire in salute** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,20 **Libera come [illegible] vento**, telefilm. Quinto episodio (c)
FILM 21,30 **Il capitano del re**, [illegible] André Hunebelle, con Jean Marais, Elsa Martinelli
FILM 23,30 **L'armata degli eroi**, di Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura, Paul Meurisse. Drammatico 1970 — *Capo della Resistenza francese rifugiatosi [illegible] Londra dopo essere [illegible] da un lager tedesco decide di tornare a Parigi per tentare con due soli compagni la liberazione di [illegible] amico, caduto nelle mani dei nazisti e morente a causa delle torture subite* (c)
FILM 1,30 **I vizi morbosi di [illegible] giovane infermiera**, di Eloy [illegible] Lauglessia, con Sue Lyons, Jean Sorel. Giallo 1972 — *Angelica infermiera di giorno, la notte si trasforma in [illegible] pazza assassina che seduce giovani minorati per poi ucciderli per poi ucciderli quasi allegramente* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, [illegible], Erba, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, [illegible]e, [illegible]a, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.

Al cinema costa meno: Ritz ore 16,30 e 18,30 L. 1500; Gioiello ore 16,30 e 18,30 L. 1500.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	**Helga e le calde compagne**, di G. Delarno, con Helga Davison, Eva Look, Michel Takes (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. [illegible]: Ap. [illegible] 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 3000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	**Porno libidini di mia moglie**, di Reine Pirau, con Francette Mayol, Danielle Trabot (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Fantozzi contro tutti**, di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Col.) — Tratte dall'ultimo libro omonimo le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 3500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Convoy trincea d'asfalto**, di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali McGraw, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Attraverso le strade di mezza America, la guerra leale fra un camionista e uno sceriffo. Viet. 14. Orario: 15; 17,40, [illegible]; 22,10. [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Bentornato Picchiatello!** di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, [illegible] Lund (Usa - Colori) — Con la medesima verve comica della gioventù, torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
[illegible]LECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**La locandiera**, di P. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Doppio sesso incrociato**, di Jeff Hudson, con Paolo De Mannicor, Anna Castells, Ronny R[illegible] (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. [illegible] 14,30; ult. 22. Viet. 18. ■ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non rece[illegible]. Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**L'aereo più pazzo del mondo**, di J. Abrahams, D. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso. Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fico d'India**, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. ■ Commedia	Critica ● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Commando d'assalto**, di R. Coutard, con G. Gemma, M. Farmer, J. Perrin (Francia - Colori) — Fedele riev[illegible] dell'impresa dei parà francesi che [illegible] 1978 salvarono circa [illegible] europei ostaggi dei ribelli katanghesi. Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ■ Drammatico	Critica ●■ Pubblico OO. Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**[illegible] viva Messico!**, di S. M. Ejzenstejn (documentario Usa-Urss - [illegible] nero) — Venti secoli di storia del Messico nel film paragonato a una cattedrale incompiuta. Non vietato. Orario: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; [illegible]. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1932). Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Poliziotto superpiù**, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica ha dato salutari extrapoteri, in una serie di pazze vicende. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**[illegible] gigolò**, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOOO. Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Uomini e no**, di Valentino Orsini, con Flavio Bucci, Monica Guerritore, Ivana Monti (Italia - Colori) — Liberamente tratta dall'omonimo [illegible] E. Vittorini, la storia di un intellettuale a Milano nell'inverno del 1944. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Commedia drammatica	OGGI LA [illegible]. Ingresso L. 3000
[illegible] STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	CHIUSO PER RESTAURI.	
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.[illegible]	**Countdown, dimensione zero**, di Don Taylor, con K. Douglas, M. Sheen, K. Ross (Usa - Colori) — Portaerei nucleare nel Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e si trova in mezzo alla battaglia di Pearl Harbor. Orario: 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica [illegible] Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Kagemusha, l'ombra del guerriero**, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro graziato e sosia del principe morto lo sostituisce agli occhi dei sudditi e dei nemici. Orario: 16; 19; 22. ● Palma d'Oro a Cannes. N. viet. ★ Avventuroso	Critica ●●●● Pubblico OOO. Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il [illegible] nero**, di G. Nelson, con M. Schell, A. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave si addentra in immensa voragine spaziale per recuperare il relitto di una navicella e trovare le origini del mondo. Orario: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica [illegible] Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.64.70	**Sexy movie**, di Richard MacLeod, con Jamie Gillis, Laura MacKenzie, Terri Hall (G. B. - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 3000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Porno teenager**, con Marie Ekorre, Bent Warburg (Danimarca - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500
[illegible]LE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Poliziotto, solitudine e rabbia**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Jutta Speidel, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Poliziotto deluso ma generoso, redime bella bionda e stronca la manovalanza del crimine. Orario: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico OOO. Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Ho fatto splash**, di M. Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà e dei consumi. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701	**La mogliettina porno**, di Alberto Solari, con Bastiano Prince, Jan Niccel, Ornella Moretti (Italia - Colori) — Consueta divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**Luxure**, di Max Pecas, con Karine Gambier (Francia - Colori) — [illegible] divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non recensita. Ingresso L. 2500
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Luxure**, di [illegible] Karine Gambier (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga [illegible] luci rosse. Vietato 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. ■ Commedia [illegible]	PRIMA VISIO[illegible] non [illegible]ita. Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	CHIUSO PER LAVORI	
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Oltre il giardino**, di Hal Ashby, con P. Sellers, S. MacLaine, M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, la cui semplicità [illegible] scambiata per genialità politica. Non viet. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. ● Oscar 1980. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Selvaggina di passo**, di R.W. Fassbinder, con [illegible] Mattes, Harry Baer, [illegible] Drexel (Germ. Fed. - Col.) — Ragazzina bugiarda spinta da [illegible] sensualità animalesca, induce il giovane amante ad ucciderle il padre. Orario: 16,30; 18,30 (L. 1500); 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	[illegible]. Ingresso L. 3000
[illegible] v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Le signore del 4° piano**, di J. Wyder, con T. Traven, J. Boven, K. Lorson, R. Peets (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]. Or.: Ap. [illegible] 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18 ■ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non [illegible]. Ingresso L. 3000
NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. [illegible]	OGGI CHIUSO	
VITTORIA v. Roma [illegible] Tel. 561.789	**Odio le bionde**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto [illegible] altro divenuto ricco e famoso. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ■● Pubblico OOOO. Ingresso L. 3500
AMERICA v. Frejus [illegible] Tel. 446.764	**EDIZIONE ORIGINALE: Cuba**, di [illegible] Lester, con S. Connery, [illegible] Balsam, [illegible] Adams (G.B. - Colori) — Ediz. orig. in lingua inglese. Ore 20 introduz. del parlato in preascolto con guida scritta; film ore 21,30. Orario: 20; film 21,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingr. L. 2000 + 500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	OGGI CHIUSO	
[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Blue erotic climax**, di Joe D'Amato, con Laure Levy, Marck Chanon, Sandy Samuel (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20.20; 22,30. ■ [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 1500
APOLLO l.go Giachino 91 Tel. 215.885	OGGI CHIUSO	
ELISEO piazza [illegible] Tel. 335.98.15	**La moglie in vacanza, l'amante in città**, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ [illegible]	PRI[illegible]ISIONE non [illegible]ita. Ingresso L. 2000
FARO via Po [illegible] Tel. 832.214	**Un amore in prima classe**, di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza con il figlioletto riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 1500
[illegible] c. Trapani 57 Tel. 372.057	**La cicala**, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso. Orario: 20; 22,20. Viet. 18. ■ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Suspiria**, [illegible] Dario Argento, [illegible] Jessica Harper, Stefania Casini, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti in serie in una scuola di danza tedesca, dove il motto è: «Tremate, [illegible], le streghe son tornate». Orario: Ap. ore [illegible]. Viet. 14. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1977). Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**L'impero colpisce ancora**, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio impe[illegible]tore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio. Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●●■ Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2000
[illegible] v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. [illegible]	**L'altro vizio di una porno moglie** di G. Kikoine, con B. Lahaie, R. Loung, S. Deloir (Francia - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ■ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible]. Ingresso L. 3000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	OGGI CHIUSO	
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	OGGI CHIUSO	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. [illegible]	**Una notte d'estate (Gloria)**, di John Cassavetes, con Gena Rowlands (Usa - Colori) — Storia di una donna un tempo legata alla malavita, che si ribella per difendere un bambino che appena conosce. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. ● Leone d'Oro a Venezia. ★ Drammatico	Critica ●●■ Pubblico OOOO. Ingresso L. 2000
ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	**Blue porno college**, di Finn Karlsson, con Ole Soltoft, Sigrid Horne Rasmussen (Svezia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. [illegible]. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. [illegible]
SEXY MOVIE[illegible] c. Belgio 53 Tel. 874.171	**[illegible] signore [illegible] 4° piano**, di J. Wyder, con T. Traven, J. Boven, K. Lorson, R. Peets (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. [illegible]
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**I quattro dell'Ave Maria**, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach, Kevin Mac Carthy (Italia - Colori) — Un carico d'oro rubato e poi recuperato è il nodo per avventure e colpi di scena. Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1968). Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 [illegible]. 487.051	**La [illegible] l'occhietto al preside**, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Affascinante studentessa cerca di guadagnarsi la promozione seducendo il preside. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	[illegible] non recensita. Ingresso L. [illegible]
VITTORIO V. doppia [illegible] p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**La mogliettina sexy**, [illegible] Alberto Solari, con Bastiano Prince, Jan Niccel (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non recensita. Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Monster (Esseri ignoti dai profondi abissi), di Mc Clure, A. Turkel. V. 18. ★ Fantascienza

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 22 cart. [illegible], a colori; ore 22,30 **Magic**, [illegible] Boraugh, con A. Hopkins, A. Margoset. ★ Horror

[illegible] MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 16,45 **Il gatto venuto dallo spazio**, di Walt Disney, con Ken Berry, col. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

[illegible] ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362)
Tornando a casa, un film di Al Hashby, [illegible] John Voight, Jane Fonda, techn. Non viet. Ap. [illegible] ★ [illegible]

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible] 516.046)
«La boîte del [illegible]» dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: **Pussy and [illegible]** Novità assoluta; **Diario intimo**. Ingresso soci. ■ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera hard-core edizione originale [illegible] **Träume einer ninphomanin**, 1° spettacolo ore 20,30 continuato. Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible] CLUB (via P. Amedeo [illegible])
Il mistero del falco, di J. Houston, con H. Bogart, [illegible] Astor, [illegible] 20,30; **Big Sleep (Il grande sonno)**, di [illegible] Hawks, con H. Bogart, L. Bacall, versione originale, ore 22,30. ★ [illegible]

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Oggi chiuso.

CROCETTA - S. [illegible] - [illegible]

ADRIANO (via [illegible] 65, [illegible]. 587.715)
Strane occasioni. V. 18. ★ Commedia a episodi

[illegible] d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
L'uovo [illegible] serpente, di I. Bergman, [illegible] D. Carradine, L. Ullman, ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ARCI-SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

[illegible] (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la rassegna dei film [illegible] Manfredi: **[illegible] grazia ricevuta**, con Veronique Vendell, Mariangela Melato, [illegible]la Boccardo. 20; 22,30. ★ [illegible]

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
007 si vive solo due volte, Sean Connery. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Una notte molto morale, di K. Makk, con M. Makay, viet. 14, ap. 20, ult. 22,30. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO [illegible]

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Super hard-core. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

[illegible]IRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Rassegna film in lingua originale: **Tutti gli uomini del Presidente**, di Alan Pakula, con sottotitoli, ore 21. ★ Commedia drammatica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Porno amori di Eva. Viet. 18. ★ [illegible]

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

TEATRI

[illegible] - TEATRO [illegible]: [illegible] 20,30 Aires presenta Glauco Mauri in [illegible] di W. Shakespeare. Regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21,15 **Con lacci e con catene** del Teatro dell'Angolo.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, [illegible] 516.046): Stagione internazionale 1980-81. Sono aperte le iscrizioni e gli abbonamenti speciali.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 Il Gruppo della [illegible] in [illegible] of [illegible] Anonimo E[illegible]tiano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
[illegible] (tel. 637.500): Concerto Beslonzo e Le maschere.
[illegible] TORINO (v. C. Battisti 4/B): ore 21 Epicentro e Combo Jazz.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Katia e Marielle Labeque pianoforti; Silvio Gualda, Jean-Pierre Drouet percussioni. Musiche di Brahms, Gershwin, Bartok. Biglietti [illegible] 16,30 al Conservatorio.
ERBA (t. 690.467): «Danza moderna».
[illegible] MARIONETTE LUPI: vedi cinema.
GOBETTI - [illegible] STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 Renzo Giovampietro [illegible] Saul di Vittorio Alfieri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
ITALIA: [illegible] 21,15 Gipo in **Giromin a veul mariesse!**. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.
NUOVO: «Danza moderna» a cura [illegible] Carla Perotti. Tel. 680.658.
PICCOLO [illegible] ore 17,30 Audizioni Discografiche. Ri[illegible] i concerti Martini [illegible] Rossi (Cetra), a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso [illegible].
TEATRO REGIO (Biglietteria p. Castello): ore 10-12; 16,30-19 vendita nuovi abbonamenti turni E-F.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: ore 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO [illegible] ORFEI (corso Traiano): Successo: [illegible] spettacoli, ore 16 e 21,15.

RITROVI

AL [illegible] (str. Cavoretto 2): 21.
[illegible] ore 21 I Falchi.
CLUB [illegible]: ore 21 danze.
[illegible] PARC: ore 21 Roby.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
[illegible] 15,30-21 Take Five.
[illegible] [illegible] 21 Umberto Benny.

COLLIN'S - PIANO BAR (c. Vittorio 64).
INDIE-PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): Rori e Pino.
MILLELUCI (p. Guala 147): Music [illegible]. Tutte le sere attrazioni internaz.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo.

JIMMY'Z (corso Moncalieri 85).
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).
VILLA GAY DISCOTECA (tel. 651.395).

CINEMA CINTURA PIEMONTE - LIGURIA

CARMAGNOLA
Lux: Pornorevolution. Viet. 18.
CHIERI
Nuovo Chierese: Le porno attrici.
CHIVASSO
Cinecittà: Action.
Moderno: I racconti immorali di Emanuelle.
Politeama: Bruce Lee, la bestia umana.
CIRIE'
Catalano: La locanda dell'allegra mutanda. V. 18.
Italia: Superexcitation love. Tech. V. 18.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: Saturn 3.
LANZO
Catalano: Porno market.
MONTANARO
Vittoria: Porno esotic love. V. 18.
NICHELINO
Superga: chiuso per riposo.
PINEROLO
Hollywood: Love sensation.
Italia: Il buco nero.
Nuovo: La locandiera.
Primavera: Easy rider.
Ritz: Città in fiamme.
SESTRIERE
Fraiteve: Take off.
SETTIMO
Beccaria: Il cappotto di astrakan.
SUSA
Cenisio: Insaziabili notti di una ninfomane. V. 18.
VALPERGA
Ambra: I piaceri solitari.
VENARIA
Supercinema: Sexy perversion.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Poliziotto superpiù.
Ambra: Febbre erotica del piacere.
Comunale: L'aereo più pazzo del mondo.
Corso: Il casinista.
Cristallo: Blue erotic climax.
Galleria: S.O.S. Titanic.
Moderna: Di che segno sei?
ACQUI TERME
Ariston: Schoking.
Cristallo: Branco selvaggio.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Gioventù bruciata.
Nuovo: Lo specchio.
Politeama: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma che non avete mai osato chiedere.
Vittoria: Scusi, lei è normale?
GAVI LIGURE
Il Forte: Una coppia perfetta.
NOVI LIGURE
Cristallo: Erotic moment.
Iris: Saint Jack.
Italia: Cocco mio.
Moderno: Malabestia.
OVADA
Lux: Eros super sexy.
Moderno: Il padrino di Hong Kong.
Torrielli: Capitan Roger.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Battaglie nella galassia.
TORTONA
Moderno: Quella porno erotica di mia moglie.
Sociale: Porno delirio.
Verdi: Sexy operation.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Monster.
Teatro: Squadra speciale 44 Magnum.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Più forte di Bruce Lee.
Galvani: La zia di Monica.
Roma: riposo.
Sociale: I mastini del Dallas.

ASTI

Lux: Sensual excitation.
Politeama: Poliziotto superpiù.
Salone: La casa degli Zombi.
Splendor: Estasi girl.
Vittoria: L'aereo più pazzo del mondo.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: Blue sensation.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Bruce Lee il campione.
Verdi: Porno inchiesta di una vergine.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Il buco nero.
Italia: Intime carezze.
Nazionale: riposo.
ALBA
Corino: Quanto rompe mia moglie.
Eden: riposo.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Turbamento carnale.
Vittoria: Angeli dell'inferno sulle ruote.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CARAGLIO
Splendor: La viziosa.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Hard love.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: I grossi bestioni.
Italia: Carrel.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Una coppia perfetta.
Italia: Sono erotica, sono sexy, sono porno.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Quello strano desiderio.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Action love.
Coccia: Cruising.
Faraggiana: L'impero dei sensi n. 2.
S. Cuore: Il tamburo di latta.
BORGOMANERO
Moderno: La settimana bianca.
Nuovo: Pane e cioccolata.
DOMODOSSOLA
Corso: La locandiera.
Filodrammatici: Il tamburo di latta.
OLEGGIO
Comunale: La pantera rosa.
OMEGNA
Sociale: L'uomo che amava le donne.
TRECATE
Comunale: Caccia aperta.
Vittoria: Eccessi erotici.
VERBANIA
Apollo: Girl friends.
Ariston: Pornografia proibita.
Vip: La polizia non sarà informata.
Sociale (Intra): primo concerto stagione musicale - Jazz con Gianni Basso.
Sociale (Pallanza): Un sacco bello.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Non ti conosco più amore.
Cagnoni: A muso duro.
Marconi: Le furie umane del kung-fu.
Colli Tibaldi: Mia moglie l'eroticissima.

VERCELLI

Astra: La ragazza porno.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Odio le bionde.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
SANTHIA'
Ideal: Concerto della «Bovisa-New Orleans jazz band». Ingresso libero.

BIELLA

Apollo: Emanuelle e lolite.
Impero: Il bandito dagli occhi azzurri.
Mazzini: Cruising.
Odeon: Odio le bionde.
Sociale: Countdown - Dimensione zero.
COGGIOLA
Ennio: Blu estasi.
PRAY
Excelsior: La settimana bianca.
SERRAVALLE
Corso: La pornodiva.
VARALLO
Teatro Civico: Esce il drago, entra la tigre.

GENOVA

Ambassador: Le signore del quarto piano.
Ariston: Countdown, dimensione zero.
Aston: Quando chiama uno sconosciuto.
Augustus: Fantozzi contro tutti.
Cielello: Exhibition.
Grattacielo: Zucchero, miele e peperoncino.
Lux: Fico d'India.
Nuovo Palazzo: Paesaggio morto e bufera di neve.
Odeon: L'aereo più pazzo del mondo.
Olimpia: Al Pacino Cruising.
Orfeo: Mia moglie è una strega.
Plaza: Capitolo secondo.
Ritz: Corpo a cuore.
Rivoli: Ho fatto splash.
Smeraldo: Kriminal love.
Universale: The black hole.
Verdi: ore 21 «'O treno d'o sole».
Ideal: L'impero colpisce ancora.
Lido: Non ti conosco più amore mio.
Marini: Una notte d'estate.

SAVONA

Teatro Chiabrera: Prenotazione abbonamenti stagione di prosa al botteghino del teatro.
Astor: Io odio le bionde.
Olimpia: Chissà perché capitano tutte a me.
Diana: Bentornato Picchiatello.
Eldorado: riposo.
Ars: Mia moglie è una strega.
Jolly: Attenti agli occhi, attenti al...
Filmstudio: Who the fuck are poets.
Salesiani: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Monster.
Ritz: Strano caso di omicidio.
ALBENGA
Ambra: riposo.
Cristallo: Giochi erotici in famiglia.
Astor: I ragazzi del corn.
ALBISSOLA MARE
Marconi: riposo.
ALBISSOLA CAPO
Leone riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Ultima coppia sposata.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Alessia vulcano sotto la pelle.
CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
FINALE LIGURE
Ondina: Una donna particolare.
Vittoria: riposo.
Ideal: riposo.
LOANO
Perla: Dracula.
MILLESIMO
Italia: Truck drivers.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: nuovo programma.
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
VARAZZE
Tetro: riposo.
Verdi: riposo.

IMPERIA

Ambra: Casanova supersex.
Rossini: riposo.
Centrale: La fine della fine.
Dante: Amore al primo morso.
Imperia: riposo.
Cavour: riposo.
DIANO MARINA
Dianese: Cinque matte al servizio militare.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Gli uccisori.
Centr: Life show, l'apoteosi del sesso.
TAGGIA
Olimpia: riposo.
BORDIGHERA
Zeni: chiuso.
Olimpia: Baltimora Bullet.
RIVA LIGURE
Corallo: Vedova di giorno, amante di notte.
SANREMO
Ariston Teatro: L'aereo più pazzo del mondo.
Ritz: Blue erotic climax.
Astra: Mia moglie è una strega.
Mignon: Mia moglie l'eroticissima.
Lux: Le quattro porno amiche.
Centrale: Shocking.
Orfeo: Paris porno.
Sanremese: Sexy bistrò.
Supercinema: Il casinista.
VENTIMIGLIA
Impero: Il ritorno di Palma d'acciaio.
Europa: riposo.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio 3): Mario Lattes.
ARTECENTRO QUAGLINO (S. Carlo 177): I paesaggi di Vittorio Marone.
CASSIOPEA: Claudia Ferraresi.
CIRCOLO RESISTENZA CUNEESE - Cuneo (tel. 0171/3133): personale Tino Aime. Dal 15 al 25/11.
CITTADELLA (Bertola 31): L. Laterza.
EMMEDUE (Re Umberto 10): De Panis.
GALLERIA LOSANO (v. Brunetta d'Usseaux 1, tel. 73.556, Pinerolo): Dino Aliberti.
I SEGNI DI BOB BEN (v. S. Teresa 20/C): «Le culture precolombiane».
NARCISO: Giovanni Guerrotti. «Come eravamo...».
PORTICI (p. V. Veneto 22, tel. 885.476): G. Carpanedo. Feriali 15,30-19,30.
PROMOTRICE B.A. Valentino: 138ª Esposizione. Orario 10-12; 15-18,30.
RICERCHE pers. di Carlos Alonso.
SAN GIORS: Palma Clemente.
STUFIDRE: Ignazio Moncada.
TUTTAGRAFICA (p.za Carlina): Tranquillo Marangoni, xilografie.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Carlo Loro.
A.I.C. (877.857): F. Tarantino, pers.
APPRODO (Bogino 17): T. Behrens.
BERMAN: Giovanni Barbisan, oli e acqueforti.
DAVICO: pers. Calvi di Bergolo.
DOCUMENTA: Piero Bolla.
DORIA: pers. Mariano Fracalossi.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): A. Gianquinto. «Paesaggi». Lunedì chiuso.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Molinari.
LA FORNACE - Asti: Renzo Biasion.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Giorgio Giusti.
LA GIOSTRA - Asti: Giuseppe Orlandi.
LA PARISINA: Appunti d'estate. 16-20.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati. «Plenilunio». Incisioni per lirici greci.
PIRRA (c. Cairoli 32 - t. 877.344): Ottorino Campagnari.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): la tecnica Raku di Betty Woodman.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5): Esposizione d'asta. Ore 10-13; 16-20.
VIOTTI: Graziella Giglio Tos.

MUSEO MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Antonio Fogazzaro e il cinema»: **Malombra**, I. Miranda, A. Checchi, I. Dillian (Italia 1942, minuti 140).

Con «Bestonzo e le Maschere»

Blues e rag-time stasera al Centralino

TORINO — Gradito appuntamento stasera al teatro Centralino per gli amanti del blues e del rag-time: con una formazione parzialmente rinnovata il gruppo torinese «Bestonzo e le maschere» torna in pedana presentando il nuovo spettacolo dal titolo «Concerto primo». Assieme a Renato Bestonzo (chitarra, voce, banjo, autore di gran parte dei testi e delle musiche) e a Laura Trompetto (canto, chitarra, percussioni) l'attuale organico è completato da Marco Garri (violino, pianoforte, mandolino), Paolo Fiori (basso), Alberto De Ritz (percussioni).

Nel nuovo show di questo complesso la matrice musicale è sempre il blues e il rag-time, trasportati però su melodie mediterranee dove brani prettamente strumentali si incrociano e in qualche caso si fondono con ballate e canzoni a sfondo esistenziale con testi in italiano.

Come al solito «Bestonzo e le maschere» concedono pochissimo spazio all'improvvisazione, però le varie liriche proposte non risultano mai fredde e impersonali, avendo invece il potere di creare atmosfere di grande effetto.

Oltre a *«Sweet Georgia Brown»* (brano classico di ragtime) e *«Make Me a Pallet»* (Preparami un giaciglio, blues urbano originario di Atlanta), meritano segnalazione numerose altre composizioni: *«Festa di festa»* e *«Il violino»*, due tipici pezzi di musica blues; *«Lindsay»* e *«Messaggio»*, poesie di Allen Ginsberg trasportate in chiave musicale; *«Serenata messicana»* e *«Perché non lasciarsi andare»* che si discostano un pochino dal filone generale in quanto riproducono ambienti e atmosfere musicali del Centro e Sud America.

Sadat "esperto" per la tv tedesca

IL CAIRO — Un'équipe della Televisione tedesca comprendente alcuni ex ufficiali che furono stretti collaboratori del maresciallo Rommel, giungerà prossimamente al Cairo per preparare un film sulla storia dell'«Africa Korp». Il film sarà realizzato sui luoghi stessi delle battaglie.

L'équipe televisiva si propone di chiedere la consulenza del presidente Sadat che — scrive il settimanale «Ottobre» — è considerato *«un grande esperto dei combattimenti nel deserto»*.

Tornano nell'81 Lollobrigida e Sergio Leone

ROMA — Gina Lollobrigida e Sergio Leone, due dei maggiori nomi del cinema italiano torneranno al cinema — la prima come attrice, il secondo come regista — nell'81. Lo hanno annunciato entrambi durante la serata in cui, unitamente ad altri esponenti del nostro cinema (Ennio Morricone, Giuliano Gemma, Carlo Verdone) sono stati festeggiati in occasione del tradizionale ricevimento quindicinale del «salotto dello spettacolo» di Renato Morazzani che celebrava il ventiseiesimo anno di attività.

La Lollobrigida ha rilevato di essere assente dal cinema da più di sette anni e di essersi dedicata nel frattempo alla fotografia (è in corso una sua mostra a Parigi), ma non ha rinunciato al cinema dato che *«sente di non aver potuto esprimere ancora il meglio di sé con un film che la soddisfi pienamente»*. Dopo numerosi soggetti presi in esame, ha ora finalmente trovato quello giusto. Ma su questo punto non ha aggiunto altro.

Sergio Leone, dal suo canto, ha annunciato che il suo grosso kolossal *C'era una volta l'America* comincerà nei primi mesi dell'81. *«Manco anch'io dal cinema da diverso tempo* — egli ha detto —. *Intanto mi sono dedicato alla produzione. Non vedo però l'ora di tornare a dirigere.*

Era un cantante di blues

Morto O.V. Wright

MOBILE (Alabama) — Il cantante di blues O.V. Wright è morto domenica in seguito ad un attacco cardiaco in un ospedale di Mobile (Alabama). Il cantante americano, originario di Memphis (Tennessee), aveva 41 anni.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Scandalo petroli

● Clamorosa iniziativa di Claudio Vitalone — rileva *la Repubblica* —, il senatore democristiano, legato ad Andreotti, ha consegnato al procuratore capo Achille Gallucci un dossier su Pecorelli, definito «esplosivo». A Palazzo di Giustizia si dice che il senatore conosca i nomi di coloro che decisero di far assassinare Pecorelli.

● Se fosse vero sarebbe una bomba — commenta il *Corriere della Sera* — il senatore missino Pisanò si appresterebbe ad esibire oggi, durante il dibattito sull'affaire Sid-Pecorelli, un documento manoscritto del giornalista assassinato. La lettura delle carte (l'originale sarebbe al sicuro in un paese straniero) permetterebbe di risalire ai finanziatori occulti della rivista *O.P.*. Pisanò si dice pronto a fare il nome di un «importante uomo politico». La sorella del giornalista ucciso rivela di aver fornito ai giudici gli elementi per individuare le fonti di sovvenzionamento: a questo proposito ha indicato «il gruppo Andreotti-Evangelisti». L'onorevole Evangelisti ci ha dichiarato: «E' una balla assoluta».

● Il fenomeno attorno al quale ci interroghiamo — scrive oggi *La Stampa* — è se non stia sorgendo, direttamente dalla cronaca nera, una nuova dinastia industriale, largamente ramificata, indistinta per poca risonanza dei nomi, ma non per questo sfornita di potere e di cospicue ricchezze. E se questo accumulo di profitti, puramente illegali dietro una copertura industriale, non sia poi che il risvolto negativo più appariscente della tanto lodata economia sommersa. La quale se, grazie alla mimesi in cui si è avvolta, è riuscita a nascere e prosperare contro «lacci e lacciuoli», arriva ormai, sia chiaro, solo in una sua componente, a secernere una produzione apparente e un profitto speculativo: l'opposto del restante profitto industriale, sia pure sommerso, che è invece indice del maggior valore aggiunto espresso dal nostro Paese a dispetto delle statistiche ufficiali.

Referendum

● Soltanto ai primi di dicembre si avrà l'ordinanza di ammissibilità o meno dei referendum presentati dai radicali e di quello presentato dal «Movimento per la vita» — annunzia *l'Avanti!* —. L'ufficio referendum della Corte di Cassazione sta infatti contando le firme, già verificate. Si tratta di un lavoro enorme che non si concluderà prima della fine del mese.

Assassinio Amato

● Un nuovo nome si è aggiunto all'elenco dei presunti appartenenti all'associazione sovversiva che, strutturata in banda armata, è accusata di numerosi e gravissimi delitti: fra i quali l'assassinio del giudice Amato e la stessa strage di Bologna. Il nome nuovo — riporta *Avvenire* — è quello di Francesco Caroleo Grimaldi, uno dei quattro avvocati romani arrestati a metà della settimana scorsa. Durante l'interrogatorio cui è stato sottoposto (dopo il suo collega Antonio De Nardellis e prima di Paolo Andriani, mentre è stato rinviato l'interrogatorio dell'avvocato Costantino Campi), a Caroleo è stata notificata una comunicazione giudiziaria per il reato di partecipazione ad associazione sovversiva.

Disegno di Manzi da Il Giornale Nuovo

Riforma editoria

● Altro piccolo ma significativo passo innanzi della legge di riforma dell'editoria — rileva *Il Giorno* —. Nella seduta che si è svolta nella mattinata di ieri a Montecitorio sono stati approvati due nuovi articoli, rendendo così veramente consistente la speranza di arrivare entro questa settimana all'esaurimento dell'intera prima parte del dispositivo. Naturalmente, perché ciò possa accadere, sarà necessario raggiungere un accordo sugli articoli accantonati (per difformità di vedute) che definiscono i compiti e la composizione della commissione stampa (quella che sarà chiamata a vigilare sulla corretta applicazione della riforma una volta che questa sarà operante).

Far pulizia da sé

● Alternative di potere non sembra che ve ne siano — afferma *Il Giorno* —. La dc è, e resterà verosimilmente a lungo, sull'altare della maggioranza relativa, e dunque del potere, non, peraltro, da sola. Bisogna dunque che le stesse forze che oggi sono e si mettono sotto accusa trovino la capacità di far pulizia da sé, su se stesse. A parte le chiacchiere retoriche che si fanno e si faranno, è certo che l'occasione è gravissima e dunque ottima per dar prova di dignità e coraggio.

Questione morale

● La questione morale — sostiene *Il Popolo* — è complessa: attraverso la corruzione si alimenta la rivoluzione; attraverso la violenza del partito armato si alimenta la distruzione della democrazia se le radici stesse, anche quelle ideologiche, non vengono estirpate. Infine non è il caso di accettare la polemica sul presunto condizionamento delle forze cattoliche alla gerarchia ecclesiastica, in quanto la laicità della dc è un connotato ormai definitivamente e da tutti accettato senza riserve. Aggiungiamo soltanto che nella epoca attuale ad un vero cattolico corrisponde sempre un buon cittadino, geloso della propria libertà e rispettoso di tutti i doveri imposti dalla società in cui vive. In questo senso i fatti della Polonia offrono palpitanti motivi di riflessione, per tutti.

Trattativa a mano armata

● La seconda (e forse oggi la prima) potenza militare del pianeta difficilmente resisterà alla tentazione di strangolare l'Europa se la occasione è favorevole — scrive *il Giornale nuovo* —. Ma se il rischio prevedibile è quello di vedere gli Stati Uniti raddoppiare il loro arsenale bellico, è probabile che ci pensi su. E se le si offre la possibilità di un regolamento globale che tenga conto dei suoi interessi e di quelli dell'Occidente, con garanzie di stabilità nel lungo periodo, può soccombere alla tentazione di accettarlo. Il linkage non è un'invenzione diabolica dagli effetti imprevedibili. Sta tutto qui.

Terzo shock petrolifero?

● Dopo due mesi, la guerra irano-irachena continua. Anzi per ora si complica, con le incursioni su Al Abdali nel Kuwait e con la rivolta kurda nell'Iran — scrive il *Corriere della Sera* —. La mediazione di Olof Palme, da ieri in viaggio per l'Onu fra Teheran e Bagdad, non suscita ragionevoli speranze dopo il fallimento dell'analogo tentativo compiuto dal presidente pakistano Zia Ul-Haq. Se l'incendio del Golfo si estende, o si cronicizza, presto mancherà il petrolio, come nel '79 dopo la rivoluzione khomeinista dell'Iran e nel '74 dopo la guerra arabo-israeliana del Kippur. E' vicino il terzo shock petrolifero?.

Le lettere dei lettori

Medaglia in ritardo

Leggo che a Imperia è stata consegnata da Pertini la medaglia d'oro per la Resistenza. Mi sembra che i casi possibili siano due:

1. siamo di fronte a un ritardo di 35 anni nel riconoscimento da parte dello Stato. Allora ci sarebbe da offendersi.

2. La medaglia è «uscita dal cappello» per permettere una cerimonia con presenza di capo dello Stato. Allora ci sarebbe da vergognarsi.

Spero esista un'altra spiegazione a questo «ritardo». Chi la sa la dia per favore, per non infangare il ricordi di quegli anni lontani.

Lettera firmata, Imperia

Perché sprècare il pane?

Durante la trasmissione del TG 1 del 29-10 u.s. ho udito una notizia che mi ha lasciato allibita: ogni giorno 14.000 quintali di pane vanno nei rifiuti.

Come è possibile tanto spreco e tanta indifferenza quando ci sono milioni di creature che muoiono di fame?

Io non butto via nulla, trasformo ogni avanzo, con molta buona volontà e fantasia, in piatti saporiti, realizzando così, sul bilancio familiare quotidiano, notevoli risparmi che vanno ad affluire nel «Salvadanaio Terzo Mondo».

Credo così di non togliere niente alla mia famiglia.

Lo spreco, proprio perché è anzitutto un'offesa alla dignità dell'uomo nella persona dei più deboli del Terzo Mondo, non può chiamare in gioco solo la coscienza di chi crede ma deve sollecitare la responsabilità di tutti, cattolici e non.

Lettera firmata

Il romanzo mensile

La pubblicazione d'una nuova opera storica a dispense settimanali, sulle guerre degli ultimi secoli, ripropone qualche riflessione. Sono, ormai, molti decenni che molti libri di storia, letteratura, geografia, scienze vengono pubblicate a dispense settimanali ancor prima della seconda guerra mondiale e, sino agli anni '60, questa iniziativa editoriale si mantenne ad un buon livello culturale e con frequenza che permetteva, a chi voleva leggere, di poter seguire edicola e libreria cioè acquistare opere a fascicoli ed in volume. Da alcuni anni in qua, l'abitudine di pubblicare a dispense settimanali è andata sempre crescendo sino ad assumere un vero e proprio carattere editoriale. Solo nel corso di quest'anno sono uscite ed escono almeno cinque o sei, calcolando per difetto, opere a fascicoli settimanali per lo più storiche. Non nego che siano valide, ma occorre, a mio avviso, riconoscere che sono troppe. Sono, in genere, precedute da molta pubblicità; lavora e guadagna chi stampa, chi vende e rivende, chi rilega; paga chi legge ed, in pratica, non può assolutamente leggere tutto; ci si limita a raccogliere. Quando poi un'opera, una storia dura, per forza di cose, alcuni anni, corre il rischio di perdere di valore culturale, di contenuto. Bisogna badare, da parte del lettore, anche ai libri, specie quelli a carattere periodico, che escono e costano. Si comprende che l'immortale capolavoro manzoniano possa essere, ora, posto in vendita a fascicoli; in fondo, questa era l'intenzione dell'autore per la prima edizione centoquarant'anni fa; sembra, però, alle attuali esperienze, che anziché molti libri di storia o scienza a dispense, meglio sarebbe che un editore od un gruppo di editori riprendessero, per es., a pubblicare il «Romanzo mensile» che molto successo ebbe negli anni '30 e '40 e che cadde dopo il breve periodo dei «Romanzi del Corriere»; si potrebbe, così, forse, far spazio a nuovi autori. E' cosa addirittura elementare che le opere culturali, al fine d'essere gustate ed assorbite, devon esser dosate.

dr. Teresio Raineri

Pagano solo i consumatori

I prezzi aumentano anche per «colpa» di Reviglio. Lo ha detto, domenica a Saint Vincent, l'economista Giancarlo Mazzocchi, professore alla Cattolica di Milano. Mazzocchi ha spiegato: nel secondo trimestre di quest'anno i prezzi all'ingrosso sono scesi di cinque punti, dal 13,5 per cento all'8,5 per cento. Nello stesso periodo i prezzi al consumo sono aumentati dal 15 al 16,5 per cento. E' successo, cioè, che i commercianti hanno aumentato i loro margini di guadagno.

Lo hanno fatto, ha spiegato l'economista, perché la dichiarazione di guerra del fisco nei loro confronti li ha spinti subito a farsi «la scorta» per pagare tasse maggiori senza perdere reddito, senza rimetterci. La stangata deve ancora arrivare sui commercianti, in compenso i consumatori la stanno già pagando.

Un lavoro d'oro

Sono una pensionata statale che il 3 novembre ha avuto bisogno dell'idraulico in quanto il wc era rimasto otturato. L'operaio che ha eseguito il lavoro mi ha fatto pagare L. 45.000 rilasciandomi un foglietto con scritto pagato. Mio marito al suo rientro da fuori città si è rivolto al titolare della ditta per reclamare per ciò che secondo lui era un prezzo eccessivo e questi ha risposto che per mettere le mani nella «tazza» il prezzo era giusto e la prossima volta anziché 45.000 avrebbe chiesto 90.000 lire. Riconosco che sono stata incauta a non farmi fare un preventivo e a pagare immediatamente. Ho saputo dall'artigianato che questa categoria non è tenuta a rilasciare la ricevuta fiscale. E' così che vogliamo combattere le evasioni dei contribuenti? Perché gli idraulici sono ancora esenti da questo dovere che gli permette di esigere qualsiasi cifra e di trattare con tracotanza chi ha bisogno di loro? D'accordo che ora tutti studiano e loro sono diventati uomini d'oro ma non le pare che si stia esagerando? Solo noi statali siamo i contribuenti peggio pagati e più tassati?

Elvia Dani

Di fumo si muore

Ogni giorno in Italia muoiono in media, rilevo da una statistica, 200 persone, per malattie causate dal fumo.

Sono trascorsi alcuni mesi da quando è stato stilato (quanti morti?) però non mi è mai capitato di leggere di una persona la cui morte è stata causata dal fumo. Per contro si legge sempre di giovani che muoiono per eccessive dosi di eroina o altro stupefacente, con la precisazione del numero progressivo, città per città, dei decessi. Sappiamo così che Roma ha raggiunto quota 35! Qualche volta l'articolo è corredato da una fotografia del tossicomane con la siringa, già usata, bene in evidenza.

Ora quello che chiedo è questo: perché non fare un articolo sulla morte di un fumatore, deceduto per cause dipendenti da eccessivo fumo e, se possibile, corredarlo di una bella foto (a colori) della radiografia del suo torace?

Lino Nalin

Da un settimanale all'altro

da «Oggi»

In Francia la fabbrica dei maschi

A Bordeaux — scrive *Oggi* — in Francia, esiste un laboratorio dove si «fabbricano» maschi su richiesta dei genitori. Lo gestiscono tre medici e una laboratorista che applicano il metodo di selezione del sesso prima del concepimento ideato e brevettato da Ronald Ericsson, ricercatore e uomo d'affari californiano. Ecco come funziona: l'aspirante padre fornisce il proprio sperma dal quale gli spermatozoi che generano maschi vengono separati da quelli che generano femmine; due ore dopo, con la tecnica dell'inseminazione artificiale, gli spermatozoi «maschili» sono utilizzati per fecondare l'aspirante madre, di regola la moglie.

Il metodo Ericsson (sulla cui reale efficacia non si hanno notizie sicure) è uno dei più recenti, e non certo l'ultimo, delle centinaia che nel corso dei secoli sono stati tentati per soddisfare il desiderio universale di poter scegliere il sesso dei propri figli, generalmente dei maschi. Ecco alcuni esempi.

Gli antichi greci, che forse furono i primi a vedere il problema sotto una luce «scientifica», avevano curiose teorie. Aristotile, filosofo della natura, consigliava i rapporti sessuali quando spirava il vento del nord se si desideravano maschi, il vento del sud se si desideravano femmine. In Grecia era diffusa anche l'idea che dal testicolo destro provenisse il seme generatore dei maschi, dal sinistro quello generatore di femmine, per cui bastava «legare» uno dei due testicoli per avere un figlio del sesso desiderato. Analogamente, si pensava che la parte destra dell'utero fosse per i maschi, la sinistra per le femmine e quindi si potesse favorire, con particolari posizioni della coppia durante il rapporto, l'arrivo dello sperma nel lato «giusto» dell'utero.

Questa teoria della «destra» (forte, superiore, «maschile») e della «sinistra» (debole, inferiore, «femminile») applicata alla scelta del sesso ebbe numerose altre varianti fino all'epoca moderna. Ancor oggi, in certe comunità rurali degli Stati Uniti, gli uomini appendono i pantaloni alla destra del letto se desiderano un maschio, alla sinistra se desiderano una femmina; mentre in alcune campagne d'Europa si coricano senza togliersi gli stivali se vogliono concepire un maschio. Quanto all'antica idea che collega le fasi della luna con la fecondità femminile, la credenza che il plenilunio favorisca il concepimento dei maschi è giunta fino ai giorni nostri. Anzi, è stata riveduta e corretta come metodo «scientifico» in vendita sotto forma di manuale divulgativo. E non parliamo dei molti sistemi di scelta del sesso che fanno ricorso all'astrologia.

Sindaci astigiani

Vogliono strade migliori

BUBBIO — *Un'interpellanza firmata dai sindaci dei dodici Comuni della Val Bormida astigiana è stata presentata dal consigliere provinciale Giacomo Sizia: si chiede che l'amministrazione provinciale intervenga urgentemente nella sistemazione delle due strade che attraversano la valle, vale a dire la 25 che da Cortemilia in provincia di Cuneo porta a Bistagno e la 6 che collega la Valle Belbo con la Valle Bormida.*

«Sono due arterie importantissime — spiega l'interpellanza — poiché rappresentano le uniche vie di entrata nella nostra valle. Inoltre nelle loro immediate vicinanze sono sorte le uniche industrie esistenti nella nostra zona molte delle quali intrattengono commerci anche con l'estero: la nostra richiesta va vista quindi anche nella prospettiva di favorire insediamenti già esistenti ed eventualmente di altri; inoltre le aziende agricole necessitano di strade sicure e veloci in ogni stagione dell'anno per poter usufruire delle numerose strutture pubbliche e private di commercializzazione e lavorazione delle uve di cui è ricca la valle Belbo».

I sindaci della zona in passato avevano più volte lamentato l'isolamento al quale è costretta la vallata. «Più volte si è detto che il futuro di questa zona è nel turismo — affermano concordi — ma che senso ha allestire manifestazioni a volte anche costose o pretendere che la gente venga qui a trascorrere i weekend quando è scomodo arrivarci?».

f.la.

Sei parlamentari sollecitano un intervento del ministero

Da vent'anni i contadini del Cuneese aspettano l'acqua promessa dall'Enel

CUNEO — A vent'anni dall'inizio dei colossali lavori per lo sfruttamento idroelettrico delle acque dell'Alta Valle Gesso il ministero dei Lavori Pubblici è stato sollecitato da sei parlamentari cuneesi di diversi partiti ad «accelerare i tempi della emissione del decreto di concessione a favore dell'Enel per dare all'intera pratica una precisa definizone tecnida e giuridica».

A compiere questo passo; che mette a nudo un altro macroscopico esempio di lentezza burocratica, sono stati i deputati Natale Carlotto, Francesco Sobrero e Franco Mazzola, della dc; Raffaele Costa, liberale e Pierluigi Romita, socialdemocratico. Con una lunghissima interrogazione hanno messo sotto accusa i ritardi ministeriali che favoriscono l'inosservanza da parte dell'Enel degli impegni assunti con la convenzione stipulata nell'aprile 1960, che prevedeva di dare acqua sufficiente alle assetate colture agricole della pianura cuneese.

Ecco di che si tratta. Quando l'Enel quattro lustri or sono aprì i primi cantieri in Alta Valle Gesso, fu elaborato un piano che prevedeva l'integrazione delle portate estive per l'incremento dell'irrigazione nella vasta e fertile pianura «destra Stura». In particolare fu stabilito che a valle della centrale idroelettrica di Andonno, mediante un serbatoio di compensazione, l'Enel avrebbe dovuto modulare una portata continua di 5 mila litri al secondo nel periodo ottobre-maggio e di 6740 litri al secondo nel restante periodo dell'anno corrispondente alla stagione irrigua.

Nel bimestre luglio-agosto, per un periodo di almeno 45 giorni, l'Enel con lo scavo dei suoi serbatoi a più alta quota avrebbe dovuto incrementare la portata di altri 5100 litri al secondo. Questi gli impegni sottoscritti più di vent'anni fa, ma da allora sistematicamente inosservati con conseguenze gravissime per l'agricoltura cuneese che non ha potuto avere tutta l'acqua per le sue campagne cui aveva diritto e di cui aveva sempre goduto prima che in Alta Valle Gesso venissero costruiti gli impianti di sfruttamento.

Il ministero dei Lavori Pubblici è stato quindi energicamente invitato a intervenire perché il concessionario rispetti scrupolosamente i propri obblighi. La mancata emissione del decreto di concessione — ora si va avanti con provvedimenti provvisori — per lo sfruttamento delle acque dell'Alta Valle Gesso ha grosse conseguenze sul piano economico: almeno un centinaio di Comuni ricevono sovraccanoni elettrici — una compensazione per l'energia prodotta — per somme ridicole, mentre se fosse ufficialmente stabilita l'entità dell'energia effettivamente ricavata dagli impianti dell'Alta Valle Gesso potrebbero incassare cento volte tanto.

Gianni De Matteis

Piccole come porcellini d'India, difficile inseguirle

Saluzzo: alleva mini- lepri che fanno «impazzire» i cani

SALUZZO — Cinquantadue anni, operaio, cacciatore appassionato, Giovanni Battista Solavaggione da qualche anno è diventato «l'uomo delle lepri» del Cuneese. Con pazienza certosina alleva nel giardino di casa una quarantina di coppie di lepri nostrane e di «minilepri» americane. Un'attività molto utile al ripopolamento della zona con lepri giovani «lanciate» dal Solavaggione d'intesa con il comitato caccia di Cuneo.

«Tutto è cominciato per caso — racconta Solavaggione — tenevo in gabbia una coppia di lepri, così come fanno tanti cacciatori, e queste mi fecero dei cuccioli. Alla nidiata si aggiunsero altre lepri regalate da amici e così iniziai a fare incroci evitando l'accoppiamento fra consanguinei e registrando ogni nascita in un quaderno dove l'animale è seguito dal parto sino alla cessione».

Solavaggione non alleva le sue lepri per lucro: «Non ci ho mai guadagnato nulla — dice — è una passione che mi affascina e che penso sia utile. Se però il comitato caccia o la comunità montana volessero darmi una mano io di certo non la respingerei. Anzi, avrei una proposta da fare agli amministratori per gli anziani contadini che sono rimasti, spesso soli, nelle vallate: date loro la gestione di piccoli allevamenti di lepri da liberare quando siano adulte. In questo modo, oltre che ad occupare i montanari si contribuirebbe non poco al ripopolamento faunistico dei nostri boschi».

In alcune delle quaranta gabbie verdi, tutte in vetroresina e pulitissime, ci sono coppie di «minilepri» giunte dagli Stati Uniti: sono leprotti veramente piccoli tanto da assomigliare a porcellini d'India. «La loro liberazione nei nostri territori — spiega Solavaggione — è per ora proibita. Immaginate i cani ad inseguire queste saette: diventerebbero pazzi».

Pazzi o rassegnati, come il segugio Bil che Giovanni Battista Solavaggione tiene nel cortile di casa, fra le gabbie delle lepri. Bill ha familiarizzato con le lepri: «Vede, noi due — conclude l'operaio-allevatore — ora andiamo soltanto più a caccia di cinghiali; alle lepri proprio non saprei più sparare. Né Bill cacciarle».

Alberto Gedda

L'Ept punta sui laghi

Come Novara tenta d'avere più turisti

NOVARA — *Verrà «dilatata» la stagione turistica sui laghi del Novarese. Lo ha deciso l'Ente provinciale per il turismo di Novara dopo avere constatato che quello turistico è uno dei settori a migliore «tenuta» nell'intera provincia. In altri termini l'E.P.T. novarese propone il soggiorno turistico in riva ai laghi Maggiore e d'Orta, oltre la stagione classica, che copre il periodo giugno-settembre.*

Questo progetto verrà discusso venerdì 28 nel corso di un convegno espressamente organizzato dall'ente di Novara in collaborazione con l'associazione maggiormente interessata: quella degli albergatori locali. All'incontro, che avrà luogo nell'aula magna del collegio De Filippi al colle S. Carlo di Arona, parteciperanno operatori pubblici e privati del settore.

Il progetto del «lago in tutte le stagioni» verrà illustrato in apertura dal presidente dell'E.P.T., Pier Luigi Cassietti, e dal presidente dell'associazione provinciale albergatori novaresi, Dario Cattaneo.

m. s.

La Val d'Aosta cerca nuovi gestori per due rifugi alpini

AOSTA — Dopo che l'ufficiale sanitario di Courmayeur aveva disposto la chiusura temporanea del nuovo rifugio Torino, al Colle del Gigante, per deficienze igieniche, è venuto a mancare il custode sia del vecchio che del nuovo rifugio. Ora l'assessorato regionale al Turismo ha diffuso il bando di concorso di una gara di appalto per la gestione dei due rifugi per il triennio primo gennaio 1981-31 dicembre 1983.

Non è stato fissato un canone annuo, che verrà stabilito alla firma della convenzione; ma si precisa che non verranno prese in considerazione le offerte di canone inferiori ai 30 milioni di lire per il primo anno, né offerte di gestione separata dei due rifugi. Dopo il 30 settembre del prossimo anno il canone annuale pattuito verrà aggiornato in rapporto alla variazione che l'indice Istat avrà registrato al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il gestore dei due rifugi dovrà attenersi alle tariffe indicate dal Cai. La gara di appalto si chiuderà il 10 dicembre prossimo.

● **NOVI LIGURE: Ubriaco nei guai** — Il manovale Agostino Zuccalà, 50 anni, per avere minacciato, in stato di ubriachezza, con un coltello a serramanico la convivente Teresa Sorrentino, di 47 anni, è stato condannato in pretura a trenta giorni di reclusione.

● **NOVI LIGURE: Lavori al torrente** — E' stata ultimata a Borghetto Borbera, in località Cerreto Ratti, la costruzione di una passerella pedonale sul torrente Borbera.

Grazie alla Cariplo

Anche Verbania avrà un «Tac»

NOVARA — L'ospedale di Verbania avrà presto il Tac, tomografo assiale computerizzato, una delle più sofisticate attrezzature medico-diagnostiche. I 300 milioni necessari vengono dalla commissione centrale di beneficienza della Cariplo che ha deciso lo stanziamento nel corso della sua ultima riunione presieduta da Remo Ferrara a Milano.

Di apparecchiature Tac in funzione nella provincia di Novara ce n'è solo una nel capoluogo. E' evidente l'importanza di averne un'altra (indispensabile fra l'altro per la diagnosi precoce dei tumori) in un ospedale come quello di Verbania.

Lo stanziamento in favore degli «Ospedali riuniti di Verbania» fa parte di una serie di contributi a sfondo benefico e sociale, decisi dall'istituto di credito lombardo per un ammontare di 2 miliardi di lire.

Oltre a Verbania, 300 milioni sono stati stanziati per l'ospedale di Monza per l'acquisto di apparecchiature scientifiche atte alla cura dei tumori; 600 milioni al Comune di Brescia per la creazione di un museo; altri 600 milioni alla comunità montana della Valtellina per la realizzazione di un importante centro termale a Bormio e 200 milioni alla Provincia di Milano per il restauro della villa Belvedere.

m. s.

A Imperia contestata la scelta del piano regolatore

No al mercato del pesce sul porto Rovinerebbe il panorama ai turisti

IMPERIA — Il grande mercato del pesce di Imperia non è ancora stato costruito e già ha scatenato le polemiche di chi non lo vuole. L'obiezione principale è contro la sua ubicazione. Il piano regolatore portuale infatti prevede che debba sorgere alla base esterna del molo lungo di Oneglia, sul grande piazzale realizzato con la discarica pubblica, a fianco della Capitaneria.

L'argomento principale degli oppositori, che si sono fatti promotori di una raccolta di firme che sta ottenendo vasti consensi, è: «Il mercato del pesce in questa località ucciderà la bellezza della passeggiata Borgo Peri, il solo e vero sfogo sul mare del rione di Oneglia che vede in questa zona la sola possibilità di fare del turismo basato sulle molte spiagge che si stendono verso Capo Berta». Sempre secondo questi oppositori — fra i quali pare siano anche i lavoratori portuali — il mercato, se veramente deve essere realizzato, va ubicato altrove. L'area strappata al mare con la discarica, non più assegnata al mercato del pesce, dovrebbe invece essere destinata alla creazione di giardini pubblici e infrastrutture turistiche, secondo alcuni, o, secondo altri, allo sviluppo commerciale del porto marittimo di Oneglia. E' un contrasto di idee che esploderà eventualmente in un secondo tempo. Al momento tutti sono concordi nel chiedere al Comune la modifica del piano regolatore.

I sostenitori del mercato difendono invece non soltanto la sua validità economica, ma anche la logicità della scelta: «Il mercato all'ingrosso del pesce, che diventerebbe il più importante della Liguria, deve sorgere vicino alla banchina di attracco che il piano regolatore portuale destina ai pescherecci. Costruito razionalmente, il mercato avrà una importanza extra cittadina. Dovrà anche servire, nell'interesse dei pescatori e dei consumatori, alla commercializzazione del pesce azzurro che attualmente va in gran parte sprecato per la mancanza di adeguate attrezzature di conservazione e commercializzazione».

C'è anche una motivazione politico-sociale: «Il nuovo mercato, che dovrà avere una gestione pubblica, servirà ad eliminare le sovrastrutture private attuali, in parte parassitarie, mettendo a disposizione dei pescatori e degli acquirenti, dettaglianti e grossisti, adeguati locali di smistamento, conservazione e contrattazione. Un ammodernamento che potenzierà non soltanto il lavoro dei pescatori, ma la stessa economia cittadina, compresa quella conserviera».

E' una tesi che punta a fare di Imperia la piccola capitale del pesce della Liguria di ponente. Il dubbio maggiore sull'eventuale spostamento del progettato mercato in altra località è che pare non vi siano altre zone che offrano gli stessi vantaggi. Si è accennato ad una utilizzazione del vecchio mercato Andrea Doria, ma pare che esso sia troppo compresso nell'abitato, con difficoltà di circolazione e parcheggio, per potere essere veramente adeguato.

Bruno Viano

Componenti di un comitato ligure raccolgono firme

Si mobilitano contro la legge «che penalizza le liquidazioni»

SAVONA — *A fine mese i lavoratori troveranno nella busta paga 23.890 lire lorde in più in conseguenza dello scatto di 10 punti della contingenza. «Ma contemporaneamente — dice il Comitato ligure per l'abrogazione della legge 91, che penalizza le indennità di liquidazione — la stangata di prelievo automatico sull'indennità di liquidazione si farà ulteriormente pesante. Questa stangata rappresenta, infatti, per un lavoratore con 25 anni di anzianità una perdita secca di altre 597.250 lire. Lo stesso lavoratore ha perduto nel 1980 sulla indennità di liquidazione ben 2.360.332 lire che vanno ad aggiungersi alla somma perduta dal 1° gennaio 1977, data di entrata in vigore della legge n. 91, che decurta le liquidazioni degli incrementi derivanti dalla scala mobile. Quindi, a conti fatti, questo lavoratore ha perso a tutt'oggi ben sette milioni».*

Il Comitato ligure per l'abrogazione della legge 91, che ha sede a Ceriale, ha quindi deciso di intensificare l'azione di mobilitazione dei lavoratori per raggiungere, al più presto, risultati concreti. Sarà intensificata la raccolta di firme contro la legge 91, si terranno iniziative in tutte le principali città della Regione e si promuoveranno ulteriori incontri con consigli di fabbrica, sindacati ed enti diversi.

Infine tutto il dossier con le firme sarà consegnato, nel febbraio del 1981, ai responsabili delle confederazioni sindacali in occasione dell'assemblea nazionale dei consigli generali e dei quadri sindacali Cgil, Cisl, Uil che si terrà appunto a Milano.

«Con questa iniziativa — afferma il comitato — intendiamo sensibilizzare anche le organizzazioni dei lavoratori perché si possa arrivare all'abrogazione dell'ingiusta legge».

n. si.

STAMPA SERA

Temperatura ore 9 a Torino: +8 - Ieri max +12 min +9

SITUAZIONE: una perturbazione sull'arco alpino si muove verso Sud-Est. Al suo passaggio si avrà un temporaneo peggioramento delle condizioni del tempo già in atto al Nord. Poi un periodo di tempo stabile. TEMPO PREVISTO: nuvoloso o poco nuvoloso con residue precipitazioni. TEMPERATURA: in lieve diminuzione.

In Italia		
Bolzano	+ 3	+ 6
Verona	+ 8	+ 9
Milano	+ 7	+ 8
Firenze	+11	+15
Bologna	+ 8	+ 9
Roma	+ 8	+17
Napoli	+ 7	+17
Reggio C.	+13	+20
Palermo	+16	+20
Aosta	+ 3	+14
Aless.	+ 5	+12
Asti	+ 5	+13
Cuneo	+ 4	+10
Novara	+ 8	+12
Vercelli	+10	+11
Biella	+ 8	+11
Genova	+11	+16
Imperia	+14	+19
Savona	+13	+17

all'estero		
Atene	+16	+25
Bangkok	+25	+29
Belgrado	+ 8	+19
Berlino	+ 5	+12
Bruxelles	+ 4	+ 9
B. Aires	+13	+22
Il Cairo	+17	+27
Ginevra	+10	+13
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 9	+10
Madrid	0	+13
Montreal	—10	— 4
Mosca	0	0
New York	— 2	+ 5
Parigi	+10	+16
Stoccolma	0	+ 7
Sydney	+21	+39
Tokyo	+ 7	+18
Vienna	+11	+17

La dimostrazione di due autentici ladri, con pochissime attrezzature

Così rubano le auto

Abbiamo visto «al lavoro» i nostri nemici, il nostro incubo: i ladri d'auto. E le paure sono state confermate. Se «quelli» vogliono, la nostra prediletta macchina sparisce in pochissimi minuti. Ne abbiamo avuto la dimostrazione sotto i nostri occhi, nella hall di un grande albergo milanese, dove una ditta che commercializza una nuova «filosofia» antifurto aveva invitato giornalisti e ladri di mestiere. Di questi ne sono arrivati due (scelti su una massa di quaranta) i quali, oltre alla richiesta di una bella cifra (non abbiamo potuto sapere quanto), avevano posto una sola condizione: che nessuno rivolgesse loro domande e che fossero opportunamente eliminate le impronte digitali.

Lavorano senza guanti, per essere più svelti, ed abbiamo potuto osservare le loro mani: bianche, ben curate, con unghie lunghe, qualche anello, un braccialetto d'oro, un orologio di gran classe, anche questo d'oro... Mani da professionisti, senza dubbio, di gente che lavora un'ora alla settimana, non certo quelle mani che siamo abituati a vedere ai nostri «elettrauto». Piuttosto smilzi, in tuta bianca, il volto coperto da un passamontagna, gli occhi lampeggianti dalla stretta fessura del casco a maglia, pochissime parole: «Aprili», «Buttati sotto», «Molla quel morsetto». E scarsissima attrezzatura: una chiave inglese, filo di ferro, uno scalpello, pinza, qualche morsetto, un paio di lampadine a pila, nient'altro.

C'erano diverse auto pronte al sacrificio: gli organizzatori giurano che i ladri non le avevano mai viste prima né sapevano che tipo di antifurto avessero. I due non hanno perso tempo a pensarci su. Uno si scaraventa sotto il motore, strappa qualche filo, immediatamente l'altro attacca una porta con scalpello e fil di ferro: la serratura cede. Una catena, di quelle che bloccano lo sterzo, viene troncata con un «crack» netto, che sembra un grido di trionfo. Accensione, il motore parte, i ladri hanno vinto. Guardiamo i cronometri: la Giulietta è stata rubata in 4'23"79: tempo da Olimpiadi.

Una Bmw, che il padrone aveva amorosamente dotato di due antifurti elettronici, ha ceduto in 5'56"76, dopo un breve ululato della sirena che sembrava un grido di agonia e che è stato soffocato in tre secondi. Tremendo. Ognuno di noi ha pensato che la propria auto carica di antifurti e parcheggiata davanti all'hotel poteva andarsene in quel preciso momento...

Che cosa fare contro questi «diabolik» dello scalpello? La «trovata», che è stata presentata ieri, consiste in un marchio indelebile, che può essere rapidamente impresso in una dozzina di punti dell'auto, compresi i vetri. La macchina può quindi essere rubata ma difficilmente commercializzata. L'operazione di marchio costa solo 38 mila lire, dicono che all'estero prende piede. Ma i ladri di ieri, da seri professionisti, a quest'ora stanno già studiando il sistema di superare anche questo nuovo ostacolo.

c.m.

Agli esperti ladri d'auto basta un'occhiata per capire dove sono piazzati i congegni antifurto e come funzionano: sono in grado di eliminarli in pochi minuti